Anno 107 Numero 253

Giovedì 13 Novembre 1975

Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

TORINO - UNA PAGINA SULLA SCUOLA

Problemi, attualità ★ Il "caso del giorno„ ★ Parla l'assessore Dolino

Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

TEMPO

STAMPA SERA

Torino - via Marenco 32 - Tel. 65.08 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

ULTIMISSIMA BORSA

Sette arrestati questa mattina a Torino

SGOMINATA LA BANDA DEI RISTORANTI

Così l'incubo è finito?

Alcuni dei giovani in questura: Ines Data, Roberto Diana, Salvatore Boncoro, Matteo Studati

«Flic story» (con Alain Delon) alla mano, la banda dei ristoranti che ha recitato a soggetto per qualche giorno: ieri è caduta al completo nelle mani della polizia. Sono finiti in carcere: Vincenzo Sommaria, 21 anni, via Chatillon 9; Riccardo Bertaggia, 22 anni, via Moretta 6; Roberto Diana, 17 anni, via Lauro Rossi 36; Aldo Bove, 17 anni, via De Genova 9; Salvatore Boncoro, 18 anni, via Cuneo 59; per le rapine al *«Tre colonne»*, *«Il buco»*, *«Al Saffi»* e forse *«Da Filippa»* di Gassino; Ines Data, 23 anni, via Verres 23 e Matteo Studati, 30 anni, via De Geneis 9, sono stati arrestati per favoreggiamento.

Diana, Bertaggia e Bove sono anche responsabili del ferimento di un passante in via Belmonte al quale dopo un secco diverbio due automobilisti, il Diana ed il Bove gli spararono ad una gamba, con la pistola che aveva loro prestato il Bertaggia.

Non ci sono dubbi sul fatto che ai tratti della banda che rapinava i ristoranti. Tutti gli arrestati sono con le spalle al muro. Hanno ammesso di aver «inventato» questo genere di rapina, dopo aver visto il film *«Flic story»*. Uno della banda era sfregiato; un altro era stato indicato come monco, (in realtà aveva un braccio ingessato); e la crocetta che uno di loro ad essere stato ferito al collo, è stata riconosciuta dalla proprietaria, Laura Raverdino, che la portava al collo, la sera che cenava a «Il buco» ed erano arrivati i banditi.

Il merito dell'operazione, va al dottor Fersini, Vinci Sessi e Rosa della «mobile» ed ai marescialli Calò, Fontanella e Masucci). L'operazione, alle 2,30 di ieri agenti della «mobile» hanno circondato la zona di via Palestrina, dove si trova il bar «2 alle 9». C'erano stati della «soffiate», che in quel bar passavano dei «balordi», forse di quelli delle rapine nei ristoranti.

Casca nella rete Vincenzo Sommaria, che ha uno sfregio sulla guancia. Lo portano in questura. E' disinvolto, ma commette l'errore d'aver sotto la «dolce vita», una croce con catenella della quale Laura Raverdino, in passato della polizia. A mezzanotte la svegliano. La portano in questura e riconosce l'oggetto per suo. Sommaria è «incastrato». Intanto vengono arrestati gli altri: Bertaggia è nascosto in casa dell'amica Ines (in carcere per favoreggiamento). Nega, ma ha una mano gonfia. *«Che ti sei fatto?»* gli chiedono.

«Niente» risponde. Ma dietro un cantarano, gli agenti trovano un'ingessatura tagliata di fresco. Nelle testimonianze dei rapinati ritornava un bandito indicato come monco. Si era infilato la giacca, lasciando pendere una manica. *«Ci siamo»* pensa il dottor Fersini. Le coincidenze, che si ripetono diventano sospette. C'è un camino finto in una parete. Lo smontano. Sotto l'asse centrale, si trovano una pistola. Il Bertaggia ammetterà di averla prestata a Bove e Diana che dopo aver litigato con un passante (gli avevano quasi travolto la moglie e due figlie) erano andati da lui a chiedergli l'arma in prestito. La prendono, tornano in via Belmonte e sparano in una gamba a Giovanni Rampello, di 40 anni.

Con in pistola, nascosta nel camino, ci sono anche due calzemaglie. Infine Roberto Diana, viene arrestato in casa del cognato, Matteo Studati, che viene accusato di favoreggiamento.

Va al lavoro la «scientifica». Si scopre così che i bossoli sparati dalla pistola in via Belmonte sono identici a quelli trovati nel ristorante «Al Saffi» dove ad uno dei banditi era partito un colpo (forse a scopo intimidatorio).

I capi della banda dei ristoranti, sono stati denunciati per rapina. Diana, Bertaggia e Volpe anche per tentato omicidio. Gli altri due come abbiamo già detto, per favoreggiamento.

Alvaro Gili

Metalmeccanici

SI DECIDE QUANTO CHIEDERE

Si è orientati verso un aumento di 30 mila lire per tutti - I vari punti della "piattaforma" che sarà votata domenica - Sul piano politico i metalmeccanici sollecitano un confronto più serrato con il governo per un mutamento degli indirizzi economici

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, 13 novembre.

Le richieste contrattuali dei metalmeccanici torneranno, tra oggi e domenica, la loro formulazione definitiva. Milleduecento rappresentanti sindacali sono riuniti in assemblea nel teatro lirico di Milano per valutare la proposta emersa nell'ultimo mese dalla consultazione in centinaia di fabbriche.

La «piattaforma rivendicativa» che sarà approvata al termine del dibattito verrà inviata alla Federmeccanica (l'organizzazione degli industriali metalmeccanici privati), all'Intersind (l'associazione che raggruppa le industrie a partecipazione statale) e alla Confapi (che rappresenta i piccoli e medi imprenditori che non fanno parte della Confindustria). E' possibile che vengano contatti tra le parti avvengano già prima della fine dell'anno.

Prenderanno parte ai lavori della conferenza anche i capi del vertice sindacale, la federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil. Luciano Lama è intervenuto fin da stamane, Bruno Storti e Raffaele Vanni sono attesi nel pomeriggio. Una presenza che sta ad indicare l'importanza che le confederazioni annettono alla «piattaforma» della Fim. I metalmeccanici sono una categoria numerosa (un milione e quattrocentomila) e aggiorrita che, in ogni stagione contrattuale, ha sempre segnato la strada all'intero movimento dei lavoratori.

Stamane, in apertura di assemblea, il sindaco di Milano, Aldo Aniasi, ha portato il saluto della città. Il segretario generale della Fim, Franco Bentivogli, ha quindi preso la parola a nome della segreteria nazionale. Dalla relazione introduttiva (cinquantasei cartelle dattiloscritte) sono scaturite sostanzialmente queste due indicazioni.

Sul piano politico i metalmeccanici sono in aperta polemica con il governo. Sollecitano le confederazioni ad aprire un confronto più serrato. Finora c'è stato un nulla di fatto — ha detto Bentivogli — è necessario arrivare a risultati concreti che modifichino la politica economica e tengano conto dei problemi di più urgente soluzione: agricoltura, edilizia, Mezzogiorno, trasporti, ecc. In sostanza, basta con le parole, passi gli effetti, nelle ore lavorative la mezz'ora che i «turnisti» trascorrono alla mensa. Oggi in numerose aziende, compresa la Fiat, i dieci minuti per il pasto sono invece fuori dell'orario.

Nessun problema, invece, per le richieste relative all'ambiente, all'estensione dei diritti sindacali, al perfezionamento della 150 ore, al superamento degli appalti, ecc. Il contratto degli artigiani, inoltre, che scade a marzo, sarà tenuto separato da quello delle industrie.

Resta in parte normativa della «piattaforma», che ha suscitato la reazione allarmata degli imprenditori. La linea prevalente è di confermare come asse centrale del nuovo contratto la richiesta sugli investimenti, sul controllo sindacale per le ristrutturazioni aziendali, sulla lotta al lavoro a domicilio, al salario nero e così via.

Con le grandi imprese il confronto dovrebbe, secondo la Fim, svilupparsi sulla falsariga di quanto avviene con le verifiche periodiche alla Fiat. Diverso il discorso per le industrie minori, dove il sindacato intende aprire un dialogo a livello di territorio o di zona.

Dopo la relazione di Bentivogli, nel pomeriggio il segretario della Fim Silvano Veronese illustrerà nei dettagli i risultati della consultazioni provinciali tra i lavoratori. Quindi si aprirà il dibattito che si concluderà sabato sera, con l'intervento del segretario generale Giorgio Benvenuto. Domenica mattina sarà votata la «piattaforma» definitiva, elaborata da due commissioni. E' anche prevista, venerdì, una tavola rotonda, introdotta dal segretario generale Bruno Trentin, alla quale prenderanno parte Mosca (psi), Napolitano (pci), Bodrato (dc), Foa (pci), e Giorgio La Malfa (pri) e rappresentanti delle Acli.

Sarà un momento di verifica sulle posizioni che i partiti intendono assumere in merito alle rivendicazioni dei metalmeccanici che, a differenza del '69 e del '72, hanno delle profonde implicazioni politiche.

Roberto Bellato

BENZINA

Rinviato l'aumento

Mistero all'italiana falsificati i dati?

Roma, 13 novembre.

Il Comitato interministeriale prezzi, riunitosi questa mattina sotto la presidenza del ministro dell'Industria, on. Donat-Cattin, ha rinviato a «data da destinarsi» la decisione relativa all'aumento del prezzo della benzina e del gasolio. All'origine del rinvio è il giudizio, emesso ieri dalla Commissione consultiva prezzi, sull'entità dell'aumento. In una riunione interministeriale, tenutasi due giorni or sono, si era infatti raggiunta un'intesa di massima per aumentare di 15 lire al litro il prezzo della benzina, e di 5 lire al kg il prezzo del gasolio. La Commissione consultiva prezzi ieri ha invece, a maggioranza, espresso il parere che gli aumenti dovrebbero essere contenuti, rispettivamente, in dieci e tre lire.

Questo parere ha costituito un'ovvia fonte di imbarazzo per i ministri che hanno partecipato alla seduta di stamane del comitato prezzi. Secondo quanto abbiamo appreso al ministero dell'Industria, la commissione consultiva nell'esprimere il suo giudizio non avrebbe voluto tenere conti dei «consuntivi» sui quali invece è stato fatto il calcolo durante la riunione interministeriale. I consuntivi sono consiglii dalle bollette doganali e dai benestari bancari che vengono rilasciati all'atto dell'importazione del petrolio nel nostro Paese, e sui quali è indicato chiaramente il prezzo pagato in lire dagli importatori per ogni tonnellata di petrolio.

Il ministro Donat-Cattin ha chiesto dunque una nuova convocazione della commissione consultiva, perché, dopo il parere di ieri si prospettano due ipotesi: o la commissione non ha volontariamente tenuto conto dei «consuntivi», che sono dati ufficiali, ed in questo caso il suo giudizio non appare fondato da un punto di vista tecnico; oppure la commissione ne ha tenuto conto, e disporne però di dati, sconosciuti al ministro, in base ai quali può affermare che i «consuntivi» non rispondono al vero.

Nel caso che questa seconda ipotesi fosse reale, i responsabili degli uffici tecnici avrebbero fornito dei dati falsificati, e il Ministro li denuncerebbe all'autorità giudiziaria.

Una data precisa per la prossima riunione del Comitato interministeriale prezzi non è ancora stata fissata: infatti dovrà essere preceduta dalla seduta della commissione consultiva per la verifica dei dati e del giudizio emesso ieri. Si parla comunque in via non ufficiale di mercoledì o giovedì prossimi: «il più rapidamente possibile» ha detto il Ministro. Allora vi sarà la conferma ufficiale dell'aumento.

Marco Tosatti

Riuniti in un convegno a Biella esperti italiani ed europei

Energia: poco petrolio, molti sprechi

DALL'INVIATO

Biella, 13 novembre.

Punto primo: l'energia oggi disponibile è scarsa. Punto secondo: nessuno ce la regala. Punto terzo: inevitabilmente, per l'aumento demografico (oggi la popolazione mondiale è di circa tre miliardi, sarà il doppio nel Duemila), i consumi sono destinati a salire. Fatte queste premesse, e ricordato che da due anni viviamo in clima di «crisi energetica», si pongono due problemi: come risparmiare (cioè come ridurre gli sprechi di un «bene» divenuto costossimo); come trovare fonti alternative a quelle attuali (appunto insufficienti a soddisfare la crescente domanda).

E' un tema che si dibatte dall'epoca della «domenica a piedi», fase più acuta e drammatica della «guerra del petrolio». Se ne parla oggi e domani a Biella, in un convegno organizzato dall'Unione Camere Commercio piemontesi in collaborazione con la Unione Industriale locale, al quale partecipano esperti, funzionari del ministero dell'Industria, lo stesso ministro Donat-Cattin, economisti come il prof. Francesco Forte, rappresentanti della commissione della Cee, come Michel Van den Abeele.

Quello che distingue il convegno di Biella da altri sullo stesso tema è che qui si focalizza l'attenzione sulle conseguenze che la fine del petrolio a basso prezzo ha avuto sull'apparato industriale. La quadruplicazione dei prezzi del greggio, lo abbiamo visto tutti, si è trasferita sui prodotti delle industrie, per le quali l'energia è — come dicono gli esperti arabi — *«come il pane per lo stomaco»*. Questo pane ha subito la furia dell'inflazione, bisogna trovare il modo di «calmierarlo».

E' un problema assillante per tutti. Lo è per i Paesi del Terzo mondo (la metà della popolazione del globo che consuma solo un ottavo dell'energia totale) per i quali il carocreggio costituisce un ostacolo aggiuntivo a ogni programma di sviluppo, al superamento della fame. Ma lo è anche per i Paesi industrializzati che, con un quarto della popolazione mondiale, consumano ogni anno i due terzi dell'energia prodotta.

Dell'Italia si dice ormai che sia *«l'ultimo dei Paesi sviluppati»*. Comunque appartiene a questa schiera ristretta, e deve affrontare il problema energetico soprattutto dal punto di vista industriale. Tornando ai punti precedenti, deve risparmiare energia a tutti i costi e soprattutto per permettere all'industria di avere l'olio combustibile, il gas naturale, l'elettricità che le occorrono. Se si ottiene questo, le imprese potranno lavorare, vendere, esportare: e quindi vorrà dire lavoro, occupazione, benessere. L'alternativa è la continua recessione, la degradazione del sistema economico.

Evitare gli sprechi: si entra nel campo delle occasioni perduto. Per trent'anni abbiamo costruito case senza isolamenti termici che potrebbero far risparmiare dal 20 al 30 per cento del combustibile per riscaldamento); anche gli impianti industriali non sono stati progettati in modo da minimizzare i consumi: si sono trascurate soluzioni tecniche (come ad esempio i pannelli solari già in uso in Israele), che nel Sud avrebbero potuto fornire almeno l'acqua calda senza alcun impiego di energia. Quali alcuni esempi del passato. *«Non bisogna scordare questi errori* — ha detto Michel Van den Abeele — *e per il futuro bisogna voltare pagina, cambiare sistema: dobbiamo imparare ad usare con parsimonia tutte le fonti di energia, a considerarle per quello che sono: beni costosi»*.

Ma non basta risparmiare, bisogna produrre. Le fonti tradizionali (essenzialmente petrolio, gas metano) sono in primo luogo in via di esaurimento; nel secondo luogo i giacimenti non sono ugualmente distribuiti sulla terra. L'Europa, ad esempio, se si escettua il Mar del Nord, ne è quasi priva. Occorre dunque fonti alternative: la Cee ha scelto la «carta nucleare» e ogni Van den Abeele, in rappresentanza della Cee, ha difeso questa scelta come *«l'unica in grado di soddisfare la nostra domanda nei prossimi 20-30 anni»*, ed ha confermato che se oggi l'energia prodotta dall'uranio copre solo il 13 per cento del fabbisogno globale europeo, la percentuale salirà al 18 nel 1985 e addirittura al 50 nel 2000.

Stavolta completamente europea, anche l'Italia si è messa sulla stessa strada. Sappiamo che il piano energetico provvede massicci investimenti in centrali nucleari, e sappiamo anche che il programma ha suscitato una serie di critiche e riserve, ecologiche e tecnologiche. Ma la strada sembra ormai irrevocabilmente imboccata: durante il ministro dell'Industria Donat-Cattin spiegherà il perché della «scelta nucleare».

Gianni Gambarotta

Un sondaggio sul Presidente

"Scongiuri,, di Leone sono piaciuti al 32% degli italiani

Roma, 13 novembre.

(r. s.) Per 23 italiani su cento è «l'uomo giusto al posto giusto», 36 [illegible] lo giudicano «parzialmente inadeguato», dodici «assolutamente inadeguato», sedici su cento non lo giudicano affatto «perché tanto la Presidenza della Repubblica non conta niente». Sono alcuni dei dati contenuti in un sondaggio condotto dal settimanale «L'Espresso» e dall'istituto demoscopico Makno sulla popolarità del capo dello Stato Giovanni Leone.

Questo l'indice di gradimento di due episodi di cui Leone è stato recentemente protagonista: il messaggio presidenziale alle Camere e le «corna» ai contestatori di Pisa.

Il gradimento è in questo caso pressoché identico: 33 per cento per il messaggio, 32 per le corna. E veniamo agli apprezzamenti sulla simpatia umana e politica di Leone: chi giudica Leone positivamente «perché è simpatico, cordiale, dotato di calore napoletano» (52 per cento), «perché è colto e un grande avvocato» (32 per cento), «perché è un buon marito e un padre» (28 per cento).

Chi invece dà del Capo dello Stato un giudizio negativo è mosso da queste considerazioni: «è superficiale, inconsistente, una macchietta» (46 per cento), «è conservatore, tradizionalista, reazionario» (34 per cento).

L'impiegato ucciso da tre killers

Voleva tenere per sé il denaro del riscatto

Due banconote trovate nelle tasche della vittima hanno rivelato che il Rodriguez faceva l'esattore dell'« Anonima sequestri » - I soldi venivano dal rapimento Peregrini

CORRISPONDENTE

Milano, 13 novembre.

(c. b.) *Sono state due banconote da 100 mila lire trovate nelle sue tasche a tradire l'irreprensibile impiegato dell'azienda elettrica municipale Alberto Rodriguez Corona fulminato e rivoltellato la sera di martedì in piazza Salgari, nella zona di Porta Romana.*

E' stato accertato, infatti, che il Rodriguez era l'esattore della « Anonima sequestri » che rapì, la mattina del 9 ottobre scorso, Lorenzo Peregrini Lapin, 14 anni, in piazza Tripoli. Le due banconote sono risultate appartenere al riscatto di 150 milioni pagati dalla famiglia Lapin. Già martedì notte, dopo appena qualche ora dalla sparatoria di piazza Salgari, erano stati convocati tutti i testimoni sia della sparatoria che del sequestro.

La conferma è venuta dal legale della famiglia Lapin. Con molta probabilità, fu lo stesso Rodriguez, camuffato, a presentarsi come un « signor Anselmi » nello studio del legale per riscuotere il riscatto.

Il margine di dubbio — dicono in questura — è esiguo. A questo punto si tratta solamente di identificare la « manovalanza » della banda, cioè gli esecutori materiali del sequestro. Ma anche in questo punto gli inquirenti si mostrano ottimisti: chi ha « punito » il Rodriguez deve essere sicuramente coinvolto nel sequestro.

Sui tre killers che, martedì sera, hanno ucciso l'impiegato, la polizia ha raccolto testimonianze che potrebbero risultare decisive nelle prossime ore. Una persona inoltre che potrebbe raccontare molte cose su questa ramificazione della « anonima sequestri » è il commercialista rimasto ferito nella stessa sparatoria, Gregorio Mariconda, 64 anni, abitante in via Carducci 12. Solo a tarda sera il Mariconda si presentò all'ospedale Fatebenefratelli, ferito ad una gamba. Disse di essere rimasto colpito nella sparatoria.

Gli inquirenti gli fecero notare che era « una versione fragile ». Il Mariconda ha allora dichiarato che, poche ore prima della tragica fine del Rodriguez, era in compagnia dell'impiegato e di una donna, non ancora identificata, in un bar di piazza Salgari. Quando uscì col Rodriguez furono affrontati dai banditi.

La posizione del commercialista nella vicenda è ancora da chiarire; per ora è stato trattenuto in stato di fermo e indiziato di ricettazione.

Come è noto, è scomparsa la borsa che il Rodriguez teneva in pugno, e nella quale probabilmente c'erano i milioni del sequestro Lapin, che avrebbero dovuto prendere la via della Svizzera per essere riciclati. Chi li ha ora? Gli assassini o qualche altro? Il commercialista ne sa qualcosa? Come può giustificare lo spazio di tempo intercorso tra la sparatoria e il suo ricovero nell'ospedale il Mariconda?

Di quasi certo c'è solo questo: l'impiegato modello aveva compiuto uno « sgarro »: attratto dalla grossa somma aveva deciso di dileguarsi con tutto il bottino.

PIEMONTE

BRA - Difficile fare la giunta

Dopo la convalida delle elezioni comunali da parte del tribunale amministrativo regionale, sono riprese le trattative per la formazione della giunta. E' largamente diffusa in città l'impressione che i cinque mesi trascorsi dal 15 giugno ad oggi, anziché produrre un chiarimento, abbiano deteriorato il clima politico. All'indomani delle elezioni le sinistre (psi, pci e pdup) avevano sostanzialmente concordato sull'opportunità di una maggioranza laica, comprendente cioè psi, pci, pdup, psdi e pri (in tutto 16 consiglieri su 30). A parte le perplessità affiorate nei rappresentanti dei gruppi minori (specie nell'esponente repubblicano), il discorso dell'*alternativa* si è arenato quando si è incominciato a parlare di programmi. Per il psi, infatti, il confronto [illegible] sui *contenuti* e « *senza preclusione verso alcuna forza politica* ». Gli altri partiti di sinistra vedono in questa affermazione un'apertura alla dc, sulla linea, per intendersi, del compromesso storico.

ALESSANDRIA - Predosa nel comprensorio

All'unanimità il Consiglio comunale di Predosa ha deciso di aderire al comprensorio di Alessandria, la cui creazione produrrà benefici effetti ai Comuni piccoli come Predosa. Il problema dell'inquinamento del torrente Orba, della rete di trasporti, dell'assetto del territorio, lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani non possono essere risolti singolarmente dal Comune che, aderendo al comprensorio di Alessandria, può invece acquistare una nuova dimensione.

ACQUI - Denunciato per furto

I carabinieri hanno denunciato alla procura della Repubblica, per concorso in furto aggravato, il ventitreenne Rocco Porgia, nativo di Mussomeli (Caltanissetta) ed immigrato in città, dove abita in via Bollente. E' risultato implicato nel furto di alcuni preziosi e denaro spariti dall'alloggio della pensionata Cesarina Cazzola, 59 anni, residente in regione Santa Caterina.

Stanotte a Genova con altre 5 persone

Un professore di Novara è arrestato per la droga

Genova, 13 novembre.

(g. b.) *L'arresto di un cittadino belga, colpito da ordine di cattura della procura di Liegi, ha portato la Mobile genovese alla scoperta di due appartamenti nei quali è stata rinvenuta una notevole quantità di droga, e al conseguente arresto di altre cinque persone, tra cui un professore universitario nativo di Novara e da tempo residente a Genova.*

Il primo arresto è stato compiuto questa notte in un bar di Galleria Mazzini, dove gli agenti hanno sorpreso Jacques Thiriart, 30 anni, un belga ricercato dall'Interpol su incarico della magistratura di Liegi per traffico di droga. Thir'at, che era in compagnia di un giovane genovese, Pier Luigi Weiss, 26 anni, aveva addosso un coltello di genere proibito e un certo quantitativo di marijuana.

L'operazione della polizia è quindi proseguita, durante la notte, in due alloggi nei quali abita il Weiss: in uno c'era un francese, Philippe Merigot, 26 anni, che aveva con sé alcune scatole contenenti semi di marijuana; nell'altro tre persone: Roberto Sinigaglia, 30 anni, di Novara, insegnante di storia contemporanea all'Università di Genova; Ivan Walter Armaroli, 32 anni, maestro di musica, e Sergio Carlini, 25 anni. All'arrivo della polizia hanno gettato dalla finestra alcuni involucri, poi recuperati dagli agenti, che contenevano anch'essi marijuana.

Banditi in banca con 10 ostaggi

Catania, 13 novembre.

Tre o quattro banditi si sono asserragliati con una decina di ostaggi nella «Banca di Credito» di Biancavilla, presso Catania. I malviventi, che sono stati sorpresi da una pattuglia di carabinieri durante una rapina, chiedono, per il rilascio degli ostaggi, che venga loro data una [illegible] cento milioni di lire.

ramello
LE PELLICCE
pronte e su misura
via s. tommaso 18
(a 20 mt da via p. micca)
torino

a TORINO
l'occasione vera per acquistare una pelliccia pregiata, elegante, d'alta classe va la offre
RAMELLO...
con le sue pellicce
La massiccia inflazione torinese nel campo della pellicceria ha disorientato tante signore che desiderano appagare il sogno di sempre, ma vogliono, contemporaneamente, fare un buon investimento del proprio denaro.
RAMELLO
Vi offre una combinazione unica per acquistare una pelliccia pregiata confezionata e firmata RAMELLO
con prezzi veramente eccezionali
Ricordate!
RAMELLO le pellicce
VIA SAN TOMMASO 18
TORINO
(a 20 mt da Via P. Micca
a 100 mt da Piazza Solferino)

per la moquette venite da WOLMER
Perché WOLMER ha 100 km di moquette pronte in casa per tutti gli ambienti: dalle più morbide per salotti e camere da letto, alle più allegre e resistenti per le camere dei ragazzi, dalle più accoglienti per gli ingressi alle lavabili e idrorepellenti per bagno e cucina.
In più nei negozi WOLMER troverete 1000 tipi di tende, di tappeti classici e moderni e tutta la biancheria per la casa.
WOLMER: una sicura risposta ad ogni vostra esigenza.
WOLMER
V. Saibertrand 68-69 - Str. Aeroporto 12

CHE TEMPO FARÀ

L'ufficio meteorologico del ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo valide fino a mezzanotte.

Situazione: le perturbazioni provenienti dal Mediterraneo occidentale tende ad interessare le regioni settentrionali e centrali italiane.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana il cielo si presenterà molto nuvoloso con precipitazioni che si discosa dai 1700 metri saranno nevose. Sulle rimanenti regioni si avrà una alternanza di schiarite e di annuvolamenti con brevi precipitazioni, ma con tendenza ad intensificazione della nuvolosità e dei fenomeni sulla Sardegna e sulle regioni del medio versante tirrenico. Foschie diffuse nelle valli e lungo i litorali delle regioni settentrionali e centrali, che tenderanno ad intensificarsi fin dalle prime ore della sera.

Temperature: [illegible].

Venti: deboli in prevalenza da est.

In Italia e all'Estero

Bolzano	4	8	Pescara	7	16
Trento	7	10	L'Aquila	1	12
Verona	5	10	Roma	3	15
Trieste	9	12	Bari	7	15
Venezia	9	11	Napoli	8	14
Milano	3	8	Potenza	3	12
Genova	8	14	Catanzaro	8	17
Bologna	7	11	Reggio Cal.	9	20
Firenze	7	13	Messina	13	19
Pisa	5	15	Palermo	14	21
Ancona	10	14	Catania	9	22
Perugia	5	11	Cagliari	10	28
Amsterdam			0	8	
Atene			12	21	
Belgrado			5	8	
Berlino			2	5	
Bruxelles			—3	8	
Francoforte			2	7	
Ginevra			1	9	
Helsinki			0	4	
Lisbona			5	17	
Londra			4	10	
Madrid			5	18	
Mosca			—3	4	
New York			9	17	
Parigi			2	9	
Rio de Janeiro			19	26	
Singapore			23	30	
Stoccolma			3	7	
Tokio			9	16	

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+9,8
minima	+8,0
media	+8,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 6: pressione 1022 mb; temp. 7,0; umidità 90%. Temp. max. 8,0; min. 6,8; media 7,0. Previs.: cielo da coperto a molto nuv. con precip. sparse. Visib. buona, localm. ridotta ore serali da banchi nebbia. Temp. max.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Mazzanti, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo
Direttore amministrativo Carlo Mazzanti

© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

È il "Perla nera,, di Borgna

Il cocktail dell'anno nato a Saint-Vincent

Si è concluso a St-Vincent, presso il Gran Hotel Billia, il congresso dei barmen italiani (Albes): durante i lavori, ai parallelamente ad essi, si sono incontrati con i colleghi di 28 Paesi raggruppati nell'Iba. Entrambi i convegni sono stati presieduti da Angelo Zola, maestro del « bere miscelato » mondiale.

I temi dibattuti sono stati di grande interesse. Come abbiamo riferito ieri, gli importatori hanno difeso le loro posizioni sul problema delle importazioni di vini e liquori. Ieri è stata la volta dei produttori italiani. Il gruppo dei produttori « vermouth di Torino », durante una colazione di lavoro, ha sottolineato l'importanza del vermouth italiano nelle preparazioni dei cocktails. Il vermouth è un prodotto tipicamente italiano, e piemontese in particolare, e viene esportato in tutto il mondo.

A difesa del brandy italiano ha parlato il dott. Faina della « Stock » il quale, dopo aver sottolineato le difficoltà del momento attuale, ha precisato che « le presenti difficoltà non hanno scoraggiato le case, anzi sono di sprone per aumentare la propria produttività, anche per venire incontro alla richiesta della produzione vinicola che, specialmente nel Sud, richiede soluzioni che il brandy italiano può offrire. Tanto più che, e di questo fatto poche persone ne sono a conoscenza, questo prodotto è una voce attiva nella nostra bilancia dei pagamenti con l'estero, in quanto è in costante aumento l'esportazione ».

Al termine dei congressi sono stati proclamati i vincitori del Concorso 1975 per le sezioni cocktails e long drinks.

PER I COCKTAILS: vincitore Giuseppe Borgna con il cocktail « Perla Nera »: 1/4 Vermouth Cinzano Bianco, 1/4 Amaro 18 Isolabella, 1/4 Brandy Stock 84, 1/4 liquore Mammouth. Preparare nel Mixer Glass e servire in bicchieri da cocktail. Secondo classificato: Tony Basile con « Renato »: 30% Sherry Dry La Ina, 30% Vermouth Martini Bianco, 5% Grappa Julia, 5% Mandarinetto Isolabella. Preparare in Mixer, decorare con ciliegina e servire in bicchieri a tumbler.

PER I LONG-DRINKS: vincitore Salvatore Pio con « Stardust »: 1/4 Brandy Royal Stock, 1/4 Vermouth Martini Dry, 1/4 Orange Brandy, 1/4 Mandarinetto Isolabella. Alcune gocce Liquore Galliano. Decorare con ciliegina servire in bicchieri a tumbler, colmando con Spumante Principe di Piemonte. Secondo classificato: Enrico Bolis con « Maria Teresa »: 35% Brandy Carlos I, 25% Martini Dry, 25% Grand Marnier, 15% Drambuie. Preparare in Mixer e servire in bicchieri alti completando con champagne Ceuve Cliquot.

Roberto Biasiol

come scegliere tra 17.295 libri

17.295 libri vengono stampati ogni anno in Italia: una montagna di oltre 150 milioni di parole.

Tuttolibri è il nuovo e unico settimanale che offra ai lettori un completo strumento d'informazione editoriale.

Tuttolibri segnala con tempestività ogni settimana circa 300 titoli e dedica, ai 60-70 più significativi, recensioni e schede redatte da esperti d'ogni materia, dando un'informazione completa sulla produzione editoriale italiana e straniera.

Tuttolibri dà inchieste, servizi, interviste, corsivi, e pubblicherà in anteprima brani dei libri più importanti di imminente uscita.

Tuttolibri è il primo settimanale italiano di cultura, che per formula e linguaggio si rivolge a chiunque legga.

In edicola ogni mercoledì.

Settimanale edito da **LA STAMPA**

TUTTOLIBRI
per riconoscere ogni settimana i "tuoi" libri

Affittiamo ad importante ente o società
PALAZZINA UFFICI
Calpestio mq. 1000, parco mq. 3000
Telefonare 50.24.15 - 58.46.74

SI PARLA DI VOI

Defilé di moda — Stasera alle ore 21 nella sala d'arte antica « Kalós » (Galleria Subalpina) si terrà il defilé della casa di alta moda « Mavy ». Presenterà i modelli Franco Forneris.

Università Popolare: nell'Aula magna della Facoltà di Scienze, via Principe Amedeo 8, avrà luogo la prima conferenza della attività culturale organizzata dall'Università Popolare di Torino con una conferenza del prof. Cesare Scartezzi sul tema « Tumori e cancri ».

Trofeo Fotografico Toro Assicurazioni: nel foyer del Piccolo Regio sono esposte sino al 20 novembre le 52 opere premiate del [illegible] fotografico internazionale Toro [illegible].

I problemi dell'Ateneo: stasera alle 20,15 al Circolo della stampa di corso Stati Uniti 27 il rettore dell'Università, professor Giorgio Cavallo, terrà una conferenza ai soci sui problemi più attuali del nostro Ateneo. Alla serata parteciperanno anche i professori Dianzani, preside di Medicina, Ferrero, preside di Economia e Commercio e Mereu, preside di Veterinaria.

Incontro con i Mormoni: domani alle 18,30 e sabato alle 16 incontro con i Mormoni in via Magenta 16.

Il "Tartufo,, in premio

I cuochi d'oro del Piemonte

Ha vinto lo chef di "Villa Sassi"
Al secondo posto un altro torinese

Bra, 13 novembre.

Il « 1° Tartufo d'oro », concorso gastronomico organizzato dall'Unione cuochi piemontesi che si è svolto il mese scorso nel quadro delle manifestazioni della Fiera del tartufo di Alba, è stato vinto dal ristorante « Villa Sassi » di Torino. Questo il verdetto della giuria che nel pomeriggio presso il municipio di Alba procederà alla consegna del trofeo allo « chef » del « Villa Sassi » Gualtiero Alma. Questi, con la collaborazione di una « équipe » di cuochi, aveva presentato un piatto di spuma di prosciutto e paté raffigurante un ananas gigante o con contorno di altri frutti giudicato un capolavoro di architettura culinaria.

Seguono nella graduatoria il ristorante « San Giorgio » pure di Torino, il « Villa Monfort » di Castiglione Torinese, il « Majutin » di Roccò di Cherasco, il « Cavallo Nero » di Cuneo e infine il ristorante Quarello di Saluggia (Vercelli). Premi speciali sono andati al « Cavallo Bianco » di Cuneo, al « Tre Vergne d'Oro » di Pradleves, al « Miralanghe » di Guarene d'Alba, a « La Posta » di Monterosso Grana ed all'Istituto Alberghiero di Mondovì.

I vincitori saranno festeggiati stasera a Bra da 150 colleghi dell'Unione cuochi e da un gruppo d'allievi della scuola alberghiera, nel corso di un banchetto al ristorante « Della Ferrera » ammannito in loro onore.

La Pellicceria GRAZIA
di R. RANIZZA
in collaborazione con la O.C.M.M. Organizzazione Campionari Alta Moda
Annuncia la più GRANDE VENDITA REALIZZO DI PELLICCE PREGIATE
modelli esclusivi 1975 - 1976
con sconti base del 60%
VIA BERNARDINO GALLIARI 15 ANG. VIA PRINCIPE TOMMASO
TELEFONO 65.81.58 - TORINO

Stampa Sera SCUOLA

Tribuna libera: un intervento dell'assessore Giovanni Dolino

IMPARARE A TEMPO PIENO

L'assessore all'Istruzione prof. Giovanni Dolino

La nuova Amministrazione del Comune di Torino ha già avviato, nel settore dell'istruzione, un notevole processo di trasformazione. Nella scuola elementare, dal 13 ottobre, sono già stati assicurati 19 mila pasti giornalieri e si sta tentando di assolvere ad altre 2500 richieste, oltre alle 3500 avanzate dalla scuola media a tempo pieno. E' questa un'indicazione molto concreta di una volontà politica di affrontare il problema del tempo pieno nella scuola. Un'altra indicazione viene dall'organizzazione della cosiddetta «animazione» del doposcuola. Su questo problema ospitiamo l'intervento del prof. Giovanni Dolino, assessore all'Istruzione

Per animazione s'intende l'insieme di tutte quelle attività che hanno come fine la presa di coscienza, l'espressione e la comunicazione dei problemi esistenziali e sociali dei ragazzi che frequentano la scuola. Si tratta di attività di drammatizzazione, di canto, di pittura, di cinema, di indagine ambientale, di fotografia, di filmografia e di quant'altro possa risultare utile allo scopo.

Trattandosi di esperienze che per avere significato educativo devono essere condotte nell'ambito vitale del ragazzo, si è pensato di inserire l'animazione nei vari contesti distrettuali. Si sono per questo motivo formati nove gruppi di animazione, a ciascuno dei quali è stato assegnato un territorio comprendente due o tre scuole. Ogni gruppo di animazione è formato da quattro persone, impegnate ciascuna ad una prestazione di 25 ore settimanali. I 36 animatori sono stati reclutati tra quelli che da tempo operano nella scuola torinese per conto del Teatro Stabile di Torino.

Non potendosi per ora allestire un centro di animazione per ogni zona di Torino, sia per motivi economici che di reperimento di animatori preparati, sono stati scelti sono che presentano maggiori carenze sia di edilizia scolastica che di opportunità educative generali.

L'attività che verrà svolta dai 9 centri di animazione è intesa come un contributo che l'Amministrazione fornisce non solo alle scuole interessate ma anche ai quartieri dove le scuole sorgono per un corretto rapporto scuola-società.

I centri di animazione inizieranno la loro attività il 10 novembre con un corso di aggiornamento per gli insegnanti doposcuolisti operanti nelle scuole scelte e in altre che verranno presumibilmente interessate dalle iniziative di cui si parlerà più avanti. Al corso parteciperanno esperti di attività sportive forniti dall'assessorato allo Sport, esperti di cinematografia forniti dall'Aiace e rappresentanti qualificati dell'assessorato alla Pubblica Istruzione.

Con l'inizio del mese prossimo gran parte dei doposcuola torinesi e possibilmente alcune scuole a tempo pieno potranno usufruire di un numero notevolissimo di nuove «occasioni educative». Le classi terze elementari usufruiranno tutte di un corso di nuoto. Si prevede che oltre seimila bambini potranno assistere a cicli di circa 12 film di alta qualità artistica, o nelle scuole, o in vari cinema della città. Saranno effettuate visite guidate ai musei e alle gallerie cittadine.

Trattative sono già in corso per poter fare conoscere ai bambini che cos'è un teatro, che cos'è una biblioteca, come si fa un libro, come si fa un giornale, come si fa una trasmissione radiofonica o televisiva: portando i bambini all'interno appunto dei teatri, dei giornali, della Rai, delle case editrici. Così pure ci impegneremo a offrire ai ragazzi l'opportunità di visitare l'Orto botanico, l'azienda agraria, gli istituti professionali comunali, per far loro prendere contatto diretto con la realtà del lavoro.

Il trasporto dei ragazzi (con opportuna polizza personale assicurativa) sarà effettuato con mezzi sicuri. E' in corso il censimento delle sezioni di doposcuola di Torino e la scelta di quelle da cui l'iniziativa prenderà l'avvio. Al più presto consigli di circolo, direzioni didattiche, personale insegnante e non insegnante del doposcuola verranno informati in dettaglio delle proposte che l'amministrazione è in grado di fare e verranno invitati a un confronto sereno e costruttivo in vista della loro pratica attuazione. Sarebbe quanto mai negativo che le iniziative prese cercassero rimanessero chiuse nell'ambito del doposcuola; l'invito è rivolto quindi alle scuole e ai quartieri perché si adoperino per inserire nel complesso dei loro operare le nuove occasioni di formazione dei giovani che l'amministrazione si sforza di promuovere.

Giovanni Dolino

Scheda didattica

Il verde e la città

La notizia

Vercelli, 13 novembre.

I bambini delle elementari di Vercelli hanno lanciato un appello. Chiedono che venga proposta al Parlamento una legge che preveda in ogni comune italiano un metro quadrato di verde in più per ogni bambino che nasce.

Hanno preparato una scheda (che pubblichiamo sottostante sul giornale) per raccogliere le 50 mila firme necessarie per richiederne la discussione in Parlamento.

L'iniziativa ha avuto un notevole successo: migliaia di schede sono già giunte al Comune di Vercelli e al nostro giornale che ha aderito a questa iniziativa. Ciò dimostra che il problema è reale e che è necessario risolverlo nel minor tempo possibile.

Parlano i ragazzi

I dati

■ Le statistiche dicono che le città italiane sono le più povere di spazi verdi nel mondo. New York ha 18 metri quadrati di verde per cittadino; Stoccolma 80, Londra 30, Mosca e Parigi 11. Invece Milano e Torino hanno solo 4 metri quadrati di verde per cittadino, Roma uno in più (ma nel calcolo, per le città italiane, sono state considerate come zone verdi anche le aiuole spartitraffico).

■ Altri dati statistici: il 65% dei bambini che frequentano le scuole dell'obbligo soffrono di qualche malformazione; hanno disturbi al sistema muscolare, oppure ai polmoni o al cuore, o alla colonna vertebrale.

■ Più di 500 bambini all'anno muoiono travolti dalle auto, perché costretti a giocare nella strada.

Esperienze

Parlano i ragazzi della III A della scuola media Fermi.

LILIA MAZZA: «Siamo costretti a giocare nei cortili, negli androni delle case, stretti come buchi. Naturalmente qui non si può stare, si disturba e allora nascono delle polemiche e delle incomprensioni: è brutto sentirsi dire che ci disturbiamo quando giochiamo.

ALESSANDRO UGAZIO: «Secondo il mio parere la mancanza dello spazio e di attrezzature per gli svaghi ha delle conseguenze molto più gravi di quello che può sembrare. C'è chi può permettersi di pagare una quota di iscrizione ad un club o ad una palestra; ma i più non possono permetterselo. La nostra città così come è fatta toglie ai ragazzi la possibilità di giocare, di muoversi o anche semplicemente di stare insieme; e dà alla massa dei giovani un senso di oppressione: il costringe ad avvertire la differenza della loro condizione nei confronti di pochi privilegiati. La disuguaglianza incomincia dal gioco; non contare che il gioco non è un perditempo, ma può sviluppare la nostra intelligenza».

PATRIZIA CUTRANO: «Certo la disuguaglianza nasce dall'impossibilità di fare tutti insieme le stesse cose, di divertirci allo stesso modo, con gli stessi mezzi e con lo stesso spirito: questa è la cosa più importante. Noi abbiamo tanti più giochi dei nostri genitori; ce lo dicono sempre: ma il gioco è diventato per me una cosa artificiale, quasi una specie di lavoro. Per la strada non possiamo giocare perché ci sono le macchine; sul divano di casa nostra ci si annoia subito, perché che cosa possiamo inventare?».

Due mentalità a confronto nella vicenda di Pinerolo

Processo a una maestra o alla scuola?

Ieri mattina in scuola è stata processata per direttissima. «*La scuola più avanzata*» ha detto un avvocato. Ed è stata assolta per insufficienza di prove, con formula dubitativa, quasi a punire la requisitoria del pubblico ministero, ricca soltanto di catastrofiche invettive.

La scuola, nell'aula del tribunale di Pinerolo, era rappresentata da una giovane maestra, Elide Bonetto, di 29 anni, sposata (ma il marito non assisteva al processo), che insegna nella quinta elementare in frazione Airali di S. Secondo di Pinerolo, imputata «*per aver fatto leggere ai suoi alunni lo stampato* (così brutale, finalmente che per la sensibilità ed impressionabilità degli scolari deve ritenersi idoneo a sostituire per essi inoltamente al delitto».

Lo «stampato», un libretto di una quarantina di pagine, fa parte della collana per la scuola *Per leggere, per fare*, dell'editore Ghiron. Adottato in numerose scuole del Nord Italia, è un manualetto che spiega ai bambini i primi rudimenti della tecnica cinematografica e che, nelle ultime quattro pagine, contiene la «proposta» per un film realizzata da un gruppo di scolari di Albissola.

La storia è questa: in una classe il maestro non permette ai bambini di andare a far pipì. Uno di loro non resiste e se la fa addosso, viene preso in giro da tutti, anche dall'insegnante, va a casa, torna con una carabina-giocattolo, spara al maestro e l'uccide.

«E' un sogno — ha precisato la maestra Bonetto —, una *fiaba con il colpo finale che alla fine muore*». Ma, ahimè, il cattivo è un maestro. «*La fiaba di Hans e Gretel, dove i giovanissimi protagonisti cacciano la strega in un forno e la cremano viva, quella sì è inorimmabile, signor presidente?*» aveva chiesto l'avvocato Piacentino, che insieme al collega Bert ha difeso l'insegnante.

La denuncia è stata presentata da Edoardo Verotese padre di un alunno della maestra Bonetto, che, scoperto il volumetto nella cartella del figlio Stefano, ha preferito rivolgersi alla magistratura anziché, come era più logico, chiedere che il problema fosse discusso in una riunione tra insegnanti e genitori: «*Chiedo a questo tribunale di decidere se quel libro è idoneo o no a un bambino di nove anni*». Ma il tribunale non ha saputo dargli risposta.

Durante il dibattimento non sono stati approfonditi i due temi in discussione: la presunta volontà della maestra Bonetto di incitare al delitto e il contenuto del libro; fin dalle prime battute s'è fatto un processo a una metodologia scolastica che, da anni, i pedagogisti adottano. Almeno dal 1968.

Presidente: «*Lei in che classi insegna?*

Imputata: «*In quarta e quinta elementare, è una pluriclasse*».

Pres.: «*Una pluriclasse? Vuol dire che gli scolari dei due anni sono tutti assieme? Ai miei tempi queste cose non succedevano, ciascun gruppo stava al suo posto. Ma è vero che siete voi insegnanti a comperare i libri per la biblioteca di classe?*».

Imp.: «*Sì, li paghiamo noi*».

Pres.: «*Ma se non fate altro che lamentarvi per lo stipendio. E, mi dica, le pare logico far leggere ai bambini libri che incitano alla violenza, che insegnano ad uccidere, ad ammazzare i maestri?*».

Imp.: «*Se avessi avuto il tempo, avremmo discusso tutti insieme il contenuto di quel racconto, ma il libro è stato portato via prima*».

Pres.: «*Mi dicono che lei non boccia mai nessuno, è vero?*».

Imp.: «*Sì. Insegno in una frazione, molti miei allievi appartengono a famiglie povere. Se bocciassi qualcuno farei una discriminazione sociale, non boccerei gli scolari, ma le famiglie*».

Pres.: «*Ai miei tempi si promuovevano soltanto i migliori, era più giusto*».

Il processo si è svolto in due ore e quindici minuti. Dopo l'intervento del presidente «per mettere a fuoco la personalità dell'imputata» c'è stata la requisitoria del pubblico ministero Agati.

«*L'imputata ha distribuito o fatto leggere il libro. Quindi c'è il dolo; l'incitamento al delitto, anche se al di là delle sue intenzioni. Certo tutti sanno il bambino si "incarna" nell'eroe e, dopo aver letto quel libro, se trova un fucile spara, perché la maestra glielo ha insegnato. E' meno dannoso un delinquente armato di mitra che una maestra così. Anche Gesù Cristo ha detto che travisare un bambino è il più grave peccato. Chiedo che il tribunale affermi la responsabilità dell'imputata, io chiedo in nome dei nostri figli*».

Hanno quindi testimoniato il direttore didattico della maestra, Roberto Elmi, pedagogista: «*Il libro in questione è adottato in molte scuole. Penso che sia un mezzo moderno e utile per abituare gli scolari alla discussione*». Dello stesso parere è Francesco Agli, maestro elementare a Torre Pellice.

Poi hanno parlato gli avvocati Bert e Piacentino. Hanno difeso la maestra e la scuola, la libertà di insegnamento, hanno sottolineato come il libro non sia che un mezzo che, se usato bene, dà buoni risultati al di là dei contenuti. E ha ricordato che c'è stata: con la formula dubitativa che ha punito tutti, la maestra, il pubblico ministero e il padre dello scolaro che resterà col suo dubbio. «*E' adatta o no quella lettura a un bambino?*».

Mario De Angelis

BOMPIANI

Cancellati dalla dottrina

I compiti scolastici dei bambini di una borgata romana

a cura di LAURA MIGLIORINI
prefazione di TULLIO DE MAURO

TESTI DOVE LE COSE SONO CHIAMATE CON IL LORO NOME, DOVE I RAGAZZI NON RAPPONGONO VELI TRA I LORO PENSIERI QUOTIDIANI E L'ESPRESSIONE LETTERARIA.

Società Finanziaria acquista palazzo uffici vuoto

nel quadrilatero di corso Vittorio, via Roma, via S. Teresa, piazza Solferino, corso Re Umberto.

Scrivere a:
«Publikompass 619 — 10100 Torino».

Le vostre lettere

Un ovile per scuola

Nell'accompagnare mia figlia a prendere contatto con la nuova sede scolastica elementare di Locana-Chironio, mi son sentito venir meno: mi sono trovato davanti a un ovile buio con la volta alta un palo di metri, due buchi di pochi centimetri quadrati per finestre, privo anche del più rustico servizio igienico; un «coso» in un angolo chiamato stufa (pezzo raro, se non introvabile presso i collezionisti di robe d'altri tempi) dove si bruciano pezzetti di legna rimediati dai ragazzi.

Sei scolari, due femmine e quattro maschi, pluriclassi. Questi innocenti rispecchiano nel volto e nei modi l'ignoranza e la forzata segregazione dal mondo civile che è appena a tre chilometri di strada asfaltata percorribile da normali mezzi motorizzati. Non sarebbe stato più giusto, piuttosto di segregare questi bambini in un tugurio, organizzare un servizio automobilistico? Il suo costo è niente nei confronti di tutte le altre logiche considerazioni.

Ernaldo Ocleppo, Pont Canavese

Sulla droga

Noi siamo due ragazze della scuola Luigi Capuana, classe II F. La pagina di «Stampa Sera Scuola» di giovedì 6 novembre è stata per noi molto interessante, specialmente la scheda didattica, che parla della droga; perché questo avviso ci permette di stare in guardia dagli spacciatori di droga che al giorno d'oggi ce ne sono molti.

Per noi è stato molto interessante perché apprendiamo notizie dapprima ignorate e perciò siamo riuscite a capire che la droga è un pericolo anche mortale e ora stia piangendo anche alle scuole medie e per questo sul quando lo abbiamo saputo ci siamo terrorizzate.

La società dovrebbe aiutare questi giovani drogati che non sanno ciò che fanno.

Vittoria Canuto, Gabriella Zampieris

Sfogliando il giornale Stampa Sera l'articolo che ci ha più colpito è stato quello sulla droga. L'abbiamo letto e discusso in classe. Le idee del nostro gruppo sono queste:

1) la maggior parte dei ragazzi che si drogano lo fanno o per mancanza di affetto in famiglia, o perché sono delusi della società che li circonda;

2) secondo noi, questi ragazzi che si drogano, lo fanno perché non vogliono vivere nel mondo di oggi, anzi vogliono vivere nei loro sogni. In certe scuole ci sono dei drogati. Come nasce questa diffusione della droga? Per esempio: l'amico di un drogato sede che questi si droga e vuole provare anche lui le più leggere droghe; ma poi prende il vizio e non ne può più fare a meno;

3) per noi i drogati non sono solo i ragazzi ricchi ma anche quelli che vivono con pochi soldi. I ragazzi che si drogano lo fanno perché hanno brutti ricordi in famiglia ad esempio: Mauro Abbo, diciassettenne, morto per eccesso di droga; anche lui aveva la madre che aveva lasciato da anni il marito. Per noi i colpevoli di tutto questo sono gli spacciatori e loro devono morire e non i drogati.

Rosa Calice, Antonio Calangelo, Leonardo Battaglia

Per la Resistenza

Alcuni dei bambini che frequentano la quinta elementare della scuola del Fioccardo. Vorremmo studiare la guerra partigiana; ci occorrerebbero delle fotografie per documentarci.

In particolare quelle dell'incendio di Boschi della Barbania avvenuto nell'estate del '44.

Alessandra Migliardi

Chi protesta e chi propone

Classi scoperte

Ancora proteste di genitori pervengono da Almese, da Cuix e da altri centri della Valle di Susa, per la mancanza di insegnanti: in queste scuole si continuano ad attuare orari ridotti, e una normalizzazione non è prevista prima delle vacanze di Natale.

Pidocchi a Beinette

A Beinette, in provincia di Cuneo, sessanta bambini della scuola materna statale «Gandolfi» stanno usufruendo di tre giorni di vacanza straordinaria: la scuola è stata chiusa perché si sono riscontrati casi di «pediculosi», si sono trovati cioè, tra i capelli dei bambini, pidocchi. E' in atto la disinfezione delle aule.

Doppi turni a Moncalieri?

Il signor Maurizio Borsani, padre di due bambini che frequentano la scuola elementare Gabelli di Moncalieri ci segnala: «Per evitare i doppi turni, il Consiglio di Circolo della scuola Gabelli ha deliberato da un mese circa, con il consenso di tutti gli organi competenti, lo spostamento di 4 classi quinte in una succursale distante non più di 600 metri dalla sede centrale. La direzione didattica, per non scontentare alcune maestre e una minoranza di genitori, si rifiuta di rendere esecutiva la delibera del Consiglio, costringendo gli alunni ai doppi turni». Se i fatti sono veri questo è un esempio piuttosto grave di un illecito uso d'autorità, che tradisce lo spirito dei decreti delegati. Sarebbe necessario un immediato intervento del Provveditore.

Libri per la scuola

La libreria Stampatori per ragazzi ci segnala due novità per la scuola:

— *Oltre il libro di testo*, di Autori Varii (ed. Musolini, lire 2000). Dall'esperienza diretta di insegnanti della scuola media, attraverso la riflessione sui temi principali della pedagogia odierna, il libro offre un quadro vivace e realistico delle possibilità di mutamento dei contenuti e metodi didattici nella scuola dell'obbligo. Preziosi elenchi bibliografici, descrizioni di materiali e criteri per il loro uso rendono il volume un valido strumento di lavoro.

— *Materiali di lavoro per una nuova scuola: Politica*, di Autori Varii (ed. Manzuoli, lire 4000). Il titolo sta ad indicare lo sforzo di far entrare la «politica» nella scuola, non come propaganda, ma come avviamento alla ricerca storico-sociale. Attraverso documenti diretti, articoli di giornali, statistiche, poesie, passi di romanzi ecc., corredati da schede bibliografiche, il libro propone ai ragazzi ed insegnanti un ricco materiale per ricerche e discussioni sull'Italia repubblicana, dalla Resistenza ai giorni nostri.

Einaudi Biblioteca Giovani

Una biblioteca di base per le giovani generazioni

Dal 24 novembre in libreria i primi dieci volumi

Oggi incontro con il ministro

La Singer diventerà un'altra Emanuel?

Rischia di ripercorrere tutta la dolorosa strada tracciata dall'Emanuel, lo stabilimento Singer di Leini. Intorno all'industria di elettrodomestici — come già era accaduto per la fabbrica di Moncalieri — s'intrecciano nomi ed interessi (sia privati che pubblici) che hanno come posta in gioco il posto di lavoro di 1800 dipendenti.

E' una specie di *« balletto a quattro »*: proprietà dell'azienda, sindacati, ministero dell'Industria, Regione. Fra questi personaggi s'inseriscono di volta in volta i nomi di compratori italiani o stranieri che però finiscono sempre per scomparire nel nulla o rivelarsi semplicemente degli speculatori che cercano di [illegible] sul *« cadavere »* dell'azienda in dissesto.

La *« dimensione politica »* della vertenza è tale che i più diretti interessati, proprietà e sindacati, rischiano addirittura di rimanere esclusi dalla trattativa. La Singer, come si ricorderà, appartiene ad una multinazionale a capitale americano che, fin da agosto di quest'anno, si è dichiarata *« non più disposta a sopportare le perdite generate dallo stabilimento di Leini »*. Dalle [illegible] e dai colloqui intercorsi fra rappresentanti delle proprietà, dirigenti locali ed esponenti politici è emerso quasi chiaramente che la decisione di chiusura è irrevocabile. Pressioni e iniziative del governo italiano non vengono tenute in nessun conto, tantomeno se provengono da semplici esponenti locali.

Anche i sindacati si [illegible] sempre più esclusi dalla contrattazione. *« Ogni tanto l'assessore Libertini ci convoca per metterci al corrente della situazione ormai a cose fatte »*, si dice alla Fim. *« Così è accaduto per la società svizzera Rhonalmer. Così sembra che stia accadendo adesso con altri gruppi privati. Certamente è importante l'interessamento dei politici, ma non deve scavalcare il sindacato che, come rappresentante dei lavoratori, è la controparte naturale della trattativa »*.

La soluzione Rhonalmer è ora tramontata, come ha annunciato Libertini in un incontro coi sindacati alla fine di ottobre. La società svizzera chiedeva 18 miliardi (contro i 6 offerti dal governo) di finanziamento agevolato per rimettere in funzione la sola rete commerciale della Singer e non l'attività produttiva. Si ritorna a parlare di Partecipazioni statali.

Nelle stesse confederazioni sindacali non c'è completo accordo su questa soluzione: *« E' contrario alla linea indicata da tutto il movimento per l'impiego del denaro pubblico »*, dice qualcuno. *« Sarebbe valido come soluzione provvisoria in attesa di trovarne una migliore e tanto per evitare che al 31 dicembre i lavoratori si trovino in mezzo alla strada »*, ribattono altri.

Non sembra debbano esserci pregiudiziali per una soluzione di questo genere. Ma a precise condizioni: non creare uno dei soliti carrozzoni che attinge soldi dai fondi di dotazione, ma solo un passaggio in vista di una successiva sistemazione organica e programmata anche con eventuali ipotesi di ristrutturazione e riconversione produttiva. Evitare, in conclusione, di creare una specie di Alfa Romeo degli elettrodomestici che, producendo sottocosto col denaro pubblico, metta in difficoltà le altre aziende del settore che, a loro volta, potrebbero rivolgersi rendendo difficile la vita alla nuova industria.

E' parere di una larga parte dei sindacati che sia comunque da privilegiare una soluzione privata, purché vista in un'ottica di rilancio tecnico-produttivo e eviti di ripetere esperienze passate che già una volta si sono rivelate errate e rischiano ora di essere fatali per 1800 posti di lavoro.

Tutte queste considerazioni saranno certamente presentate nell'incontro che ha luogo oggi pomeriggio in prefettura fra Donat-Cattin e le rappresentanze sindacali. I lavoratori della Singer si concentreranno davanti all'Unione Industriale e di qui sfileranno in corteo attraverso la città fino in piazza Castello.

g. d. s.

Comunicato dell'azienda

Tensione per l'Assa

La acciaieria Assa sono al centro della tensione sindacale della valle di Susa. Dopo i fatti di ieri davanti ai cancelli dello stabilimento (blocco di un camion, arrivo dei carabinieri in forze che però non sono intervenuti), la direzione ha diffuso un comunicato nel quale afferma che « la graduale ripresa dell'attività e l'acquisizione della cassa integrazione sono legate alla possibilità di regolare funzionamento dello stabilimento mentre sta avvenendo il blocco degli automezzi ai cancelli per il trasporto dei materiali ».

« Vi sarebbe così l'impossibilità — *continua il comunicato* — [illegible] di dare inizio al ciclo produttivo, di conseguire il fatturare ed avere disponibilità finanziarie. L'azienda, se questa situazione dovrà continuare, sarà costretta a sospendere il piano di ripresa ed a non prendere più in considerazione l'erogazione di accanti alla cassa integrazione. Lo stato di agitazione può anche impedire la concessione della cassa integrazione da parte della Previdenza sociale ».

Il Consiglio di fabbrica ha respinto nettamente queste accuse e « intimidazioni provocatorie »: « Nei primi sei mesi del '75 — *dicono i delegati* — l'azienda ha dato lavoro fuori ad altre fabbriche per 10 mila ore e continua tuttora. In queste condizioni ha il coraggio di chiedere 55 licenziamenti ».

Il sindaco di Susa, Sicheri, ha chiesto sul problema dell'Assa, l'intervento della Regione. Sabato si riunirà il comitato di difesa dell'occupazione formato da sindaci della zona, commercianti e rappresentanti sindacali e di partito.

■ SAN LUIGI — *L'ospedale è occupato da due giorni dal personale riunito in assemblea nella sala del consiglio. Motivo dell'agitazione è la mancata applicazione integrale del contratto di lavoro.*

Due detenuti condannati a 30 anni per omicidio

Hanno scontato 20 anni ora chiedono la libertà

ULTIMA ORA: la corte d'appello ha accolto l'istanza del primo detenuto

E' possibile, e soprattutto è buona amministrazione di giustizia concedere la libertà condizionale a dei detenuti che, condannati a 30 anni per omicidio, ne hanno scontato una ventina? Proprio in questi giorni la prima sezione della corte d'appello, presieduta dal dott. Olivero ha preso in esame due casi che sono stati discussi in camera di consiglio e la cui decisione si potrà conoscere non appena il consigliere relatore avrà depositato la motivazione.

La prima domanda di liberazione ad essere esaminata è stata quella di Mario Chiavazza, di 43 anni, condannato il 24 novembre del '55 a 30 anni di reclusione perché riconosciuto colpevole della morte di Emilia Caterina Gosso, vedova Baravalle. Il delitto risale al settembre del '54. L'imputato, un giovane squattrinato (allora aveva 22 anni) aveva parlato al suo amico Elvio Boldrin, di quella sua parente che faceva la bustaia e che riteneva danarosa. Di comune accordo decisero di rapinarla. Il Chiavazza fornì al complice i particolari sulle abitudini della Baravalle dicendogli: « E' un "colpo" sicuro. Ma *mia non ci denuncerà mai perché non vuole pubblicità. Suo figlio è in carcere per omicidio a scopo di rapina e sono certo che non parlerà* ».

Secondo l'accusa il Chiavazza passò la pistola al complice per facilitargli l'operazione (a suo dire però avrebbe dato l'arma 10 mesi prima) e attese in strada mentre il Boldrin saliva nell'alloggio di corso Vittorio 110 per portare via i soldi ed i gioielli alla bustaia. Il bandito non si aspettava che la donna reagisse e quando la sentì gridare le saltò addosso e la strangolò.

Non fu difficile alla polizia trovare i due colpevoli per i quali il p.g. dott. Cecca aveva chiesto la pena dell'ergastolo. I giudici furono più clementi e limitarono le pene a 30 anni di reclusione. Durante la detenzione il Boldrin si è diplomato geometra, ma è stato trasferito in diverse case di pena perché ha partecipato ai fermenti che oggi travagliano le carceri. Tuttavia ha ottenuto la libertà condizionale nel maggio scorso, mentre la domanda del Chiavazza, che ha sempre tenuto una condotta esemplare ed ha imparato il mestiere di marmista, è stata respinta perché « *il periodo di detenzione ancora scontato appare insufficiente se rapportato all'efferatezza del delitto da lui commesso* ».

Elvio Boldrin, Mario Chiavazza e Natale D'Urzo all'epoca del processo

L'istanza è stata riproposta dall'avv. Morrico e proprio oggi è stata resa pubblica l'ordinanza della Corte d'Appello.

● L'altro caso, discusso stamane dall'avv. Perla, riguarda Natale D'Urzo, 42 anni, condannato l'8 giugno del '55 a 30 anni di reclusione perché riconosciuto colpevole, unitamente al complice Natalino Crema, di avere ucciso, la sera del 15 marzo 1954, l'agricoltore Mario Peiretti per rapinarlo del portafogli. Anche a quel dibattimento il p. m. dott. Giustiniani aveva chiesto la pena dell'ergastolo. I due avevano attirato la vittima al Valentino. In quell'occasione il Crema si era qualificato agente di polizia. Raggiunto un angolino isolato, i banditi salirono addosso all'agricoltore e lo uccisero fracassandogli la testa a colpi di pietra, portandogli via il portafogli con 800 mila lire.

Nel giudizio d'appello la pena al D'Urzo fu ridotta a 27 anni e 5 mesi. Durante la detenzione egli ha dimostrato pentimento ed il 10 maggio dell'anno scorso, durante la [illegible] rivolta scoppiata nelle carceri di Alessandria egli si schierò dalla parte degli agenti, e rimase ferito al capo, riportando una menomazione permanente. Un [illegible] di custodia ha riferito di avere perduto il portafogli e che il detenuto, avendolo ritrovato, glielha restituito.

All'ultimo momento apprendiamo che il consigliere dott. Fornelli ha depositato in cancelleria l'ordinanza con la quale è stata concessa la libertà condizionale a Mario Chiavazza che sarà scarcerato in giornata non appena saranno espletate le formalità di legge.

a. m.

"Abbiamo 15 mila domande"

Provveditorato supplenti e la burocrazia

Provveditorato in stato d'assedio: alunni senza classe e professori senza cattedra che si cercano senza trovarsi; genitori furenti di fronte ad una scuola che sembra trasformata in una colossale e desolante « commedia degli equivoci ».

Al centro della polemica, questo inizio d'anno scolastico per troppi studenti ancora fermo sulla carta. « La colpa però non è nostra — dicono alcuni funzionari del Provveditorato, tentando una difesa anonima e ufficiosa "dato che l'unico ad autorizzare a parlare sarebbe il Provveditore che non c'è" —. Quest'anno le richieste di nuove nomine sono circa 15 mila e, considerando che la maggior parte degli insegnanti chiede di essere iscritta in graduatoria per diverse materie, le schede da esaminare risultano in definitiva 70-80 mila. In più, la nomina di ogni cattedra esige che aspettiamo la conferma del diritto interessato. Arrivano valanghe di rinunce ogni giorno da tutt'Italia: la trafila per un solo posto può ricominciare dieci volte di seguito. Logico che, anche lavorando sino alle 10 di sera, i "vuoti" siano ancora tanti ».

Ci sono province in cui, a dire il vero, la situazione è di gran lunga peggiore che a Torino. Qui le graduatorie ufficiali sono state preparate a luglio e (dopo i trenta giorni previsti per gli eventuali ricorsi e il periodo necessario per esaminare e definire questi ultimi), completate ai primi di settembre.

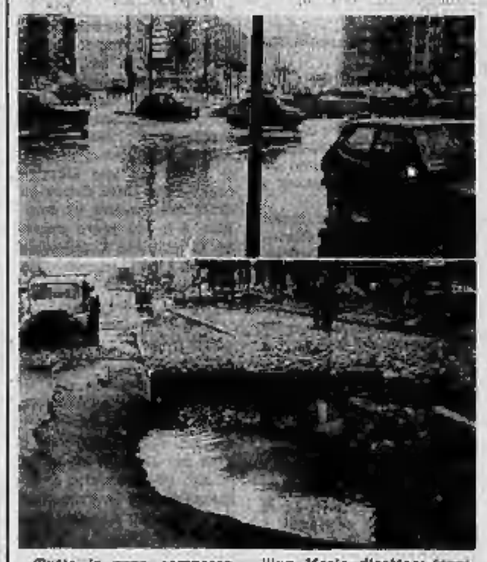
« Bisogna però tener presente che le iscrizioni degli alunni sono accettate sino al 22 settembre e che nella scuola dell'obbligo non esistono addirittura termini per la richiesta di frequenza. Di conseguenza, le graduatorie possono subire, a causa di questi movimenti che alterano le strutture della popolazione scolastica, sino all'ultimo minuto. E così sarà anche gli esami di riparazione non verranno sostituiti da opportuni corsi di recupero in maniera da permetterci di preparare le graduatorie degli insegnanti entro il mese di giugno ».

Per ovviare almeno in parte agli inconvenienti di questo periodo, il Provveditorato ha chiesto a Roma l'autorizzazione di « riempire » le cattedre annove in attesa di un titolare, con supplenti nominati dai presidi. In teoria, quindi, se molte classi mancano di docenti la « colpa » sarebbe di questi ultimi.

« Ma l'autorizzazione è arrivata solo il 24 ottobre — *si difendono gli accusati* —. Troppo tardi per improvvisare delle supplenze che richiedono faticose e lunghe ricerche. Anche in questo caso poi esistono delle graduatorie interne che bisogna rispettare e ottenere un'accettazione o un rifiuto ufficiali non è né semplice né immediato. Ne sanno qualcosa i nostri applicati, che passano giornate intere al telefono alla ricerca di un insegnante che non si trova ».

Stamane alle 5, la zona allagata

Scoppia l'acquedotto in piazza Pitagora



Tutta la zona compresa fra piazza Pitagora e corso Sebastopoli è rimasta allagata stamane per lo scoppio di una tubazione primaria dell'acquedotto municipale proveniente da Beinasco. Una tubazione di 60 centimetri di diametro che, scoppiando proprio al centro di piazza Pitagora, ha aperto una voragine profonda oltre 2 metri e larga 10 sconquassando tutto il manto stradale.

Non si sono state vittime. Lo scoppio è avvenuto poco prima delle 5, in totale carenza di traffico. «Sono le ore — ha spiegato l'ing. Merlo, direttore tecnico dell'acquedotto — in cui si registrano le maggiori pressioni per la [illegible] delle utenze. Questa tubazione in cemento-amianto sopportava una forza fra le 5 e le 6 atmosfere con un passaggio d'acqua di mezzo metro cubo al secondo ».

La forza dirompente ha fatto sì che si producesse una vera esplosione sotterranea, sulla cui fonte prima che fossero chiuse le saracinesche a monte, sono sgorgati non meno di 3500 metri cubi di liquido. In poco tempo l'acqua si è allargata lungo tutto corso Orbassano e nelle strade laterali, fino a raggiungere via Boston e via Tripoli.

Poi ha cominciato a salire fin sui marciapiedi, ed è penetrata nelle cantine: in alcuni punti ha raggiunto il [illegible] metro d'altezza. Numerosi cittadini, investiti dalla piena hanno telefonato a polizia, carabinieri e vigili del fuoco. A dare l'allarme alla direzione dell'acquedotto, dove funziona giorno e notte un servizio di guardia, è stato un funzionario dei pullman che stava andando in servizio. Intanto però l'impatto con il traffico che andava via via crescendo è stato inevitabile. Molte auto sono rimaste bloccate su corso Orbassano per l'acqua che è andata a intaccare l'impianto elettrico, altre si sono [illegible] nelle manovre per evitare l'inaspettata fiumana. A disposizione gli ingorghi sono stati chiamati in forze i vigili urbani. Intanto sono arrivati anche gli operai e i tecnici dell'acquedotto.

Il lavoro è stato faticoso e difficile perché l'acqua torbida copriva completamente i tombini con le saracinesche di chiusura. Perciò, in un primo momento, per attenuare la pressione nella tubazione che corre lungo tutto corso Orbassano si è potuto chiudere l'erogazione soltanto a valle della falla e poi si è dovuto aspettare che i tombini assorbissero una parte delle acque. Il lavoro è finito alle 7. L'acqua è scesa però più lentamente. Il traffico si è normalizzato un'ora dopo.

Processo in corte d'assise

Accoltellò la moglie

Il violento litigio in aula tra suocera e nuora

« Mi sono rovinato per colpa di mia moglie » ha detto [illegible] ai giudici della Corte d'Assise davanti ai quali è comparso per rispondere di tentato omicidio Giancarlo Bodo, 31 anni, via Leini 35. Convinto che la sposa, Luigina Vogrig, 33 anni, dopo averlo abbandonato, lo tradisse, l'ha accoltellata. I familiari di lei l'hanno definito un « violento », ma i difensori avv. Auberti e Paronelli sostengono la tesi della provocazione.

L'episodio, accaduto il pomeriggio del 6 maggio dello scorso anno, è stato rievocato in aula dal presidente dott. Leone Lucelli. I due coniugi hanno due figlie, Delfina e Loredana, rispettivamente di 8 e 5 anni. Lui lavorava come autista presso un'impresa di pompe funebri; la moglie era operaia in un laboratorio meccanico. L'unione si è rivelata presto infelice. Non andavano d'accordo. I frequenti litigi hanno convinto la donna ad andarsene di casa. Dopo alcuni tentativi di riconciliazione, che sono falliti, Luigina ha deciso di separarsi.

Il Bodo non si è rassegnato a questa soluzione. Accusava la moglie di avergli fatto perdere il posto di lavoro e di averlo abbandonato per fuggire con un altro uomo. Il pomeriggio del 5 maggio la Vogrig, come tutte le domeniche, è andata a trovare le figlie. Il marito, che conosceva le sue abitudini, l'ha attesa in via Soana angolo via Elva. Come l'ha vista le si è fatto incontro apostrofandola: *« Allora, mi proprio deciso a non tornare più da me? »*.

La moglie ha cercato di allungare il passo dicendo: *« Lasciami in pace. Non ne voglio più sapere di te e del tuo modo di fare »*. Secondo l'imputato, avrebbe aggiunto un insulto « pesante ». Allora l'uomo ha tolto di tasca il coltello e si è avventato sulla moglie colpendola con furia selvaggia all'addome. Mentre la Vogrig cadeva a terra sanguinante ed accorrevano i passanti, il Bodo si è allontanato di corsa. Si è presentato al commissariato di barriera Milano ed ha detto al maresciallo Marino: *« Ho dato una coltellata a mia moglie perché mi tradiva »*.

La donna, ricoverata all'ospedale con prognosi riservata, è stata salvata con un difficile intervento. Anche lei è imputata per aver abortito. Interrogata stamane dal presidente ha respinto ogni addebito, ma è stata accusata dalla suocera la quale ha precisato: « Ha chiesto i soldi a me per pagare l'estetica». Le due donne, messe a confronto si sono amenità vicendevolmente ed hanno finito per litigare.

Per evitare che si [illegible] per i capelli sono intervenuti i carabinieri che le hanno [illegible] per le braccia. La Vogrig è difesa dall'avv. Rocco. Nel corso dell'interrogatorio il Bodo ha affermato che la moglie l'aveva minacciato con una pistola, ma la circostanza non trova conferma negli elementi di prova. Buona parte dei testimoni ha parlato in favore dell'imputato.

GARINO
le pellicce
PREGIATE, PRONTE E SU MISURA
CON QUATTRO GARANZIE
1 Pelli selezionate con certificato di origine.
2 Garanzia professionale del produttore.
3 La nostra esperienza diretta sull'acquisto e serietà.
4 Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.
malgrado forti aumenti
SCONTI del 50%

A VOI I PREZZI:	(Iva e tasse a Nostro carico)	
Visoni maschi canadesi (lav. lisca pesce o mutazioni (colore)	Valore 2.950.000	Realizzo 1.200.000
Volpe rossa, giaco. 3/8	» 980.000	» 520.000
Guanaco Perù	» 880.000	» 420.000
Opossum Tasmania	» 890.000	» 420.000
Visone Ranch trasversale	» 1.100.000	» 550.000
Visone pelli intere	» 1.630.000	» 870.000
Castorino argentino trasp.	» 830.000	» 480.000
Marmotta canadese trasp. (lav. lisca pesce)	» 880.000	» 520.000
volpe azzurra	» 1.800.000	» 800.000

Inoltre: castori, lontre, volpi, agnelli Groenlandia, gatti, linca, lupi, murmelli, giaguari, ocelot, leopardi e pelli da confezionare

Taglie forti e capi maschili di tutti i prezzi
A serietà della vendita effettuiamo il pagamento anche dilazionato

Tra i migliori nel campo della pellicceria
VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

I. F. F. R.
GESTORE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
CASA delle ASTE
TORINO
Corso Giulio Cesare, 16
Questa sera ore 21
ASTA
★ ARGENTI - PLATED - OROLOGI
★ DIPINTI MAESTRI CONTEMPORANEI
★ MOBILI D'EPOCA
★ TAPPETI ORIENTALI

echi di cronaca

Unica occasione per acquistare pellicce con "specialprezzo affare"! Dove?
Per l'apertura a Torino della nuova pelliccieria Maria Claire, corso Trapani 118, tel. 310.339, disponibili vicino scandinavo e canadese, persiani neri marrone grigio, castoro, foca, castorino, a partire da L. 450.000; giaccone volpe, opossum, marmotta a partire da L. 300.000. Facilitiamo pagamento.

TV da riparare? Telefonerà 728.891 763.168
Servizio rapido e [illegible], lavoro garantito. Torino e dintorni, 8-22.

Carta da parati a sole lire 15.000 una camera splendida e lavabile
E' un modo diverso di vendere perché abbiamo un modo diverso di comperare. Non sono i rimasugli di stock o le vecchie rappezzature invendute che si trovano ovunque nelle liquidazioni. Sono tappezzerie di qualità, lavabili e molto belle; la scelta è ampia, il prezzo riguarda una camera di misura media. Direttamente dalla Fabbrica, via Lagrange 233, Torino.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol «uscire» dal problema «droga». Scrivere aperto. Telefoni 872.370, 872.371.

SPECIALITA' COSMETICHE
UNICA SEDE
dott. spec.
A. M. Musso
piazza Vittorio Veneto n. 3
Torino - telefono 817.564

pianoforti
Vendite, noleggi rimborsabili, permute.
RICORDI
via Lagrange 35/B

Tre banditi stamane nei pressi di corso Lione

Rapina al San Paolo: 6 milioni

Rapina stamane all'agenzia dell'Istituto San Paolo di via Don Orione in borgo San Paolo. Tre banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione nella banca dopo avere immobilizzato un cittadino dell'ordine. Bottino 6 milioni.

Erano le 11,50, davanti alla sede dell'istituto bancario c'è la guardia Luigi Dinolfo 23 anni. Una « Mini » di colore amaranto si avvicina con quattro persone sopra. Tre scendono di corsa. Uno dei banditi punta subito una pistola alla schiena del poliziotto. *« Mi ha spinto con la canna della pistola su per i quattro gradini che separano la via dall'ingresso della banca, non ho potuto fare altro che obbedire ».*

Intanto una cliente che stava andando all'agenzia ha visto i tre ed è corsa nel salone urlando: *« I banditi, arrivano. Scappate ».* Alcuni degli impiegati hanno cercato di fuggire, ma dopo pochi attimi una voce li ha inchiodati. *« Fermi, è una rapina non fate storie ».*

Il rapinatore che tiene sotto mira la guardia abbandona l'incarico ad un complice e salta il bancone. Spiega il cassiere Giuseppe Carcheral, 38 anni: *« Erano armati e mascherati. Uno aveva la pistola, l'altro ho estratto da un giornale, come nel film sulla tragedia americana del '63, da Jucle a cinque mesi. Il primo era con la calza sul viso, l'altro aveva una sciarpa nera e il terzo una calzamaglia nera in volto: in un primo momento l'abbiamo preso per uno di colore ».*

Salta il bancone anche il secondo rapinatore e va verso l'ufficio del direttore, Costanzo Marengo, di 44 anni, inseguendo il cassiere Carcheral che cerca di scappare. La trascina fuori tutti e due. *« Stendetevi a terra insieme con gli altri ».* Tutti hanno paura.

Dice un testimone: *« Ci facevano fatti stendere tutti a pancia in giù sul pavimento: 12 impiegati e una decina di clienti ».* I due che sono lì di là del bancone fanno razzia del denaro che raccolgono alle due casse. Racconta l'altro cassiere, Emilio Borgetto: *« Hanno buttato i soldi in un sacchetto di plastica nero e sono fuggiti via tenendoci sotto mira con le armi ».*

E' intervenuta la « mobile » coi dott. Ninetti, ed i carabinieri. Sono state effettuate battute nella zona, ma i banditi sono riusciti a fare perdere le tracce.

A VENAUS

Casa distrutta dalle fiamme

A causa di un corto circuito, l'abitazione della signora Francesca Berno, di 53 anni, abitante a Venaus in valle Cenischia, è rimasta gravemente danneggiata dal fuoco.

OTTICA
occhiali montanaro
il meglio per vedere meglio
via cibrario 36
tel. 48.65.65
torino

CRONACA INFORMAZIONI

La prigionia con le Brigate rosse del dirigente Fiat come appare dalla sentenza di rinvio a giudizio

Gli 8 giorni di Amerio

Dopo un anno di indagini — come risulta dal rinvio a giudizio del giudice Caselli — il nucleo speciale di polizia giudiziaria dei carabinieri riesce a rintracciare un box acquistato da un certo Ferruccio Mariani. Il nome è falso. Dopo i sequestri e i «successi» delle B.R. sono scattate delle indagini condotte in modo esemplare. Si fanno ricerche su mappe catastali, si scelgono zone che vengono battute capillarmente dagli agenti del nucleo e si controllano i contratti d'affitto o d'acquisto di appartamenti e box sospetti.

Questa ricerche da certosino danno i loro frutti. In via Castelgomberto 3b, il 4 settembre '74, si arriva ad una altra base delle Brigate Rosse. Il garage affittato un anno prima poteva essere servito come prigione di Ettore Amerio. Il direttore Fiat, chiamato per un sopralluogo, ha ricordato alcuni particolari che corrispondono alla prigione box.

Un primo vano, uno stretto corridoio, un secondo vano di 2 metri per 3,40. Corridoio e vano erano stati ricavati sul fondo del box, innalzando due muri (costruiti con mattoni forati alzati con cemento). In ciascuno di questi muri si apriva una porta d'accesso; al corridoio e al secondo vano. Le due porte ed il corridoio apparivano rivestiti parzialmente di pannelli di polistirolo espanso. Altri pannelli erano accatastati a terra.

Nella porta di accesso al secondo vano era praticato un foro che consentiva di ispezionare lo stesso vano dall'esterno. Analogo foro si riscontrava sulla parete divisoria fra corridoio e secondo vano.

Il box risultava dotato di un impianto di illuminazione in grado di servire due lampadine sistemate sopra la porta del secondo vano, all'interno di esso.

Nel secondo vano erano inoltre piazzate una presa d'aria a gomito ed una vetrola.

Le pareti del secondo vano presentavano abbondanti tracce di colla, di carta marrone scuro catramata, di lana di vetro e di carta dei parati. Sul pavimento erano ancora tracce di colla e pezzi di cartone.

Dentro al secondo vano, accatastati a terra, si rinvenivano numerosi fogli di carta catramata, contenenti all'interno uno strato di lana di vetro ed assicurati fra loro da punti di cucitura.

Quando è entrato nel secondo vano, durante il sopralluogo, il cav. Amerio ha detto: «*E' fatale e quasi alla mia cella; direi che ci siamo; lampadine, prese d'aria e ventola si trovano nella stessa identica posizione della mia cella; vetrola e presa d'aria sono anzi perfettamente identiche a quelle della mia cella*».

Dimensioni della porta e buco in essa praticato erano per Amerio uguali a quelli della sua cella; anche la carta catramata accatastata sul pavimento gli sembrava identica a quella che rivestiva i muri della sua cella.

Il pavimento appariva di cemento grezzo, senza quelle piastrelle che Amerio aveva descritto prima della scoperta della sua prigione. Lo stato del pavimento, per altro, risultava certamente modificato (si rammentino i pezzi di cartone incollati).

Una certa perplessità rimaneva in considerazione del fatto che il box è posto al terzo ed ultimo piano sotterraneo, mentre Ettore Amerio ricordava un percorso in salita per accedere alla sua prigione ed in discesa per allontanarsene.

Per altro, effettuato (ad occhi chiusi e con occhiali scuri, su Fiat 138) il percorso dalla pubblica via al box e ritorno (con variazioni di tragitto rispetto a quello più breve) Amerio dichiarava: «*L'impressione è che il percorso possa essere proprio questo*» (e segnalava alcuni particolari già memorizzati in una deposizione precedente la scoperta del box) confermando che gli sembrava di aver percorso — quando era stato sequestrato — una salita per arrivare ad una discesa per il ritorno.

Al cavalier Amerio venivano mostrati vari oggetti che erano nel box. Amerio ha riconosciuto la brandina e lo sgabello di legno della sua cella. Ha indicato anche un asciugatoio trovato in via Castelgomberto come simile ad uno di quelli fornitigli durante la sua prigionia.

Toccando un'asse di legno nel box, Ettore Amerio ha ricordato la stessa sensazione avuta al momento della sua liberazione sfiorando quello che (non potendolo vedere) allora gli era sembrato un tronco di legno grezzo.

Assai importante il rinvenimento, nel box, di un frammento di polistirolo sul quale figuravano le scritte:

«A a
«ANI»
«POTE»

Confrontando il frammento con le fotografie fatte ad Amerio durante la sua prigionia, si è constatato che il frammento apparteneva ai pannelli di polistirolo che rivestivano la parete di fondo delle fotografie, e precisamente a quel settore su cui figuravano le parole:

(CRE) A (RE)
(ORG) ANI (ZZARE)
POTE (RE)

E' stato dimostrato in modo sicuro dal Centro Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri mediante sovrapposizione di fotografia del reperto alla fotografia di Amerio durante il suo sequestro: la coincidenza fra le scritte è assolutamente perfetta.

Servizio di
MARIO BARIONA
NEVIO BONI

In due (l'«inserviente» e il «parlatore») si occupavano di lui

L'interrogatorio ideologico

Alle 7,30 del 10 dicembre 1973 Ettore Amerio, direttore del personale del gruppo automobili della Fiat di Torino, appena uscito di casa (in corso Tassoni) per recarsi a prendere la sua auto nel garage, veniva aggredito alle spalle, imbavagliato e trascinato su di un furgone della Sip. Uno degli aggressori perdeva il berretto in uso ai dipendenti. L'Amerio perdeva le scarpe, gli occhiali e la borsa, oggetti raccolti poi dalla teste Maria Chicco. Nel furgone l'Amerio veniva incappucciato, incatenato a polsi e caviglie.

Dopo un certo percorso, il veicolo si arrestava e una voce diceva all'Amerio: «Se fai il minimo scherzo ti ammazziamo». Dopodiché la vittima veniva trasbordata di peso su una automobile. Sdraiato sul pianale dell'auto, con la testa premuta in basso, l'Amerio veniva trasportato per un tempo che egli valuta in 20-25 minuti.

Al termine del viaggio, prelevato di peso dall'auto, l'Amerio veniva fatto entrare in un locale in muratura, chiuso e senza finestre.

Gli venivano tolti sacco, bavaglio, catene, orologio e cappotto. La cella era rivestita alle pareti di polistirolo su cui era incollata carta catramata — e provvista di un arredamento essenziale —: ed una porta era appesa una bandiera rossa con la scritta: «Brigate rosse» e la caratteristica stella a cinque punte. Accanto alla bandiera, un cartello con una scritta propagandistica.

All'Amerio si presentavano due individui con una tuta blu scuro di operaio e cappuccio nero. Negli otto giorni di prigionia, uno dei due (definito dall'Amerio «inserviente») si occupava dei servizi necessari al sequestrato; l'altro (che l'Amerio chiama «parlatore») conduceva invece l'interrogatorio ed aveva con il prigioniero una serie di discussioni di carattere ideologico, riguardanti essenzialmente gli orientamenti della Fiat circa la scelta dei dipendenti da assumere; il controllo delle loro idee politiche ed in particolare l'individuazione delle «avanguardie»; i compiti dei sorveglianti e l'organizzazione del loro lavoro; il processo di Napoli per il cosi detto «spionaggio Fiat»; l'assunzione di fascisti in Fiat.

L'individuo, che dimostrava buona cultura, parlava anche dei fini e dei metodi dell'organizzazione cui apparteneva, affermando tra l'altro che le «B.R.» erano suddivise in cellule indipendenti le une dalle altre e, quindi, non facilmente vulnerabili e autofinanziantesi con «espropri» (alias rapine); che il denaro veniva utilizzato soltanto per i fini dell'organizzazione, tanto che ciascuno di loro riceveva una retribuzione pari a quella di un operaio di terza categoria.

Amerio veniva fotografato tre volte con macchina Polaroid, avendo come sfondo la parete con bandiera e scritta propagandistica.

Una terza persona, pure in tuta e incappucciata, entrava saltuariamente nella cella, in sostituzione dell'addetto ai servizi.

Il cav. Ettore Amerio abbraccia la moglie subito dopo il rilascio

La mattina del 18 dicembre 1973 l'Amerio, dopo essere stato posto in condizioni di non vedere con batuffoli di cotone tenuti sugli occhi da cerotti, veniva fatto uscire dalla cella e, dopo un percorso su strada in parte asfaltata e in parte no, extraurbana e urbana, lasciato intorno alle ore 5 in Torino, corso Moncalieri, di fronte all'ospedale Molinette, seduto sulla panchina di un giardinetto, con l'avvertimento di non muoversi prima di aver contato sino a 200. Nell'occasione all'Amerio era rivolta la minaccia: «Dipende da te se questo deve essere un arrivederci o un addio».

Con un taxi l'Amerio raggiungeva la propria abitazione e di qua telefonava alla polizia.

Durante la prigionia, all'Amerio furono portati soltanto cibi freddi (formaggi, affettati, cioccolata, crakers, miele, biscotti, frutta ecc...) e bevande calde in thermos (tè, latte, brodo). Una volta gli fu portato un gavettino con bollito e spinaci, caldi. Avendoli lasciati raffreddare e chiesto che glieli scaldassero, gli fu risposto che non era possibile. La cella non era riscaldata, tanto che all'Amerio furono forniti maglioni e mutande de lunghe.

Prima di liberare l'Amerio, i carcerieri svuotarono la cella delle poche suppellettili, salvo il rivestimento alle pareti, bandiera e scritte.

Per il sequestro Amerio vennero distribuiti, in sei parti d'Italia, tre comunicati tutti intestati e firmati «Brigate rosse». Il primo, del 18 dicembre '73 (giorno del sequestro), fu reso pubblico lo stesso giorno, alle 11, con una telefonata all'Ansa di Torino.

Un secondo, il 12 dicembre a Milano in piazzale Lotto, davanti allo stabilimento Breda; Amerio era prigioniero e il contenuto del comunicato fu diffuso a mezzo di altoparlanti, sistemati sui portapacchi di due Fiat 500 rubate e collegati con mangianastri posti all'interno.

Il 13 dicembre, preannunciato di nuovo da una telefonata all'Ansa, fu reso pubblico a Torino un comunicato con testo diverso, al quale era allegata una fotografia del prigioniero.

Il terzo comunicato venne trovato con lo stesso sistema verso le ore 13 del giorno nel quale fu liberato.

Numerosi esemplari di questi comunicati furono diffusi a Torino, Reggio Emilia, Modena, Venezia, Genova, Milano, Bologna, Parma, Roma, Firenze, Pistoia.

OPERAZIONE CINQUANTA GIORNI DI CONVENIENZA

SCONTATO ASSICURATO DILAZIONATO

È il tappeto orientale acquistato alla CITO.

SCONTATO 10%
I nostri prezzi sono sempre stati i più convenienti, specialmente in rapporto all'alta qualità della merce offerta.
Ed oggi, con l'operazione 50 giorni, potrete ottenere uno sconto speciale di ben il 10% sul prezzo al momento dell'acquisto, che è già comprensivo di IVA.

ASSICURATO 100%
Perché insieme al tappeto Le verrà consegnato un certificato d'autenticità e una polizza gratuita della Reale Mutua d'Assicurazioni che La metterà completamente al sicuro da eventuali furti, rimborsandoLe l'intero prezzo da Lei pagato al momento dell'acquisto.
Una doppia assoluta assicurazione!

DILAZIONATO 50%
Vuol dire che, qualsiasi sia il tappeto da Lei scelto ed il relativo prezzo, potrete, se vorrete anticiparne soltanto il 50% ed il rimanente versarlo in comode rate, senza cambiali, senza maggiorazioni e senza alcun addebito di interessi.

OFFERTE SPECIALISSIME!

Preghiere Kashmir	metri 0,95x0,65	circa da Lire	25.000
Belucistan	metri 1,50x0,95	circa da Lire	35.000
Tappeti persiani	metri 2,00x1,50	circa da Lire	95.000
Tappeti persiani	metri 2,80x1,80	circa da Lire	350.000
Bukhara Kashmir	metri 2,00x1,50	circa da Lire	150.000
Bukhara Kashmir	metri 3,00x2,00	circa da Lire	280.000
Herivan Extra	metri 2,80x1,80	circa da Lire	380.000

Nota: su questi prezzi non è applicabile lo sconto del 10%.

E inoltre centinaia di tappeti di tutte le dimensioni e prezzi; di nuova, vecchia e antica lavorazione. Si effettuano custodie, accurate riparazioni e lavaggi.

CITO CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
via Lagrange 10 (ang. via Giolitti) tel. 519665 - Torino

REALE MUTUA
Piazza Castello 113 Torino

questo Natale senza calvizie

Per Natale un aspetto più giovane, più attraente.
Tu che hai il problema della calvizie o del diradamento dei capelli hai tentato di porvi rimedio con le cantinale di lozioni e trattamenti, filosofico della premessa illusoria, sperando di arrestare la calvizie e far ricrescere i tuoi capelli. Hai speso soldi invano, giustamente il sei demoralizzato vedendo la tua calvizia progredire di giorno in giorno e così peggiorare il tuo aspetto estetico. Però oggi, con il sistema d'infoltimento dei capelli Svenson-Skin, puoi ricuperare i tuoi capelli perduti in un'unica soluzione e progressivamente, ottenendo un aspetto naturale. Potrai fare lo shampoo, la doccia e trattare la tua nuova capigliatura come quando avevi tutti i tuoi capelli. Ciò è realmente possibile perché il sistema Svenson-Skin NON È una parrucca, NON È un tappeti trattenuto da adesivi, punti sottocutanei, ganzetti metallici o gocce incollanti. Vieni oggi stesso per una consultazione gratuita e senza impegno o telefona per un appuntamento: i nostri specialisti ti spiegheranno come anche tu puoi ricuperare i capelli perduti. Dopo starà a te una libera decisione.

Orario 10 - 12, 15,30 - 19,30 lunedì mattina chiuso

SVENSON

MILANO - Via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 76.21.78 - 79.50.08
TORINO - Via G. Vioni, 7 - Tel. 53.38.64 - 53.39.65
PADOVA Via E. Filiberto, 3 - Tel. 31.483
VERONA - Via Fratini, 12 (2° piano) - Tel. 31 720
GENOVA - V.le Sauli, 5/23 - Tel. 58.22.62
ROMA - Via dei Taiani, 61 scala D - Tel. 58.60.77
NAPOLI - Via S. Tommaso d'Aquino, 33 - Tel. 31.08.81
FIRENZE - Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.63.05
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2° - Tel. 22.08.43
ANCONA - C.so Mazzini, 122 - Tel. 58.97

© 1975 by VMS

Il M.E.C. di TORINO
MERCATO EUROPEO CONFEZIONISTI
VIA CAVOUR, 7

COMUNICA
causa svalutazione, di comune accordo con i 15 atéliers creatori di modelli ha detto SI alla

GRANDIOSA VENDITA
CEDENDO direttamente al pubblico tutte le CONFEZIONI di

PELLICCE
pregiate di alta moda con i più alti e veritieri

SCONTI DEL 50%

Alcuni convincenti esempi:

VISONE SAGA	1.190.000	PERSIANO P.I.	595.000
VISONE P.I.	780.000	MONTONE	195.000
VISONE ORIZ.	795.000	CHAPAL	195.000
VISONE CODE	445.000	PERSIANO VIKINGO G.	210.000
VISONE GIACCA	445.000	MARMOTTA	10.000
PELLI VISONE	25.000	CAPRETTO	180.000
CAPPELLI VISONE	10.000	COLLI VOLPE ROSSA	75.000
MARMOTTA CANAD.	695.000	LAPIN da 39.000 a	95.000
RAT MOUSQUET P.	345.000	COPERTE LAPIN	95.000
CASTORINI	195.000	COLLI OPUSSUM	35.000
NUTRIA	395.000	MONTONE GIACCHE	30.000
ZAMPE PERSIANO R.	185.000	GIAGUARO - OCELOT ecc...	
PERSIANO Z.	295.000		

E TANTI ALTRI ARTICOLI PREGIATI

N.B. - Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia

CARABINIERI

Arrestato un falsario

Una vasta operazione dei carabinieri del nucleo investigativo scattata stamane all'alba ha portato alla scoperta di una banda di falsari.

Gli spacciatori di banconote false in biglietti da 50 e 100 mila lire, pare avessero compiti ben precisi in agenzie di smistamento e contatti con «filiali» all'estero. Dopo una lunga serie di indagini, questa mattina i carabinieri del nucleo hanno arrestato su mandato di cattura del giudice Tinti un uomo implicato nel traffico.

Si tratta di Severino Benaventura, 27 anni, via Colfalengo 8. I marescialli Roncark e Pagliarella e il brig. Tarantino hanno fermato il giovane mentre stava uscendo dalla sua abitazione.

VINOVO Domani si corre la Tris con 16 concorrenti, ma senza pronostico

Vinovo offre domani, sulla sua pista del galoppo, una delle più belle Tris dell'anno. Il giovane ma abile handicapper torinese ha saputo ben sistemare lungo la scala dei pesi i cavalli, ed ora fra i sedici che domani saranno in gara è complesso rebus fare una scelta. Dato che la corsa è in programma alle 16,40 con scommesse fino alle 15,40 nella città (ma a Torino soltanto fino alle 15,15) e fino alle 16,10 in ippodromo, occorre fare un esame delle forze in campo. E' la prima considerazione che forse soltanto Vitruvio, Manente e Farifric possono essere giudicati di fronte ad un compito quasi impossibile. Con il particolare che Farifric non sembra gradire il terreno e che non ha una forma solida recente.

Degli altri tutti sembrano correre con qualcosa, alcuni palesemente, da poter dire: anche Pollenzo, visto ripetere molto umilmente dopo l'ultima corsa ma che è soggetto di qualità e che, con quel peso, potrebbe, in buone condizioni fisiche, dire una parola non indifferente. Malgrado la distanza, forse un po' breve, sembra però che Gillen sia ancora il cavallo da battere: in questo autunno il cavallo ha corso in modo veramente ammirevole, a Torino come a Milano, e quindi a lui è giusto concedere il ruolo di favorito. Dopo di lui, ma molto vicini come livello di valutazione, noteremo molti nomi, in un ordine ironico che non può che essere estremamente soggettivo: Bellenture, Massi, Rio Grande, Castelnuovo, Bruno, ed ancora Montecarlo (compagno di colori di Gilles); c'è poi la grossa incognita di Hilarious, a cui mancano raffronti con tutti gli avversari, ma che indirettamente non può essere trascurato a priori. Molti allenatori hanno accennato a Mustafà, a Van Essen; troppo trascurata appare invece Cantica.

Siamo dunque di fronte ad una Tris di estrema incertezza, l'ideale in queste corse in cui lo scommettitore è chiamato ad indicare il primo, secondo e terzo arrivato nell'ordine esatto in cui taglieranno il traguardo. Resta soltanto da dire che la pista di Vinovo non potrà non essere che pesante, il che esalta le possibilità di alcuni (Gillen, per esempio) e frena quelle di pochi, perché più o meno tutti i partecipanti hanno avuto modo di mostrare una certa simpatia per il terreno faticoso.

Altre sei corse, di buon livello tecnico e spettacolare, completano il programma del pomeriggio della Tris, l'ultima dell'anno a Vinovo.

prima corsa ore 14,15
PREMIO CASTELLO DI RAIVO - L. 2.800.000 m 3100 metrali

1. Helly (64½ Villi) . . . 4 4 4
2. Odark (74½ Farifric) . . . 1 1 1
3. Grani (60 Christ) . . . 3 3 C
4. Son Souvenir (61 Sau) . . . - - -
5. Bec du Vellone (60 Oppa) . . . - - 4
6. Rachham (69 Brusaglio) . . . 0 3 1

favoriti: Odark-Rachham

seconda corsa ore 14,55
PREMIO RIVISTA IPPICA - gent. - Lire 1.100.000, m 2100 p. pr.

1. Corbezzoli (75 Multeni) . . . 4 2 1
2. Mok (74½ Guadagnino) . . . 2 1 2
3. Grey Rock (71 Vaccarelli) . . . - - -
4. Fiume (75 Discepolo) . . . 0 0 3
5. Tentarda (72 Bonissoni) . . . 1 0 5
6. Kashmir Hawk (70 Mastrodicasa) . . . 1 0 5

favoriti: Kashmir Hawk-Mok

terza corsa ore 14,55
PREMIO LA REZZA - L. 1.815.000, m 1100 p. p.

1. Gabrino (66½ Di Pinto) . . . 1 3 1
2. Falabrak (67 Carroll) . . . 0 4 4
3. Elemosiniu (68½ Pantoni) . . . 3 1 3
4. Pelagia (67 Mirisola) . . . 0 0 0
5. Sarabaya (60 V. Paniel) . . . 0 0 0
6. Azalea (60 Mulas) . . . 4 1 2
7. Capitouro (61½ De Monte) . . . 2 2 4
8. Sanerre (64 Castaldi) . . . 2 0 0
9. Martinella (65½ Carroll) . . . - - 0
10. Las Vegas Star (62½ Desal) . . . - 0 0

favoriti: Capitouro-Azalea

quarta corsa ore 15,30
PR. CANTALUPO - L. 1.815.000, m 2000 p.p.

1. Solferino (56½ Fois) . . . 0 4 4
2. Anchise (55 Perlanti) . . . 0 2 0
3. Giglio da Pozzuno (59 Cavalieri) . . . - 0 0
4. Ceri (52½ Cipollani) . . . - 2 1
5. Gourmet (51½ Carroll) . . . - 0 0
6. bandra da Cigliano (46 Castaldi) . . . 0 0 0

favoriti: Solferino-Anchise

quinta corsa ore 15,45
PR. ONYE DEL TURISMO - L. 2.000.000, m. 1400 p. p.

1. Grazia (59 Pastore) . . . 2 1 2
2. Bertrand Russel (54 Verricelli) . . . - - 0
3. L'Orso (58½ Ralesio) . . . 4 2 1
4. Princetown (53½ Perlanti) . . . - 0 0
5. Rauvera (55 Pinto) . . . 0 3 0
6. Domenico Aspella (58½ Barsalotta) . . . 1 3 0
7. Adriana (53½ Cipollani) . . . 4 1 2
8. Queen of The Hill (55½ Fois) . . . 4 2 3
9. Bella (50 V. Paniel) . . . - 0 4

favoriti: Queen of The Hill-Adriana

sesta corsa ore 16 10
PREMIO MONTE COLOMBIN - L. 1.300.000 m 2000 p. p.

1. Tigre (57½ Pastore) . . . - - -
2. Don Perignon (54 Fois) . . . 2 0 3
3. Martinica (54 Barsalotta) . . . 2 0 4
4. Ruggero di Lauria (52½ Pinto) . . . 0 0 3
5. Small Face (51 V. Paniel) . . . 0 2 0
6. Morea (49 Pertanti) . . . 0 0 0
7. Almeria (47½ Di Pinto) . . . - 3 0
8. Ruscello (47 Castaldi) . . . 0 0 0
9. Arzola (46 Carroll) . . . 4 0 0
10. Juliova (41 Cavalieri) . . . 0 0 0

favoriti: Don Perignon-Martinica

ultima corsa ore 16,40
PREMIO VINOVO - Tris - Lire 3.000.000, m 1800 p. pr.

1. Gillen (63 Barsalotta) . . . 1 4 1
2. Bruno (57 Fois) . . . 0 1 1
3. Rio Grande (56 Verricelli) . . . 2 3 4
4. Mussi (56 Pastore) . . . - 1 2
5. Montecarlo (55½ V. Paniel) . . . 0 1 1
6. Farifric (55½ T. Sozzi) . . . 0 0 3
7. Van Essen (55 Pertanti) . . . 1 1 3
8. Cantica (54 Frontini) . . . 1 0 1
9. Calvello (54 Castaldi) . . . 0 0 1
10. Castelnuovo (52½ Merlo) . . . 0 2 1
11. Manente (48½ Cavalieri) . . . 1 2 0
12. Mustafà (48½ Carroll) . . . 0 4 2
13. Hilarious (48 Cocca) . . . 0 1 2
14. Pollenzo (47½ Pinto) . . . - 1 0
15. Bellenture (47 Mulas) . . . 3 0 0
16. Vitruvio (46½ Di Pinto) . . . - 0 1

favoriti: Gillen-Bellenture-Massi

TUTTO TV STASERA

PER MACARIO, 1+1=1

Sul SECONDO CANALE il programma del popolare comico - Per il PRIMO CANALE un romanzo di guerra (2ª puntata) e il jazz di Martial Solal

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Cosa c'è sotto il cappello?)
17,45 **La tv dei ragazzi** (Mafalda e lo sport)
18,45 **Sapere** (Un dibattito mai avvenuto) - **Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tribuna sindacale** (Incontro-stampa con la Uil; incontro-stampa con la Confagricoltura)
21,20 **Colditz** (Disperso, presumibilmente morto)

Secondo episodio dello sceneggiato inglese COLDITZ, trasposizione di un libro di Patrick R. Reid, impropriamente definito nessuno dai programmatori, trattandosi invece di memorie di guerra sulle vicende di un gruppo d'ufficiali alleati prigionieri dei tedeschi durante la seconda guerra mondiale che tentarono e riuscirono (qualcuno almeno) a evadere dal campo di concentramento. Fatti tutti rigorosamente autentici, meno autentici che nell'edizione originale, già presentata un anno fa in Inghilterra dalla BBC, in un prologo (che qui è stato omesso), comparivano i superstiti, quelli veri, a convalidarli.

L'abbondante materiale contenuto nel volume aveva già fornito il soggetto, vent'anni fa, ad un film bellico hollywoodiano diretto da Guy Hamilton, « La giungla degli implacabili » che nella versione anglosassone veniva proposto come « The Colditz story ». Si può aggiungere ancora che il protagonista del primo telefilm s'identificava, sotto il nome fittizio di capitano Grant, con l'autore stesso del libro.

Stasera nell'episodio « Disperso, presumibilmente morto » si narra la storia che portò nella fortezza sassone di Colditz, destinata dai tedeschi alla custodia dei recidivi in tentativi di fuga, il tenente pilota della R.A.F. Simon Carter che è impersonato dall'attore David Mc Callum. Sposato da pochi giorni, l'ufficiale è destinato ad una missione di guerra sulla Germania, che accetta sportivamente anche se non gli sarebbe difficile farsi sostituire per restare ancora qualche po' accanto alla mogliettina Cathy (Joanna David). La fortuna non gli sorride perché durante il volo il suo aereo è colpito e precipita. Buon per lui che riesce a salvarsi con il paracadute e toccata terra trova un accordo (Joe Dunlop) che lo aiuta a nascondersi. Per poco perché una pattuglia tedesca lo cattura.

Inviato in campo di concentramento per ufficiali, Carter tenta subito la fuga, ma gli va male. Privo d'orientamento e stremato da fatica e digiuno viene presto riacciuffato. Non tornerà al campo perché chi evade ed è ripreso finisce invariabilmente a Colditz, fra gli irriducibili.

22,20 **Incontro con il pianista Martial Solal**

Agli appassionati di jazz si raccomanda in particolare INCONTRO CON MARTIAL SOLAL, protagonista d'uno « special » dedicato alla sua musica ed alla sua persona ma, in particolare, al suo strumento, il pianoforte. Solal parla della sua esperienza di musicista jazz e del suo modo di sentire la musica.

Il pianista, che ha vissuto negli ambienti jazzistici internazionali (Francia, Italia, Stati Uniti), rileva che questa musica è sentita sempre più come fatto sociale, e che il musicista partecipa di una precisa dimensione « politica ». Il pubblico ascolterà alcuni fra i suoi brani jazz più famosi.

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18,15 **Protestantesimo**
18,30 **Sorgente di vita**
18,45 **Telegiornale sport**
19 — **Le fattorie del mare** (Seconda puntata: Come si coltiva il pesce)
19,40 **La sfida di Mototopo e Autogatto** (disegni animati)
20 — **Ore 20**
20,30 **Telegiornale**
21 — **Davanti a Michelangelo** (Irving Stone e « I prigioni » dell'Accademia di Firenze)

Nell'ottava puntata del programma di Pier Paolo Ruggerini DAVANTI A MICHELANGELO lo scrittore americano Irving Stone, autore d'un fortunato romanzo biografico su Michelangelo « Il tormento e l'estasi », scioglie un inno al David « che rappresenta la gioventù, è l'inizio nuovo della vita, inizia il coraggio, le ambizioni, gli ideali della gioventù » e si sofferma ad illustrare i Prigioni dell'Accademia di Firenze — quattro imponenti blocchi di marmo, destinati alla tomba di Papa Giulio II — definendoli « ritratto compiuto e perfetto del genere umano che lotta per nascere, non solo per arrivare alla vita, ma per raggiungere la maturità ».

21,20 **Macario uno e due** (Seconda puntata)

Torna stasera in MACARIO UNO E DUE il popolare comico torinese per il secondo appuntamento con la platea televisiva. Lo spettacolo prende l'avvio dal camerino di Macario, poco prima che questi entri in scena. Prima si presenta come l'attore di rivista (Macario uno), fra brillanti « soubrettes », al centro della quali è Gloria Paul e poi come attore di teatro (Macario due). In questa veste propone il secondo atto della commedia « Achille Ciabotto, medico condotto », presentata nella prima parte la scorsa settimana. Lo vedremo ancora aiutato dal suo amico maresciallo dei carabinieri, alle prese con una ragazza (Elisabetta Viviani) che ha perduto la memoria.

Lo « show », dopo aver messo in luce, sempre in chiave comica, le qualità necessarie per un attore sia di rivista sia di prosa, si conclude con il consueto sipario. Nel finale Macario interpreta la canzone « La recita è finita », di Chiosso, Corbucci, Bertolazzi.

d. g.

DOMANI ALLA TV

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 12,55: Piloti dei ghiacci (documentario); 13,30: Telegiornale; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini: 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere (I motori); Cronache italiane; Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Stasera G 7; 21,45: Canto popolare; 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,45: Telegiornale sport; 19: L'imbroglio (farsa in dialetto napoletano di F. Giangiacomi); 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: Buoni amici (commedia di James Elward).

Risponde Ugo Buzzolan

Celebrare il ventennio della nascita dei quiz (o no?)

La signora Maria Uggeri, da Torino: « Vorrei chiedere alla sua cortesia se si sa di qualche programma che la tv intende allestire per celebrare il ventesimo anniversario della comparsa dei quiz alla televisione italiana. Fu esattamente, e mi corregga se sbaglio, la sera del 26 novembre 1955. Lei si ricorda il debutto di Lascia o raddoppia?, con il professor Lando Degoli, quello del controlegotto famoso? O preferisce lasciare cadere il tutto nell'oblio? Se non sbaglio, lei è un nemico dei quiz ».

Questa patente di « nemico dei quiz » non me la merito. Ho invece sempre scritto che in una tv un quiz ci può stare, non dà fastidio a nessuno, l'importante è che non diventi la trasmissione-cardine della settimana. Certo, personalmente il quiz non è che mi entusiasmi, anzi il più delle volte il suo tanto rituale di domande e risposte mi irrita e mi annoia: e lo trovo pure immorale per via dei « milioni facili », ossia dei milioni guadagnati in pochi minuti di gioco, in una dimensione di cultura, o pseudo-cultura, che agli occhi del pubblico vale ed è rispettabile solo nella misura in cui riesce a racimolare molto denaro. Comunque capisco che il quiz possa piacere e che una tv non si rinunci.

Quanto ad eventuali celebrazioni della Rai per il ventennale di Lascia o raddoppia? non si sa nulla e probabilmente non si farà nulla. Ma forse è meglio così, perché sarebbe indispensabile un ricordo spiritoso e invece su un argomento del genere ci sarebbe il pericolo della rievocazione patetico-aziendale con Mike Bongiorno che si soffia il naso per l'emozione e un gruppo di esperti che dicono le loro.

Se mi rammento il debutto di Lascia o raddoppia? E come no. Allora non facevo ancora il recensore televisivo, ma fui egualmente incaricato, da cronista, di fare un pezzetto. C'era esattamente Degoli, grande e grosso, e tale Vecchi, un impiegato milanese che aperì alla seconda puntata. Il giovane Mike Bongiorno aveva il ciuffo e veniva chiamato il « tele-presentatore »: nessuno avrebbe puntato dieci soldi sul suo successo. Lo aiutava una bruna bellezza quasi subito dimissionaria, Maria Giovannini: lo rilevai, al fondo del pezzetto, la precoce grazia della valletta, ma le frase mi fu tagliata dalla direzione perché, in quell'epoca più, un simile accenno « poteva turbare i lettori »...

m. bz.

Tv Svizzera

18 — **Per i bambini**
18,55 **Hablamos español** Corso di lingua spagnola, 7ª lezione (replica) - Tv-Spot
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Qui Berna** a cura di Achille Casanova
20,15 **Balla che ti passa** Divagazioni musicali proposte da Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico. Regia di Mascia Cantoni. 1ª puntata
20,45 **Telegiornale**
21 — **Reporter** Settimanale d'informazione
22 — **Cinefan** Appuntamento con gli amici del film **Les petites marguerites** Lungometraggio interpretato da Ivana Karbanova, Jitka Cerhova. Regia di Vera Chytilova (Versione originale con sottotitoli in francese e tedesco)
23,15 **Telegiornale**

Montecarlo

20 — **Varietà**
20,50 **Processo alla giustizia** Film, Regia di Erich Engels, con Ulla Jacobson, Claus Holm
Anna, figlia d'una vedova, Vicky, è uccisa da un bruto il quale al processo verrà riconosciuto pazzo e condannato ad essere ricoverato in una casa di cura. Esasperata da tale condanna, Vicky spara al bruto e lo uccide. Nonostante i consigli dell'avvocato che ha assunto la sua difesa, ella non esita a dichiarare che il suo è stato un atto cosciente: è accusata di omicidio premeditato. Lo avvocato convince i giudici che l'imputata ha inteso vendicare tutte le mamme che hanno vissuto la sua triste esperienza. Nonostante la severità delle pene previste per l'omicidio premeditato, i giudici emettono un mite verdetto di condanna dimostrando che la giustizia non manca di umanità.

Capodistria

18,45 **Telesport - Pallacanestro: Zagabria: Lokomotiva-Partizan**
19,35 **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Safari 5000** Film
22 — **Arti e autori** Documentario

Teletorino

19 — **Notiziario torinese**
19,15 **Spettacoli**
19,30 **La ballata di un soldato** Film

Radio Oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 23
17,03 Le città e gli anni
17,25 Hitchcockiano
18 — Musica in
19,30 A qualcuno piace freddo
20,20 Andata e ritorno
21,15 Tribuna sindacale
21,35 Lo scrittore e il potere
22,25 Concerto del Kontrapunkte Ensemble
23,10 Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
17,30 Speciale GR
17,50 Dischi caldi
18,35 Radiodiscotèca
19,55 Supersonic
21,19 Io la so lunga, e voi?
21,29 Popoff
22,30 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
17,10 Fogli d'album
17,25 Classe Unica
17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,05 Musica leggera
18,20 Il jazz e i suoi strumenti
18,45 Cinema e letteratura
19,15 Concerto della sera
20,20 La fiera di Sorocinski, di Mussorgski
21,15 Balla arti

montecarlo

Notizie flash: ore 13; 18; 19
15,45 Lo riconosce?
19,15 David Bowie
17,15 Discoramal
18 — Hit parade degli ascoltatori

Roventi polemiche sul film "Salò - Sodoma,,

Il ministro non bocciò Pasolini

Il senatore Sarti smentisce di avere influenzato la commissione

Il "no" della censura

Roma, 13 novembre.

Il produttore Alberto Grimaldi ricorrerà in appello in seguito al rifiuto del nulla osta di circolazione all'ultimo film di Pasolini «Salò o le 120 giornate di Sodoma» deciso dalla prima commissione di revisione cinematografica presieduta da Carlo Di Mauro (avvocato generale presso la corte di cassazione) e composta da Pio Fedele (docente universitario di paleografia), Oscar Brazzi (regista fra l'altro di «Il passo del diavolo» e «Intimità proibita di una giovane sposa»), Giuseppe Del Buono (rappresentante dell'industria cinematografica), Mario Cesari (giornalista cinematografico).

In riferimento alle illazioni apparse su taluni organi di stampa a proposito del rifiuto del nulla osta, l'ufficio stampa del ministero del Turismo e dello Spettacolo comunica: 1) il ministro Sarti smentisce nel modo più categorico e sdegnato di avere comunque influenzato l'operato della commissione; 2) le varie sezioni della commissione di revisione agiscono in piena autonomia di giudizio sotto la presidenza di alti magistrati. Nel caso in questione la prima sezione è stata presieduta dall'avvocato generale presso la suprema corte di cassazione dott. Carlo Di Maio ed il parere espresso, riscontrato per l'amministrazione, è stato pronunciato all'unanimità.

Sequenze proibite?

Il film, nelle linee fondamentali, è fedele al romanzo di Sade, tuttavia l'azione — invece di svolgersi in una villa svizzera del XVIII Secolo — è ambientata a Salò e dintorni nel periodo della Repubblica fascista. «Pasolini ha voluto situare il film nella Repubblica di Salò — avverte una nota sul film — perché il nazifascismo è un'applicazione aberrante del potere». I bagni nello sterco e nel sangue, le donne condotte al guinzaglio come cani, un matrimonio tra due uomini hanno suscitato scandalo.

Di aberrazione in «Salò» aveva parlato lo stesso Pasolini, quando il 9 maggio convocò i giornalisti a Cinecittà, per l'ultimo ciak della pellicola: «L'idea aberrante» cui aveva accennato il regista non era però nelle scene erotiche contenute nella pellicola, ma «nella concessione del potere che Sade attribuisce ai suoi potenti»: un discorso che Pasolini aveva rapportato al nazifascismo, «l'applicazione più diretta — aveva detto — delle aberrazioni di De Sade», estendibile, peraltro, anche al di là dell'epoca nazifascista in cui è ambientato il film: «Il rapporto sessuale sadico rappresenta infatti una metafora del potere in generale».

Intervento di Moravia

Alberto Moravia, amico fraterno di Pasolini e critico cinematografico, ha rilasciato un breve commento: «Il film bisogna mostrarlo al pubblico e bisogna farlo con il considerare immaturi gli italiani. In qualsiasi caso sarà il pubblico che dovrà farsi, da solo, la sua idea sul film senza che qualcuno prenda per lui le decisioni. Ma il discorso — seconda Moravia — è molto più vasto...».

Dal canto suo Mario Baroni di «Magistratura democratica» in un'altra dichiarazione all'«Adn-Kronos» ha sottolineato la «dimostrazione di incultura che certe posizioni dei censori mettono in luce. Il significato di questa bocciatura, — secondo Baroni — va comunque ricollocato al di là delle affermazioni che l'hanno motivata: Pasolini — ha precisato, in questo senso, il giudice Baroni — era un valore sul piano della cultura, e queste decisioni rappresentano una pesante censura contro il mondo culturale tutto e la società».

Da mercoledì sul video

Cinque film per tv del "politico,, Rosi

Apertura con "La sfida" (del 1957)

Il ciclo di film diretti da Francesco Rosi, annunciato come imminente parecchie settimane fa, andrà finalmente in onda la settimana prossima. Mercoledì 19 novembre esso sarà aperto da *La sfida*, al quale seguiranno, nei quattro mercoledì successivi, *Salvatore Giuliano*, *Le mani sulla città*, *Il momento della verità*, *Il caso Mattei*.

Giunto alla regia nel 1957, il napoletano Rosi, classe 1922, imparò la professione sotto la guida di illustri maestri, da Visconti ad Antonioni, dopo essere stato attore, sceneggiatore, direttore di doppiaggio. Toccò a lui di condurre a termine *Camicie rosse* (1952), iniziato da Alessandrini e di stare accanto a Gasman in qualità di direttore tecnico quando il «Mattatore» volle, in *Kean* (1957), assumere il duplice ruolo di regista e protagonista. Ma in *La sfida* a rivelarlo, diciotto anni fa, regista «in proprio» maturo e vigoroso, sorretto da un impegno civile che mai gli è venuto meno nella rappresentazione partecipe, attenta di una realtà sociale tipicamente italiana.

Nessuno dei cinque film dovrebbe risentire l'usura del tempo. Un cronista che ha chiesto a Rosi quale dei cinque film programmati sul video fosse da ritenere «più attuale», ha avuto la seguente risposta dal regista: «A me sembra che tutti abbiano agganci con la realtà d'oggi e che non propongano fatti estranei alla sensibilità del cittadino italiano. Comunque quello che giudico il più valido, anche e soprattutto per il suo contenuto a distanza di tempo, è Le mani sulla città, con cui ho voluto richiamare l'attenzione sulla speculazione edilizia per sottolineare che, conseguenza diretta o indiretta di giochi di potere e di forme di clientelismo politico, non soltanto trasfigura i volti delle città, ma rende peggiore l'uomo sviliendone la dimensione».

Claudio G. Fava, che quest'estate curò il ciclo «Humphrey Bogarts», presenterà via via ognuno dei film di Rosi. Di essi diamo qui di seguito brevi sunti corredati da nostri critici.

■ **LA SFIDA** *(1957) con José Suarez, Rosanna Schiaffino, Nino Vingelli (mercoledì 19 novembre). — Nell'ambiente camorristico napoletano la «sfida» è quella lanciata da un giovane intraprendente contro le ghenghe dominanti il mercato ortofrutticolo. La prova di forza si conclude con la soppressione fisica dello sfidante nel recinto dei mercati. La ripresa si rifà a un tragico fatto di cronaca accaduto a Napoli.*

● **SALVATORE GIULIANO** (1962) con Frank Wolff, Salvatore Cammarata, Salvo Randone (mercoledì 26 novembre) — Cronaca e storia interpretate e selezionate in un film sulla morte del bandito siciliano. Senza soluzioni di continuità, il passato reso dai flash-backs e il presente si fondono in una struttura di nerbo realistico che assume a tratti dimensioni epico-politiche. Potente rielaborazione di una realtà isolana dominata dalla paura e dalla miseria.

● **LE MANI SULLA CITTA'** *(1963) con Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti. « Leone d'oro » a Venezia (mercoledì 3 dicembre) — Il dramma privato d'un costruttore partenopeo rappresentato veristicamente sullo sfondo di scandali edilizi legati con fili non troppo segreti agli interessi di cinici speculatori, a loro volta ruccodi determinati centri di potere politico.*

● **IL MOMENTO DELLA VERITA'** (1965) con Miguel Mateo Miguelin, J. G. Sevillano, Petrucho, Linda Christian (mercoledì 10 dicembre) — Dall'Italia alla Spagna, Rosi si è spostato fra i tori, con l'idea di raccontare per scorci, con rilievo ora disteso ora convulso, l'ascesa e la caduta di Miguel, ragazzo povero che insegue il glorioso sogno d'essere grande torero. Sullo sfondo generico l'apporto decorativo di Linda Christian seduttrice.

● **IL CASO MATTEI** *(1972) con G. M. Volontè, Luigi Squarzina (mercoledì 17 dicembre) — Film-indagine che ricostruisce secondo un ordine non cronologico ma emozionale gli aspetti dell'esistenza e il mistero della morte di Enrico Mattei, l'uomo che con veemenza combattè la guerra del petrolio e morì il 27 ottobre 1962 in circostanze tragiche. Ufficialmente si trattò d'una sciagura aerea ma l'ipotesi del delitto non fu mai abbandonata.*

a. vald.

i nuovi dischi

RED GARLAND: « Auf Wiedersehen », MPS BASF, stereo 21 20115-8, tedesco d'importazione, Lire 5000.

« Bopper » di testa con il cuore « mainstream », Red Garland sarà ricordato tra i più classici pianisti degli ultimi vent'anni. Lo ricordiamo con Miles Davis o alla testa di un trio a suo nome nella seconda metà degli Anni Cinquanta quando era tra i solisti più imitati nel mondo: qualcuno avrà sentito quanto il nostro eccellente Amedeo Tommasi — tra gli europei — ne fosse influenzato, al punto da inserire intere frasi letteralmente riprese dai suoi dischi. Poi scomparve.

Ci hanno pensato ora i tedeschi a rimetterlo in circolazione pubblicando nel giro di pochi mesi due suoi album incisi a New York nel '71. « Auf Wiedersehen » è fatto in trio, con basso e batteria: Sam Jones e Roy Brooks. Tutto come prima, armonia e fraseggio, con quella discendenza da una parte powelliana e dall'altra legatissima alla grande tradizione dello swing nero. Come in quei trio di tanti anni fa, quello con Paul Chambers e Philly Joe Jones (la ritmica di Davis, « Billy Boy ») così all'avanguardia per idee e fraseggio che pareva appena uscito dall'« Apollo Theatre » di Harlem, gli anni di Jimmie Lunceford e Count Basie. La nuova formazione sfigura al confronto.

f. mond.

Accademia ST. TEMPIA
Conservatorio - Lunedì 17 ore 21
INAUGURAZIONE
Stagione concertistica 1975-76
Abbonatevi
Presso: «La Stampa» v. Roma 80, Segreteria p.za XVIII Dicembre 3 P. Bussi t. 546.227 (dalle 9 alle 12)

La Lucciola
Ore 21: Gran torneo di BALLO LISCIO - TROFEO BARAVAGLIO - con giuria - ricchi premi

LE CUPOLE
Dirigenti serie
2 ORCHESTRE 2
GERMANO MONTEFIORI
LANDI VALENTINI
Superband del LISCIO

CARIGNANO: stasera ore 21,15
La vedova scaltra
con Lauretta Masiero
Ultimi 4 giorni
Biglietteria v. Roma 88 - Tel. 544.889

LA COCCETTA
Questa sera
Learco Gianferrari

TEATRO NUOVO
Solo per tre giorni
Venerdì, Sabato, Domenica
Ore 21,15
dopo «La Grande Eugene»
Les Trasformist Show
presenta
ALTER EGO
Prenotazioni telef. 888.888

2 ritmi
Via Divisione Julia
Ore 21: BALLO LISCIO con la grande Orchestra di
ROBERTO e I LEM
Tutti i giovedì sarà premiata la coppia di ballerini scelta da una giuria composta dal locale + audio di ballo gratuita

gipsy
Collegno, v. C. Battisti 21
LA FAVOLOSA DISCOTECA
di giovedì - sabato e domenica

TEATRO ERBA ore 21,15
GIPO FARASSINO
nella commedia musicale
« Marcello, attrati e sottile »
Ultimi 4 giorni
Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877.544
MOSTRA POSTUMA
SILVIO BICCHI
1874 - 1948

TEATRO ALCIONE
Kolossal Strip
and
Kolossal Variety Show

Marco Del Re
Polaroid
Galleria DOCUMENTA
V. S. Maria 1, tel. 545.256

NOTIZIE FLASH!
Venerdì 14 Nov., ore 21
ALFONSINO presenta
ai primi posti nelle classifiche mondiali con
« TAKE MY HEART »
JACKY JAMES
GOOD MUSIC
Corso Trapani 88/11 - tel. 617.399
Prezzo L. 2000

FARO
V. S. Massimo ang. v. Po
Ore 21: tutti al FARO con i MARMITTONI DI ROMAGNA
Domani VENERDI' ELETTRICO

Nuovo PRINCIPE
Presentato dalla Arven orario d'ecce
LUCIO GALLO
Orchestra BONCAGGIO

GALLERIA D'ARTE
LA CITTADELLA
Via Garibaldi 31
disegni e tempere di
Gazzera
Sino al 20 Novembre

galleria d'arte BODDA
VIA CAVOUR 28 - TORINO - TELEF. 512.762
ASTA PUBBLICA
Per conto privati
SABATO 15 c.m. ORE 17
Dipinti maestri dell'800 fra i quali:
BORRANI - FONTANESI - PANERAI - BRUZZI - RODA RODA - DE PETRIS - SEGANTINI - GIOLI - MANCINI NONO - PALIZZI - IROLLI, opere antiche di notevole fattura, paesaggi, scene di caccia, mitologici, trofei di caccia, mobili, porcellane, argenti, sculture al M. O.
Ingresso libero
Esposizione permanente dalle ore 10-12, 16-19,30
Vendite a trattativa privata

PURGATORIO
ciancino VILLAFRANCA Piemonte
domani sera GALLO LISCIO
canta CARLA BONI
presenta CARLO WILLIA

SCONTO SORPRESA SINO AL 40%
AVOGADRO VIOLETTA
VIA PO 55 - VIA DI NANNI 120
Il marchio che distingue
VENDITA AUTUNNALE - Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI
BORSE - vitello L. 7800 - 8900 - 11.900 - vera lucertola L. 17.900 in più - vera pitone L. 16.900 in più - stock vero coccodrillo L. 19.000 in più.
BORSOTTI UOMO L. 2300 - 2500 - vera pelle L. 5500
OMBRELLI uomo a scatto L. 2500 - accappatoi L. 1900 in più
CARTELLE - ZAINI colori vivaci L. 1500 - vera pelle L. 1900-2500 - con vero cavallino L. 2900 - cartella asilo L. 1800 - secche e tracolla offerta speciale L. 1500-1900 - autentica tela militare, L. 2500 - disegni e scritte originali L. 2900 in più
VALIGIE - Set 2 valigie espanso L. 9900 - skay, L. 6900 in più - Completi viaggio cuoio, mopien, sanconite, Del Bey - Piume per aereo
BAULI da L. 6900 in più - BEAUTY CASE da L. 2900 in più
VASTO ASSORTIMENTO SACCHI GINNASTICA - MATITE - PORTALIBRI CINTURE - PORTADOLLARI - PORTATESSERE - ARTICOLI REGALO

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 253

DOVE ANDIAMO STASERA

Giovedì 13 Novembre 1975
7

Il cantante rock Jacky James al «Good Music» (domani)

teatri, ritrovi a Torino

ALCIONE: «Kolossal circo ed animali variety show» con volteggi e giravolari - 40° primo spettacolo. Prenota (dalle 9/dopo 18). Voci. 16. Ore 16,15; 21,30.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 15,30 e 21 e 23 fu Martin Pecad s. t. 878.455 - 878.569 - 535.460. Ultime 3 recite.

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 la Cooperativa del Teatro Stabile di Padova presenta «La vedova scaltra» di Carlo Goldoni con Gastone Moschin e (in ordine alfabetico) A. Battaini, L. Casalis, T. Michelucci, G. Mauri, A. Piano, M. Piave. Regia di P. A. Sarzilani. Bigl. v. Roma 49. t. 544.362.

ERBA: stasera ore 21,15 Gino Pernice in «Filosofo, strani e occasioni», prenotazioni tel. 890 467.

GIANDUIA MARIONETTE LUPI (V. S. Tecla 5) oggi ore 18 «Pinocchio 75».

PICCOLO REGIO: questa sera ore 21: concerto chitarra A. Gilardino. Ingresso libero.

EWING (353.753): C. Bolognese Sera.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto) 21.

ARLECCHINO: ore 21 I Six K.

CASTELLANO: 21 La Nuova Aurora.

CLUB 84: ore 21 New Comedy.

DU PARC: ore 21 orch. Berrino.

EDEN: ore 21 orch. Accorsi.

GARDEN: ore 21 Musici.

GAY SALA (4-21) Roby e i Gentlemen

IMPERIAL: 14-21 The Messengers.

LA PERLA: 15.30 - 21 Qui è S.

LE RGE: ore 21 del Muserle.

MASSAUA: ore 16 the storia del ballo.

PRINCIPE: ore 21 Boccaccio 71.

TROCADERO: ore 21 Sergio Nanni.

MINI CABARET (tel. 813.603).

SAN GIORGIO (Valentino) Ristorante a Danza - vpositano.

SHAKER-PIANO BAR (C. Bertini 2)

BABY - La Cloche: Rist. (884.213).

CIRCUS DISCOTECA: ore 21.

LIDO WHISKY (c. Moncal. 422) 21

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro ●●●●●, Ottimo ●●●●, Favorevole ●●●, Discreto ●●, Mediocre ●

PUBBLICO: Grande successo ○○○○○, Successo ○○○○, Consensi ○○○, Discreto ○○, Scarso ○

ADRIANO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) Mean Streets, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel, David Proval, Amy Robinson (Usa-Colori) — La vita dagli italiani sulle «Little Italy» di New York rispecchiata da un film grandioso e vari Festival (Cannes, New York, Taormini, Viet. min. 14. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●●	14-30 16-20 18-20 20-30 22-30
Pubblico ○○○○	Ingr. 1500

ARCO-INE (corso Principe Oddone 31, tel. 484.833) Domenica, meliodie dimenticate, di John Schlesinger, con Glenda Jackson, Peter Finch, Murray Head (Usa - Colori) — Una giovane donna sola in fuga giovanile, e sua volta ingolfo ed in analisi omosessuale. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

■ Premiato alla Anteprima della Critica.

Critica	Orario
●●●●	15 — 16 — 20,20 22,30
Pubblico ○○○○	Ingr. 1500

ARISTON (v. Lagrange 24, t. 548.147) L'isola sul tetto del mondo, di Robert Stevenson, con Devid Hartman, Donald Sinden, Jacqueline Mertin, Angoura Rikenyz (Usa - Colori — Produzione non ortodossa su un'isola dominata da un vulcano, che improvvisamente entra in eruzione. ★ Avventuroso

Critica	Orario
●●	14-30 16-30 18-30 20-30 22-30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1700

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 547.190) Amici miei, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Bilvia Dionisio, Milena Vukotic, Bernard Blier (Italia - Colori) — Ideata da Pietro Germi, una vicenda con protagonisti cinque amici che per sfuggire alla noia quotidiana, provocano un guaio al giorno. Vietato minori anni 14. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●	14-30 16-20 18-20 20-30 22-30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 3000

ASTOR (v. Vigini 8, tel. 519.516) Il giorno più lungo di Scotland Yard, di Dan Sharp, con Rod Steiger, Lee Remick, Richard Johnson (Usa - Colori) — A Belfast, capitale perduta e triste in un conflitto a fuoco. Per vendicare l'ruin di tal esplodere il Parlamento britannico. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14-30 16-30 18-30 20-30 22-30
Pubblico ○○○	Ingr. 1700

AUGUSTUS (v. C.L.N., t. 550.734) Baby sitter gli Raul Cimpoteni, con Maria Schneider, Sydne Romm, Vic Morrow, Monteri Vaughn, Renato Pozzetto (Italia - Francia - Germania - Colori — Dramma psicanalisi della giovane baby sitter, una ragazza inglese in campo d'esperienza. Vietato 14. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●	14-30 16-30 18-30 20-30 22-30
Pubblico ○○○○	Ingr. 1500

CAPITOL (v. San Dalmazzo 34, t. 540.620) Ladro di lardo sia, di Giulio Petroni, con Lisa Gastoni, Corrado Pani, Jerome Kenny, Silvano Tranquilli (Italia - Colori) — Ognuno cerca lui, ninfomane (ed. si sposano per salvare le convenienze e incomincieno a dilaniarsi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●	14-41 17-10 19-41 22-30
Pubblico ○○○○	Ingr. 1700

CENTRALE d'Essai (C. Ale. 27, t. 540.119) Faccia di spia di Giuseppe Ferrara, con Adalberto Maria Merli, Mariangela Melato, Riccardo Cucciolla (Italia - Colori) — Un filo nel servizio segreto, sull'assassinio di Kennedy, sulle torture israeliti, sulle stragi clamorose dopo l'uccisione di Allende, Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●	10,30 (mat.) 15,30 17,40 20,30 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1500

CORSO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 510.702) Il padrino parte II, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Robert De Niro, Diane Keaton, Gianni Moschin (Usa - Colori) — L'ascesa del boss mafioso don Vito Corleone cumulata il potere personale, attraverso gli avvenimenti ed evita i momenti delle stage. Vietato minori anni 14. Durata (90 minuti). ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14,30 18,15 21,45
Pubblico ○○○○○	Ingr. 2400

CRISTALLO (v. Cotso 5, tel. 556.7100) Amici miei di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Silvia Dionisio, Milena Vukotic, Bernard Blier (Italia - Colori) — Ideata da Pietro Germi, una vicenda con protagonisti cinque amici che per sfuggire alla noia quotidiana, provocano un guaio al giorno. Vietato minori anni 14. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●	14-30 16-25 18-20 20-30 22-30
Pubblico ○○○○	Ingr. 2000

DORIA (v. Grosseti 9, tel. 342.622) Il giorno della locusta, di John Schlesinger, con Donald Sutherland, Karen Black, William Atherton, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Le speranze della ricca gente che vive ai margini delle «stelle» di Hollywood. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●●	14-15 17-45 19,40 22,30
Pubblico ○○○○	Ingr. 1700

GIOIELLO (v. C. Colombo 31 t. 901.790) La bionda di Michele Massimo Tarantini, con Gloria Guida, Giuseppe Pambieri, Gianfranco D'Angelo, Obelia Zelbi (Italia-Colori) — Sella e pinzoni, forse scomposto tra i consumati (o professori). Vietato minori anni 18. ★ Sexy

PRIMA VISIONE non ancora	Orario
	14-30 16-30 18-30 20-30 22-30
	Ingr. 1800

IDEAL (c. Beccaria 4, tel. 541.513) Di che segno sei?, di Sergio Corbucci (Italia - Colori) — 1) «Il cambiamento» (P. Villaggio) 2) «Voglio dormir con te» (A. Celentano, Mariangela Melato) 3) «Il pendolare» (Renato Pozzetto e Ottaviana Saltti) 4) «Il guitto» (A. Sordi). Vietato minori 14. ★ Commedia in 4 episodi

Critica	Orario
●●	15 — 17,30 20 — 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 2000

LUX (Galleria S. Federico, t. 561.383) Soldato blu, di Ralph Nelson, con Candice Bergen, Donald Pleasence, Peter Strauss (Usa - Colori) — Il sanguinoso massacro (su bianchi e pellirossa visto dalla parte degli indiani. Vietato minori anni 14. ★ Western

RIDUZIONE	Orario
(1200)	14-30 17-25 19-30 22-30
	Ingr. 1700

MASSIMO (via Montebello 8, t. 57.6.61) Ragione ai sole, di Jacques Deray, con Jean-Paul Belmondo, Sybil Danning, Gabriele Ferzetti, Adolfo Celi (Francia - Italia - Stati Uniti - Colori) — Una commedia ragionevole con notevole freddo e a prezzo di molti rischi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

RIDUZIONE	Orario
(1365)	14-40 18-40 18-40 20-40 22-40
	Ingr. 1700

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 653.400) La moglietina, di Alberto Sordi, con Eleonora Brigo, Mario Michaeli, Ornella Muti, Rossella Savino (Italia - Colori) — Per sfuggire alla noia moglie difficilità organizza amori di gruppo con altre coppie. Vietato anni 18. ★ Sexy

VISIONE PRIMA non ancora	Orario
	14-30 16-30 18-30 20-30 22-30
	Ingr. 1500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 318.500) L'incorreggibile, di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo, Geneviève Bujold, Julien Guiomar, Capucine (Francia - Colori) — Ladro di ragioni, un ladro si preoccupa di rubare cuori femminili, compreso quello di un'assistente sociale che corrobora malmente. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●	15 — 16,45 18,40 20,30 22,30
Pubblico ○○○○	Ingr. 1500

OLIMPIA (v. Arsenale 31, t. 532.440) Il mistero delle 12 sedie, di Mel Brooks, con Frank Langella, Dom De Luise (Usa - Colori) — Vecchi e nuovi di sedie nella Russia post-sovietica e altrove, sapendo che in una è nascosto un tesoro. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●	14-30 16-30 18-30 20-30 22-30
Pubblico ○○○○	Ingr. 3000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 519.469) Più forte, di Jacques Derey, con Alain Delon, Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider, Claudia Cardinale (Francia - Italia - Colori) — Poliziotto disilluso va in carriera da la caccia a pericolosa un bandito spietato. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco

Critica	Orario
●●●	14-30 16-13 18-30 21,45
Pubblico ○○○○	Ingr. 1700

ROMANO (Dott Sobrero 1, t. 510.149) Amore e guerra, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Ispirato dalle guerre napoleoniche durante la campagna di Russia, giovanotto pacifico diventa suo malgrado un eroe. Non vietato. ★ Commedia satirica

Critica	Orario
●●●	14-30 16-10 17-50 19,30 21,10
Pubblico ○○○○	Ingr. 1500

STUDIO RITZ (v. V. Rep. ang. v. Acqui, t. 836.521) Rassegna film di Fescini: 16,30 Storia sublime (F. Gill, N. Davoli) ★ Drammatico; 18,30 Racconti di Canterbury (), Chaplin, F. Citti) ★ Fantastico; 20,50 (1 bambini sulla luna e una Rosa (M. Davoli) ★ Fantastico; 22,30 Il Decameron (P. Citti). Vist. minori 18 anni. ★ Fantastico

RIDUZIONI	Orario
	16-30 18-30 20-30 22-30
	Ingr. 1500

TORINO (v. Bulzoni 6, tel. 519.933) Il cervello accanto, di Claude Berri, con Yulia Berta, Claude Berri, Danny Provence, Michael Duchaussoy (Francia - Colori) — Trama in ostaggio da un rapinatore, una donna prova angosciosa immaginazioni nel marito, nascosto che la sposa (o tradisce col suo carceriere. Vietato anni 18. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA	Orario
	15-30 17 — 18,30 20,40 22,30
	Ingr. 1800

VITTORIA (v. Roma 330, t. 511.599) Cercasi Harper: acqua alla gola, di Stuart Rosenberg, con Paul Newman, Joanne Woodward, Tony Franciosa, Linda Haynes (Usa - Colori — Pellicola privata assai da una regista audace in pericolo sopra troppe cose che gli fanno correre grossi rischi. ★ Poliziesco

Critica	Orario
●●	14-15 16-10 18-15 20-20 22-30
Pubblico ○○○○	Ingr. 1700

proseguimenti prime visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.393; ariz cond.) Mandingo, di Richard Fleischer, con James Mason, Susan George, Perry King (Usa-Italia - Colori) — I Maxwell, ricchi e corrotti proprietari terrieri dell'Alabama, amano ed avere gli schiavi negri mandingo d'America. Ne derivano violenza e morte. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●	14,40 17,10 20 — 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1000

ASTRA (via R. Filo 6, telef. 733.397) Lassy, di Rob Ross, con Dustin Hoffman, Valerie Perrine (Usa - B. e N.) — La vita di Lassy Rouis, ubino di spettacolo e critica pungente della società del suo tempo e perseguitato dalla polizia. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	Orario Apertura 20 ultimo 22,30
Pubblico ○○○○	Ingr. 800

COLOSSEO (via M. Cristina 33, t. 451.034) Stampede, di Mal Ashby, con Warren Beatty, Tuesday Weld, Goldie Hawn, Lee Grant (Usa - Colori) — Intraprendente parrucchiere, sfruttando il suo successo con le donne, tenta l'escalation sociale. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●	16 — 18,10 20,20 22,30
Pubblico ○○○○	Ingr. 1000

FORTINO (v. Cigna 47, t. 885.560) Il braccio violento della legge n. 2, di John Frankenheimer, con Gene Hackman, Fernando Rey, Bernard Fresson, Caldeen Nichols (Usa - Colori) — «Popi» Doyle, un duro della polizia americana, tenace fradici di droga tra Marsiglia e New York, incappando in agguati e nell'insufficienza di un collega francese. Vietato minori 14. ★ Poliziesco

Critica	Orario
●●●	16-30 20,30 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1000

LA PERLA (c. De Genova 36, t. 284.790) Una ragazza buona ingiusta di Joseph Losey, con Glenda Jackson, Michael Caine, Helmut Berger (G.B. - Colori) — Quando il problema sessuale condiziona una moglie al centro complicazioni coniugali. Non vietato. Presentato a Cannes. ★ Commedia drammatica

Critica	Orario
●●	14-45 17-30 19,15 22,30
Pubblico ○○○○	Ingr. 1000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, t. 683.350) Le mani sbi di Mario Imperoli, con Pascale Petit, Femi Benussi, Mario Maranzana, Marisa Mallozzi, Jean Claude Verzé (Italia - Colori) — Zie pubbli e perpiavo educano spaziamento un giovane giovane che apprende bene la lezione. Vietato minori 18 anni. ★ Commedia

PRIMA VISIONE non ancora	Orario
	14-30 16-10 18-30 20-30 22-30
	Ingr. 1500

MASSAIA (p. Massaia 4, t. 795.413) Alias Express, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack Palance (Italia - Congolia - Colori) — Tre donne e l'incontro e si scoprono in un'avventura africana alliete dalla presenza della minuta Rina. ★ Avventuroso

Critica	Orario
●●	As. 20 Ult. 22,30
Pubblico ○○○○	Ingr. 1000

ORFEI (piazza Cattan, t. 518.116) Battelboll, di Norman Jewison, con James Caan, John Houseman, Maud Adams, John Beck (Usa - C.B. - Colori) — Nel 2018, in un mondo governato dai bestseller, un nuovo sport che distrugge i suoi campioni fa delirare la folla. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico avveniristico

Critica	Orario
●●●	15 — 17,30 20 — 22,30
Pubblico ○○○○	Ingr. 1000

PLINTDOLE Cinema d'Essai (Garibaldi 30, 343.849) Non toccare la donna bianca, di Marco Ferreri, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve, A. Cuny, U. Tognazzi, P. Villaggio, M. Piccoli, F. Rolfel, S. Reggiani (Francia-Italia - Colori) — Sarcastica parodia del gonnismo Cuneo. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●	15 — 17,30 20 — 22,30
Pubblico ○○○○	Ingr. 1000

■ Premiato alla Antiprime della Critica

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.663) - Qui comincia l'avventura, Monica Vitti, Claudia Cardinale, Ire, Non visto. ★ Commedia

ACADEMIA-CINESTUDIO (v. Cristo ang. c. Torbiani, t. 562.427) - Inferno Sommerso di G. Dunning con The Beatles. Colori. Ore 20,15-22,30. ★ Musical

CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 667.062) - La dove non batte il sole, L. Van Cleef, Lo Lieb. Techn. ★ Western

ERBA (corso Moncalieri 241, t. 680.467) - Otto, viaggio al 7° pianeta, colori Or. 14,15 - 15,50 - 17,30. ★ Fantascienza

FARO (v. Po 30, t. 632.314) - Africa Express, G. Gemma, Ursula Andress, J. Palance. Technicolor. ★ Avventuroso

FIAMMA (c. Trapani 97, t. 372.037) - Mandingo, James Mason, Susan George, Perry King. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 631.900) - L'ora della strada, Charles Bronson, I. Coburn. Colori. Non vist. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Avventuroso

PIEMONTE (v. Nizza 33, t. 857.750) - La maggia del barone della zana e del Sac Rouse, U. Tognazzi, F. Villaggio. Col. Vist. 14. ★ Commedia

PRINCIPE (v. F. d'Acale 45, t. 790.391) - Blue Jeans, Gloria Guida, colori. Vist. 18. Ap. 14,45. Ult. 21,30. ★ Sexy

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 467.051) - Qui comincia l'avventura, Vitti, C. Cardinale. Techn. Non vist. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 913.403) - 36.000 tralle sotto i mari, Kirk Douglas, James Mason. Colori. ★ Avventuroso da Verne

MILANO (v. Milano 6, t. 530.335) - 7 spose per 7 fratelli - Musical — Arlene Cuti. ★ Western

MOVIE CLUB (v. Giusti 9, t. 544.077) - Espressionismo disegno L'ultimo uomo di F. W. Murnau ore 21,45 ★ Drammatico — Il gabinetto delle figure di cera di Paul Leni ore 20,30-23. ★ Horror

PO (v. Po 21, t. 310.690) - Emma di un commissario di polizia a un giovane indiziato di reato, T. Hudson. Techn. ★ Poliziesco

REX (c. Regina Margh. 121, t. 210.867) - Senza scampo, L. Ness. Colori. ★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. [illegible] 69, t. 567.755) - Una calibro 20 per lo specialista, C. Eastwood. Techn. Vist. 14. ★ Drammatico

GIARDINO (v. Montebasso 82, t. 530.873) - Imprevisto più nisi, C. Eastwood. Techn. Non visto. ★ Western

MIRAFIORI (v. Colombo 744, t. 380.847) - 2076 ultimo atto di M. McDowall, N. Trudy. Technicolor. ★ Fantascienza

S. RITA (v. Vercelli 78, t. 325.056) - Vivo in morte sei, Franco Nero, F. Wallbrook, col. Ult. 22 ★ Western

SMERALDO (v. Postiti 82, t. 340.711) - L'ora della strada, C. Bronson, I. Coburn, techn. Non vist. ★ Avventuroso

VENZAGLIO (c. D. Abruzzi 103, t. 598.125) - Rivedremo i nostri orsi e ritorneremo insieme, entusiasticamente accompagnati in Abruzzi di Bruno Bozzetto con A. Bonzi, M. Manfredi, B. Miller, techn. Or. 15,45-22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Reims 27, t. 531.744) - Una spora nel buio, F. Sellers, E. Somers, A. Hutchison. Colori, techn. ★ Commedia

ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 589.400) - La chiamavano Verità, M. Damone, colori. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Mompiovero 42, t. 333.815) - La peccora rose colpisce ancora, F. Sellers, C. Fischmer, Technicolor. Non visto. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 372.837) - La novizia, Gloria Guida, L. Bleeder, techn. Vist. 18. ★ Sexy

ZONA FRANCIA

BERNINI (v. Tesioni 3, t. 773.845) - Zio Tom, di Jacopetti e Prosperi. Col. Vietato 18. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 700.140) - La grande abbuffata, di M. Ferreri con Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Andrea Ferreol, Philippe Noiret, Marcello Mastroianni. Vist. 18. ★ Drammatico

■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.

ODEON (v. Venaria 3, t. 772.362) - I magni giorni della mafia, M. Cabu. Techn. Non visto. ★ Western serio

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.890) - La mafiosa di Venere, Laura Antonelli, R. Duvall. tech. Vict. 18. ★ Sexy

ZETA D'ESSAI (v. Citrario 38, t. 776.907) - Rosemary's Baby di R. Polanski con M. Farrow. I. Cassavetes. Vist. 14. Or. 15,30-22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (v. Regina Margherita 220) - Assassino appuntati, Sidney Bennet, Flavia. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, t. 447.785) - Bolivia III di A. e D. Zecca e Elisa Cocini (Settimana Internazionale). Ap. ore 15. ★ Documentario

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - La ragazza di via Condotti, F. Stafford, M. Lonsdale. Colori. ★ Drammatico

ANDREA (v. Cuneo della Saluzzo 77, t. 297.197) - Cane di paglia di Sam Peckinpah con Dustin Hoffman, Susan George, Jack Cassidy. Col. Vist. 18. Ore 20-22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, t. 315.645) - L'ora della strada, C. Bronson, I. Coburn. Technicolor. Non visto. ★ Avventuroso

EDERA (v. Madonna di Campagna 11 - 3033) sopravvissuti, C. Heston, Techn. Non visto. Ore 20-22,15. ★ Fantascienza

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 299.161) - Il papa e il topo, K. Douglas techn. Vist. 14. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 260.742) - Cleopatra Jones, S. Winters, T. Dobson. Colori. ★ Avventuroso

ORIONE (viale Mughini 18) - Una casa che giustizia sempre. ★ Horror

SPLENDOR (v. Rivoli 109, t. 298.336) - Non aprite quella porta, G. Hansen. Tecnic. Vist. 18. ★ Horror

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. G. Cesare 47, t. 215.376) - Le notti del peccato, P. D'Orsia, G. Manfredi. techn. Vist. 14. ★ Comico

ARI (c. R. Feroe 147, t. 203.580) - Ultimatum alla polizia. ★

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.510) - Frankenstein 80, Col. Vist. 14. ★ Horror

FALCHERA - Terremoto, Charlton Heston, colori. Non vist. ★ Drammatico-conservatico

SOCIALE (v. Cumiana 2, t. 850.009) - La pelliccia insaziabile di Jacqueline, L. Massa, J. Mason, E.M. Salerno, techn. Non vist. ★ Poliziesco

ZENIT (v. Cordi 1, t. 267.697) - Yeah (nella, Tolo. Non visto. ★ Sexy

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - La giustizia privata del ritmico vendicatore, E. Bergalne, col. Vist. 14. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Saluzzo 24, t. 651.374) - Inchiesta particolare, Frank Sinatra. Colori. Vist. 18. ★ Poliziesco

ERIDANO d'Essai (c. Cassia 106, t. 813.596) - Compagno Don Camillo di L. Comencini con Fernandel, G. Carvi. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia

VITT. VENETO (c. V. Veneto 9, t. 871.842) - Zorba il greco, Anthony Quinn, Irene Papas. Col. Ap. 14,30. ★ Cupo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchetti 6, p. Nizza, t. 651.264) - Tommy di Ken Russell con Eric Wipp, Ann Charlton, Elton John, Tina Turner, Jack Nicholson. Col. Non visto. Ore 20-22,30. ★ Musical

CUORE (v. Nizza 88, t. 467.668) - Il fantasma del pirata Barbanera, di W. Disney, con D. Jones, P. Ustinov, S. Flowers, techn. Or. 19,30-23,15. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 158, t. 624.021) - La mafiosa di Venere, Laura Antonelli, techn. Vist. 14. ★ Sexy

S. LUIGI (v. Orvieto 4, t. 662.471) - El Desperado, Andrea Giordana. ★ Western

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 651.417) - Settimana film storici Unes (1 gladiatori ribelli, col. Non vist. Ore 15. ★ Avventuroso

• Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-ACLI — CINEMA: Accademia, Adriano, Arco, Alfieri, Palazzo, Perla Nuova, Rita. Zenit, Roma (no), Nazionale (escluso centrali) — TEATRI: Carignano: «La vedova scaltra», ridotti all'Enal per domani sera; Erbet Fermainò, ridotti all'Enal per stasera e domani sera; Gianduia: Marionette Lupi. Enal alle casse; Stabile - Esercitazioni aperte, ridotti all'Enal. — Torino-Nuovo, ridotti a ridotti all'Enal.

Spettacoli di provincia

ALMESE
SARA: La leggenda dei 7 vampiri d'oro.

AVIGLIANA
CORSO: 40 mila dollari su non ci rivive.

BEINASCO
ITALIA: Banana D'America a scuo.

BORGARO
ROYAL: Il grande inseguo.

CARIGNANO
PETER: Lo straniero senza nome.

CARMAGNOLA
ELIOS: Il piano dal braccio di ferro.
LUX: Magia nuda.
MARGHERITA: Inseminazione mortale.

CASELLE
ITALIA: Mafiosissimo.
ROMA: I turbamenti sessuali di Madelena.

CHIERI
CHIERESE: Due cuori e una cappella.
SPLENDOR: Senza la corona.

CIRIE'
CATALANO: L'ultimo colpo dell'ispettore Clark.
ITALIA: Il braccio violento della legge n. 2.
NUOVO: Amore e guerra.

GIAVENO
ALFIERI: Le bestie.

IVREA
NOLETTANA: Divina creatura.
SUPER: L'uomo della strada.
SPLENDOR: L'insegnante.

LANZO
NUOVO: Il terzo delle Cina colpisce ancora.

MONCALIERI
NAZIONALE: La casa dell'esorcismo.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Gangsters.
ITALIA: Due cuori, una cappella.
NUOVO: Il ghiottone alla la sfida.
PRIMAVERA: Noi non siamo angeli.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Strings (i denti e te)
AMERA: Quel fecondo dell'ispettore Lawrence.
CORSO: L'isola sul tetto del mondo.
CRISTALLO: La ragazza vindicata.
MODERNO: Due cuori una cappella.

ACQUI
ARISTON: Carmen baby.
CRISTALLO: Qui comincia l'avventura.
GARIBALDI: L'invito.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Labbra di turbo blu.
NUOVO: L'ue della malizia.
POLITEAMA: Sport, tamiglia e Ulisse.
SUPERGA: Settimo (proiezione notturna).
VITTORIA: Pilc story.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Pista stretta il sette del.
ITALIA: Consiz. infedeli.
ITALIA: La pantera rosa colpisce ancora.
MODERNO: La caccia.
OVADA
LUX: Ultima prida dalla spyona.
MODERNO: Fratelli i soldi e scanna.
TORRIELLI: Il terzo.

ASTI
VITTORIA: Il padrino, parte II.
POLITEAMA: L'imprevedibile.
TEATRO ALFIERI: Lo chiamavano Andrea.
SALONE: Fiamme in New York.
LUX: Parola dei piccoli proibiti.
SPLENDOR: Prima il sesso e poi il resto.

CANELLI
RAGNO D'ORO: Per grazia ricevuta.

CUNEO
CORSO: Il Padrino parte seconda.
FIAMMA: Africa express.
ITALIA: Il Decameron.
NAZIONALE: Juggernaut.

ALBA
CORSO: Mandingo.
EDEN: Due cuori e una cappella.

IMPERO: Il pirata Barbanera.
POLITEAMA: Mandingo.
VITTORIA: La pantera rosa colpisce ancora.

MONDOVI'
CORSO: A piedi nudi nel parco.
ITALIA: I giochi proibiti dell'Arabia Felice.

SALUZZO
ITALIA: A tutte le auto della polizia.
POLITEANA: L'insegnante.
SPLENDOR: Assassinio sull'Eiger.

SAVIGLIANO
RITZ: Lesbo.

NOVARA
ASTRA: Malizioso.
COCCIA: Sex Witness.
EDEN: Il [illegible] sul tetto del mondo.
ESCELSIOR: L'assassino non sbaglia mai.
MARENCO: Quella sul tetto dei ricordi.
MODERNO: Due cuori una cappella.
PARAGGIANA: Di che segno sei?
VITTORIA: Amici miei.
IL LUCCHE: Come sposare la compagna di letto e farla in barba alla mamma.

ARONA
SAN CARLO: Tampa, amore e soldi sporchi.
REMO: Mani lombar, l'uomo scatenato dell'inferno.

BORGOMANERO
MODERNO: Ubbidì, prendetevi vivi.
LUX: 007 si vive solo due volte.

VERBANIA
APOLLO: Appuntamento con l'assassino.
SOCIALE (Intra): L'ora della strega.

VERCELLI
ASTRA: Amore vuol dir gelosia.
ITALIA: Bentornato.
PRINCIPE: Cagliostro.
VERDI: La lisyda.
VITTI: Mimì metallurgico ferito nell'onore.

BIELLA
APOLLO: La furia del drago.
IMPERO: La città è scoperta.
MANCONI: Un dollaro per la legge.
MAZZINI: Amici miei.
SOCIALE: Baci, di prima.

Liguria

GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: «Per guardia, però...» e «Continua adagio signora» di Castro Zapponia.
POLITEAMA GENOVESE: «Letto matrimoniale» - cons. Tieri-Lotito-Lilia.
STADIUM R. DUSO: «L'isola del pirocefali» di J. Tofano.
ARLECCINO: Son vergini e Norma le rose.
AMBASCIATORI: Scalzacane.
ANDREA: Amore e guerra.
ARISTON: L'ire venne dalla Cina.
ASTOR: Per le antiche scale.
AUGUSTUS: Amore e guerra.
CLIO: Baby sitter.
GIOIELLO: Giochi di fuoco.
GRATTACIELO: Detective Harper sfida alla sfida.
LUX: Scimmi i ghiacci e vai.
NUOVO PALAZZO: L'isola sul tetto del mondo.
OLIMPIA: Il giorno più lungo di Scotland Yard.
ORFEO: Amici miei.
RITZ: Il giorno della locusta.
RIVOLI: L'inarrestabile.
SMERALDO: I-4 rivolta.
TEMI: Il grande duello.
UNIVERSALE: Di che segno sei?
VERDI: Vita sicura.
ALBA: Il commissario accusa.
ALFA: Dopo cinque una cappella.
AURORA: Shampoo.
DIANA: Una romantica donna in fiore.
DIDNIBO: Mandingo.
IDEAL: Il mistero delle 12 sedie.
LIDO: Il quartiere sono Peter Pigott
MANIN: Due cuori una cappella.
MIGNON: Una romantica donna in fiore.
SUPERBA: Sulle orme: Bruce lo duplo fare - Sullo schermo: Ming regazzi

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: L'inquilino.
ASTORIA: Mondo cannibale.
MODENA: Le orme.

RAPALLO
GRIFONE: Abby.
ITALIA: L'ingorgo.
AUGUSTUS: Sentimino.

SAVONA
DIANA: Amici miei.
ELDORADO: Di che segno sei?
ARI: Nicole e Alessandra.
ASTORI: Polizia investigativa fenomenale.
OLIMPIA: L'isola sul tetto del mondo.
(OLEVI: L'ammucchiata.
LUX: Fantasia.
SALESIANI: Fotografia ore 21 - Circoli del cinema.

ALASSIO
COLOMBO: Principe Azim.

ALASSIO CAPO
DORIA: Il giorno del furore.

in prima

● IL CORNUTO SCONTENTO di Claude Berri (al Torino) — Claude e Isabelle, impersonati rispettivamente da Claude Berri e Juliet Berto, sono sposi da sette anni, hanno un bambino e vivono a Lione, dove gestiscono una «boutique». Una famiglietta felice nella quale tutto cambia il giorno in cui Isabelle, andata in banca, è presa, con altra clientela, in ostaggio da un bandito che vuol compiere una rapina. Sarà una prigionia che durerà quattro giorni: Claude è sconvolto per il timore che la moglie

SPORT

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 253

Pulici e Savoldi ("bombers,, del calcio nazionale) hanno anticipato un appassionante Torino-Napoli

I "CICLONI,, DELL'AREA

PULICI — Sta segnando parecchie reti, sembra avviato a conquistare la classifica dei cannonieri con molta autorità. E' geniale e va in gol anche quando sembra impossibile, anche se sbaglia in certe facili occasioni. Si carica soprattutto quando si esibisce al Comunale, davanti al suo pubblico. Pulici, che ha fatto grandi passi avanti sul piano della tecnica individuale, non ha ancora espresso il suo vero potenziale ed è senza dubbio destinato a migliorare con il passare del tempo

SAVOLDI — Riusciva già a mettersi in luce nel Bologna, dove la collaborazione dei compagni non era eccezionale, figuriamoci adesso che gioca nel Napoli! Il problema di Savoldi è andare in gol, e la squadra gli offre — con il suo gioco tamburellante, che non accenna a fermarsi — infinite possibilità. Con i terzini che si inseriscono, con tanti palloni rimessi al centro, Savoldi può sfruttare idealmente il suo gran pezzo di bravura: un colpo di testa da antologia centrato in porta

Nazionale, qualcosa di nuovo

FINTI GLI OLANDESI VERI I GOL E LA TATTICA

Applicata la tecnica dell'antifuorigioco

DALL'INVIATO

Varese, 13 novembre.

Anche in Nazionale, Pulici e Savoldi procedono a braccetto: tre gol a testa nell'allenamento di ieri. Per la verità Savoldi ne avrebbe segnati quattro, ma Bearzot (giustamente) glieno ha annullato uno per fuorigioco. Il tecnico, che arbitrava l'incontro, ha visto poi un occhio su altre due reti sospette, una di Pulici che dello stesso Savoldi.

«Fuorigioco o meno — dice Bearzot — a me sta bene che i due bombers si siano trovati spesso in rete-gol. Pulici aveva qualche difficoltà all'inizio per evitare di cadere nel trucco del fuorigioco, ma poi è riuscito a trovare il suo ritmo abituale e a sorprendere gli avversari. Pulici e Savoldi possono convivere».

Contro l'Olanda, Bearzot insisterà sull'«accoppiata del gol». L'intesa tra i due è stata promettente. «Direi perfetta — precisa Pulici —. Sinceramente, prima della partita pensavo che ci saremmo disturbati a vicenda, invece, tutto è filato liscio e ci siamo incrociati come se giocassimo insieme da parecchio tempo. Naturalmente sarà la partita con l'Olanda il vero banco di prova per questa nostra alleanza azzurra».

Dello stesso avviso è Savoldi: «Anch'io credevo che fosse difficile legare con Paolino, ma sul campo le cose sono andate nel migliore dei modi. Domenica in campionato saremo nuovamente rivali, ma ciò non significa che a Roma, contro l'Olanda, la nostra convivenza non possa dare concreti risultati».

Ieri la Nazionale ha ripassato la lezione d'olandese contro un'avversaria, la Milanese (militante in serie D) che imita i «tulipani», specialmente nella tattica del fuorigioco. A questo proposito Savoldi tiene a sottolineare che l'Olanda lo attua nei pressi dell'area di rigore e non a metà campo come la Milanese. Anche il Napoli di aveva pronto, lo scorso campionato, ma dopo i sei gol incassati contro la Juventus, al San Paolo, aveva desistito. «L'antifuorigioco — spiega Capello — non è difficile da applicare: le punte non debbono lanciarsi immediatamente in profondità, ma temporeggiare, per favorire l'inserimento dei centrocampisti che vengono poi messi in azione da chi è in possesso di palla con un leggero ritardo. In tal modo, si riesce a sorprendere gli avversari, che essendo scattati contemporaneamente in avanti e in linea, si espongono al contropiede».

Ieri Capello ha dato un saggio di come si deve fare ed è stato elogiato da Bernardini: tuttavia il «regista» non è apparso nelle migliori condizioni di forma né, d'altra parte, lo si può pretendere poiché ha cominciato in ritardo l'attività agonistica e ha poi dovuto interromperla per il nuovo infortunio al ginocchio sofferto alla vigilia della partita di Düsseldorf con il Borussia. Gli altri azzurri, invece, sono apparsi atleticamente in ottime condizioni. In particolare si sono messi in evidenza Rocca, Bellugi, Benetti e Antognoni. Rocca si è inserito in avanti a ragion veduta sfiorando anche il gol. Il terzino romanista sta tornando il «Kawasaki» della scorsa stagione. Significativi i progressi di Antognoni: il «poggio» viola ha prodotto in spunti di rilievo e spera di ripetersi con l'Olanda.

«A Roma non avremo niente da perdere — dice Antognoni —. Potremo disputare una buona partita. Ma non parliamo di "vendetta" per la sconfitta di Rotterdam, anche se quella sera l'arbitro ci negò un clamoroso rigore. Diciamo piuttosto che sarebbe una grossa soddisfazione poter battere i vicecampioni del mondo anche se privi di Cruyff e Neskens».

Bruno Bernardi

L'UNDICI AZZURRO È FATTO

Bernardini si augura un football "totale,,

Varese, 13 novembre.

La formazione che affronterà l'Olanda sarà quella vista ieri nel primo tempo. Bearzot dice che Armenise potrà essere ancora molto utile alla Nazionale, anche se contro l'Olanda gli preferirà Savoldi, e che Bettega aveva già dimostrato a Varsavia di essere in ripresa. Ieri Anastasi e Bettega hanno giocato nel secondo tempo: Pietro, che aveva qualche difficoltà a calciare con il destro per via di una piccola ferita al piede, ha segnato due gol uno di sinistro e l'altro di testa, mentre Bettega ha siglato l'ultima delle nove reti (a una) con cui la Nazionale ha piegato le Milanese.

«Mi sono divertito più che a vedere certe partite di campionato — diceva Bernardini —. E' stato un allenamento molto utile. Gli azzurri hanno avvolto l'azione anche se qualcuno come Causio, ha portato un po' la palla. Causio, però, ha fornito dei buoni passaggi. Novembre è un mese in cui i calciatori italiani sono in piena forma e gli azzurri hanno confermato questa regola. Mi auguro che con l'Olanda riescano a giocare un football completo allungandosi e accorciandosi senza scoprirsi troppo. Gli olandesi non sono obbligati a vincere, come è accaduto invece alla Polonia, e potrebbero anche adottare un gioco più prudente, ritirando di meno il raggio. Staremo a vedere».

Domani, a Roma, ci sarà un vertice tra il dottor Franchi e la «troika» azzurra. Domenica prossima Bearzot vedrà Torino-Napoli, Bernardini seguirà Fiorentina-Sampdoria, e Vicini assisterà a Milan-Juventus. Lunedì saranno diramate le convocazioni (se non ci saranno infortuni non si registreranno novità di sorta). Il raduno è fissato per martedì all'hotel Consul sulla via Aurelia alla periferia di Roma.

Mercoledì la Nazionale sosterrà un collaudo in partita contro il Banco di Roma. Italia-Olanda, in programma il 22 novembre con inizio alle 14,30, sarà diretta da una terna arbitrale belga, condotta dall'arbitro Schaut e da Jourquin e Schillemans.

b. b.

Un arbitro esperto nei desideri granata

Radice ammonisce: "Il Napoli non è soltanto Savoldi,,

Già venduti tutti i biglietti di tribuna (bagarini di mezzo, sono certi di fare affari) il Torino si prepara alla partita contro il Napoli con molte perplessità sul piano della formazione e con altrettante riserve circa l'utilizzazione di parecchi dei suoi titolari. L'aria è quella di «grande sfida» e sono tutti concordi nell'affermare che le due squadre ne saranno completamente all'altezza. La speranza è che anche l'arbitro sia ad un livello d'eccellenza e non ripeta la gesta di Schena, di fresca ed infausta memoria. Nessuno dei granata ha detto — a bella caldo e dopo — tutto quello che pensava in proposito, ma indubbiamente il Torino ha già provveduto in via ufficiale a farsi sentire con chi di dovere, attraverso la prassi «giusta» e sembra che il gesto sia stato molto apprezzato. Il Torino non strepita più, anche quando è bastonato: si sente la mano di Gigi Radice ed ancor più si sentirà in futuro.

Un Gigi Radice che non ha molti motivi per essere allegro, dato che l'infermeria trabocca. Gerin porta il gesso, Claudio Sala, Salvadori, Mozzini e Graziani sono in difficoltà. Ce n'è abbastanza per imprecare alla sfortuna, ma l'allenatore non è il tipo che si crogiola in queste cose e ribatte: «Non so davvero chi potrò far giocare, purtroppo di formazione ne potrò parlare soltanto più avanti, ma questo non costa: garantisco che il Torino farà soffrire il Napoli, quali che siano i giocatori che andranno in campo».

E' una bella dimostrazione di fiducia ed i giocatori l'hanno molto apprezzata, al punto da ricordarsene quando saranno impegnati contro Savoldi e compagni. Il quale Savoldi toccherà a Santin, che già lo conosce bene. «Ma la forza del Napoli non è soltanto Savoldi — precisa Radice — ma piuttosto il collettivo: è gente che gioca insieme da anni ed ha imparato tutto a memoria. Noi, invece, dobbiamo mettere a punto alcune cosette. Comunque, il Torino sente la grande partita: abbiamo l'occasione per inserirci nella lotta al vertice e non ce la lasceremo sfuggire di certo».

Abbiamo detto che Savoldi toccherà a Santin. Ciò significa che Caporale farà il «libero» e che Mozzini molto probabilmente non guarirà in tempo, mentre per Salvadori, Claudio Sala e Graziani la speranza sono molto consistenti. «D'accordo, possono forse giocare, ma bisognerà vedere quali saranno le loro condizioni — spiega Radice —; in una partita come questa mi sarebbe piaciuto avere tutti gli uomini al massimo della forma». Daranno comunque l'anima, in qualsiasi modo. Il Torino giocherà per vincere e questo è già un gran passo avanti rispetto al passato. Una volta, i granata avrebbero affrontato una partita del genere preoccupandosi soprattutto di non perdere. Adesso no, si sentono alla pari con l'avversario. Ad Ascoli e Genova hanno giocato in questo modo, ed il risultato ha un'importanza relativa. Il Toro ha cambiato faccia, adesso «spinge» tutte le volte che può. Cercherà di pungere anche il Napoli. E sarà piuttosto bello da vedere.

Beppe Bracco

Albese (in crisi) compra Carelli

ALBA — Il centrocampista Alberto Carelli è stato acquistato dai dirigenti dell'Unione Sportiva Albese. Il calciatore, che aveva giocato nel Torino alcuni anni fa, era poi passato nelle file dell'Atalanta, del Mantova e del Parma. Ora è stato ingaggiato dalla squadra langarola che spera con il suo arrivo di riuscire a risolvere il problema della metà campo, punto debole degli azzurri. Carelli ha già iniziato l'allenamento con i suoi compagni, e non è da escludere che sabato venga utilizzato contro il Lecco.

SPORT - FLASH

BERRETTI — Per il torneo Dante Berretti, la Novese è stata battuta dall'Asti per 2 a 0 nella partita disputata ieri pomeriggio allo stadio comunale.

PALLAVOLO — Per il campionato juniores femminile di pallavolo, la Alex Walking Yuasa di Novi Ligure ha superato il Casale per 3 a 0.

TAMBURELLO — L'Enal di Ovada ha ceduto la «spalla» Elio Tezza al Bussolano di Verona.

conoscerci è sempre utile
COMPAGNIA FINANZIARIA ATTIVITÁ IMMOBILIARI
COM·F·A·I
TORINO-MILANO-ROMA
(La COM.F.A.I. S.p.A. Immobiliare è una Società del gruppo SAIFI FINANZIARIA)
SAI
Per informazioni:
COM. F. A. I.
Via Guarini 4
10123 TORINO
Telef. 54.81.23 (5 linee)
servizio pubblicità COM.F.A.I.
PROPONE:
UNA SELEZIONE DI SOLIDE OPPORTUNITÁ
APPARTAMENTI LIBERI
ZONA FRANCIA - S. PAOLO
VIA TOFANE (Corso Trapani)
In stabile nuovissimo, salone, 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi a prezzi vantaggiosi
Nostro personale in loco dalle 10 alle 18
VIA CIALDINI (Corso Ferrucci)
Disponibili appartamenti al 1° piano e attico composti da: salone, 2 camere, cucine, doppi servizi, doppi ingressi.
PIAZZA SABOTINO
Stabile completamente ristrutturato. Appartamenti composti da: cucina 2-3 camere, bagno, ripostiglio.
VIA MONTEVODICE (C.so Trapani)
Al 6° piano 2 camere, tinello, cucina, bagno.
ZONA CROCETTA
CORSO RE UMBERTO angolo CORSO EINAUDI. In stabile signorilissimo dotato di portineria e termo centrale 3-4-5 e più camere, cucina, servizi.
VIA COLLI angolo CORSO MONTEVECCHIO. Un'occasione da non perdere. Alloggi con 4 camere, cucina, servizi, da L. 34.600.000.
PER TUTTE LE PROPOSTE ABBIAMO FORMULE DI PAGAMENTO CON MUTUI FONDIARI E POSSIAMO STUDIARE PARTICOLARI PRESTITI AGEVOLATI E DILAZIONI

vieni per la tua forma fisica ed estetica
OLYMPIK club 2000
Palestre maschili e femminili
Corsi individuali ginnastica: attiva, passiva, correttiva, prescistica
• massaggi manuali • cure elioterapiche • raggi ultravioletti e infrarossi • spogliatoi personali • servizio guardaroba • sale relax • snack bar • reparti di estetica • make-up • check-up • personale altamente qualificato
• massaggi elettrici • cinture vibratorie • fil-chaud • organo anticellulite • filoclinical per la tua cellulite • sauna finlandesi • jet spa

Aperto ininterrottamente dalle 9.30 alle 21.00 esclusi i giorni festivi
Corso Traiano 68 int. 13 - Torino - Tel. 617.277

SPORT

S. Siro stracolmo (oltre il record, 285 milioni) palcoscenico di un Milan-Juve ricco di motivi spettacolari

RIVERA provocatore avanzato

Bigon il solito jolly - Rocco ottimista, Trapattoni meno

Milano, 13 novembre.

C'è una brutta partita da cancellare. C'è: una sfida segreta, ma spettacolare tra Rivera e Boniperti. C'è il duello interessante sotto il profilo tecnico e statistico tra la difesa più forte (quella milanista) e la prima linea più prolifica (quella juventina). Mischiate ed agitate bene gli ingredienti, ne vien fuori un Milan-Juve cocktail calcistico raffinato e di qualità.

Il pubblico risponde all'invito. Saranno in 80 mila sugli spalti di San Siro domenica pomeriggio. Il record di incasso (385 milioni) sarà sicuramente demolito: Ci si augura che non si ripetano gli incresciosi e teppistici episodi dell'anno scorso, i mortaretti esplosi sulla testa di Anastasi, il pugno galeotto di Longobucco a Gori, il rigore concesso alla Juve che diede vita al balletto vandalico.

Rocco sente il momento, il primo vero appuntamento stagionale del nuovo Milan. Rivera dribbla ogni interrogativo trincerandosi dietro una sufficienza che nasconde forse una tensione psicologica notevole. Il Milan è chiamato ad un test significativo. Se vince diventa di colpo un nuovo candidato allo scudetto.

I tifosi ora hanno dimenticato le beffe estive, chiedono, ed a ragione, risultati, gol e punti, ma Rocco salva gli entusiasmi anche se in cuor suo è ottimista. Trapattoni, tecnico serio e responsabile, preferisce non pronunciarsi. Lascia che parlino i fatti.

Un Milan dunque « complicato » ed indecifrabile nei suoi lineamenti tecnici e tattici. Che squadra si ritroverà allora di fronte domenica la Juve?

Le voci si moltiplicano. C'è il classico e tradizionale toto-squadra che accompagna ogni vigilia importante. Giocherà Calloni? Sarà inserito Villa? E Bigon? Rivera dove stazionerà? Le carte restano per il momento restano ben coperte. Di certo si sa soltanto che Bigon, Benetti e Rivera ci saranno. Due interrogativi restano invece incollati alle maglie numero 9 e 11. Per quest'ultima grossa candidatura, quasi sicura, quella di Vincenzi. Per la prima ballottaggio tra Calloni e Silvano Villa. Ma fino a domenica pomeriggio non sapremo nulla. L'ultima cosa certa di un Rivera più avanzato rispetto al solito, con compiti di disturbo per la difesa juventina alle spalle della prima linea rossonera. Ed in questo senso a Bigon verrebbero impartiti ordini ben precisi. Il jolly di centrocampo dovrebbe spaziare con libertà, cercando di portar via uomini importanti dal settore avversario.

g. gand.

Rivera, capitano-padrone del Milan, a S. Siro giocherà in posizione... provocatoria per la difesa juventina

Riconferma di TARDELLI

(E "Cuccu„ mastica amaro)

Rientrati i nazionali, la rosa può riprendere al completo. L'assenza di tutti i titolari, ha contribuito ad addolcire il clima della sfida di domenica col Milan, tant'è vero che in settimana si è parlato poco della partita.

In compenso, gli infortunati, ora quasi ristabiliti, Gori e Cuccureddu, hanno fornito validi argomenti di discussione, sul loro conto si sono fatte le più disparate illazioni. I due sono ritornati al rientro in squadra e per Parola si ripresentano i soliti « piccoli », dice lui, problemi di scelta. Se per Gori non sussistono dubbi (a fargli posto in squadra sarà Damiani), Cuccureddu probabilmente rimanderà il suo ritorno. Il medio ha effettuato i normali esercizi con i compagni, ma quando ha dovuto calciare la palla, si è bloccato ed ha abbandonato il campo. Lui è ottimista: « *Penso di rientrare, invece. Non vedo perché dovrei restare ancora fuori. Sto bene, anche se il contatto con la palla mi dà ancora qualche timore* ».

Parola, comunque, gli dovrebbe preferire ancora Tardelli, che è in strepitose condizioni di forma e consenta all'allenatore juventino di presentare a San Siro una retroguardia di sicuro affidamento. Il danno per «Cuccus sarebbe, in questo caso, doppio. All'esclusione dalla gara di domenica, si verrebbe ad aggiungere automaticamente anche quella dalla Nazionale, che martedì si ritroverà in vista della partita con l'Olanda. Come si vede, in certe situazioni avere troppi giocatori è solo motivo di grossi grattacapi in più.

Il ritorno di Bobo

Bobo Gori ritornerà a San Siro, teatro delle sue prime esibizioni con la maglia dell'Inter, proprio contro quella squadra che al mercato estivo stava per « soffiarlo » alla Juventus. Anche a lui la domanda di rito di questi giorni. Meglio un Milan con o senza Rivera? Gori non ha dubbi: « *Rivera condiziona il Milan sul lato atletico, ma sicuramente gli dà una forte spinta psicologica, con lui in campo i compagni si sentono più sicuri* ».

Sarà una domenica più pericolosa per il Napoli o per la Juventus?

« *E' una giornata-rischio per tutte e due nella stessa misura, anche se il cammino* [illegible] *lungo ed il campionato non lo si vince aggiudicandosi i grandi scontri (a San Siro un pareggio sarebbe un ottimo risultato), ma cercando di non perdere punti nelle partite che sembrano facili e che si affrontano con un certo rilassamento psicologico* ».

Ma ormai non esistono più le cosiddette « squadre materasso », con le quali una partita diventa una passeggiata. Gori sottolinea come Juventus e Napoli faticheno ogni domenica per imporsi: « *Nel campionato esiste un sempre maggior livellamento, nessun risultato è scontato in partenza (vedi Como). In effetti Juventus e Napoli sentono qualcosa in più delle altre, un poco giocatori maggiore e soprattutto una mentalità vincente. Anzi, se vogliamo, il Napoli ha un poco ancor più all'avanguardia del nostro, ha recepito meglio le lezioni dei mondiali. Un esempio: applica con successo la tattica del fuorigioco* ».

Domenica sera la coppia di testa potrebbe già essere in fuga.

« *Non lo escludo* — conclude Gori —. *Anche se non cambierebbe nulla in caso di una nostra sconfitta. Juventus e Napoli vincerebbero sempre le migliori* ».

Non dovrebbe perdere il suo posto Anastasi, che malgrado il poco felice periodo che attraversa, gode l'incondizionata fiducia di Parola, mentre Altafini, che è in forma e si esalterebbe sui pesanti terreni autunnali, sembra accantonato da Parola. Lui ci scherza sopra. Ieri uscendo dal campo ha finto di scoppiare e ha detto: « *Almeno Parola ha meno problemi di scelta* ». Certo che un suo impiego anche solo parziale in questi tempi, potrebbe essere utile alla Juventus.

Parola misterioso

Il resto della formazione resterà immutato. Parola non parla. Prima di salire sul pullman per Milano sabato pomeriggio si saprà qualcosa di più. Le marcature riproporranno comunque i consueti scontri diretti (su tutti l'ormai epico duello Furino-Rivera). Interessante sarà seguire la coppia Tardelli-Vincenzi, che metterà a confronto due grosse promesse del calcio italiano usciti form della « Under 23 » in vista dei match con l'Olanda.

Fabio Vergnano

Dalla serie C alla Nazionale giovane

Il grande salto di Sala jr.

Firenze, 13 novembre.

Che tipo questo Sala! Nel giro di pochi mesi passa dalla serie C alla maglia granata e, grazie a questa, a quella azzurra, ed infine eccolo scendere in campo a Coverciano nella « Under 23 », cioè l'anticamera della Nazionale A, senza battere ciglio. Chiedevano i tifosi torinesi: « Ma chi è costui? », notando che giocava la palla con ben altra determinazione dei loro Quarini, Casa e Della Martira. Patrizio è un ragazzo che piace a prima vista, naturale, disinvolto, forte nell'appoggio, dotato di quel cambio di marcia che gli permette pericolosi inserimenti.

E' stato uno dei migliori nel provino di ieri a Coverciano assieme agli altri due torinesi schierati da Vicini, e cioè Selvaggi e Tardelli. Pecci, che ha giocato nel primo tempo, ha fatto gara per conto suo. Due forze della natura quelle bianconeri, « i più forti attaccanti della Juventus », come li ha definiti lunedì scorso José Altafini nella veste dedicata alla consegna del premio Madonina a Milano.

In effetti Selvaggi e Tardelli spaziano un po' dappertutto, pronti nelle conclusioni (Vicini è rimasto impressionato dalla potenza del tiro del terzino), puntuali quando devono opporsi nella loro area alle incursioni avversarie. L'unico pericolo è che in questa gara nel far meglio, si spingano... troppo avanti. Il loro apporto all'economia del gioco azzurro è comunque sostanzioso. L'ultimo collaudo dovrebbe aver permesso a Tardelli la promozione in squadra, forse al posto di Maldera, che ha dovuto rinunciare alla partitella col Montecatini (4 a 1 con una doppietta di Vincenzi, baby-gol del Milan) e che potrebbe essere soppiantato dal bianconero.

Appare scontato invece per la gara di Ascoli il rientro di Morini come stopper, nonché la utilizzazione di Graziani all'ala: saranno cinque pertanto i torinesi in gara, e cioè Pecci, Graziani, Morini, Selvaggi e Tardelli, quattro sicuri, l'ultimo con qualche dubbio. Mezza squadra in pratica: è la solita storia, sia a livello di Nazionale A sia di quella giovanile, quando è necessario un... prezzo soccorso, ecco che la Federcalcio chiama le squadre torinesi.

Giorgio Gandolfi

Il ritorno di Meriati

Jura a canestro quando voleva

Fermare Jura era difficile, quasi impossibile, ed è stato facile pronosticarlo alla vigilia: il « figlio dello sceriffo » va a canestro quando vuole, e decisamente spesso, ma la Chinamartini ha saputo bloccare bene i suoi compagni di squadra, rimanere nella ripresa una situazione che faceva pensare addirittura ad un crollo dopo i primi minuti di gioco. La « grinta » messa in mostra da tutti, e la buona vena di Celoria, Riva e anche di Laing, soprattutto di Meriati sono gli elementi più positivi di una trasferta che il pronostico configurava come proibitiva e che ora ci offre elementi più confortanti del previsto (soltanto la « crisi » di Paleari non è stata smentita dai fatti).

Fra tutti questi dati quello riguardante Meriati ci sembra il più importante, anche in prospettive future. « *Mi sembra di aver dimostrato di poter essere ancora utile alla squadra* — ha detto il « capitano » dopo la partita — *anche se ho 32 anni, se il pubblico qualche volta mi urla dietro che sono troppo vecchio, che devo ritirarmi (neanche se giocassi con la pancera) posso ancora fare qualcosa di buono sul campo* ».

Tutto vero. Meriati dà un contributo rilevante, fatto non solo di esperienza, di incitamento e di esempio ai compagni, ma pure di dati molto sostanziosi e facilmente controllabili: ieri sera ha segnato 17 punti, si è battuto molto ai rimbalzi, è stato insomma determinante per l'ottimo recupero di tutta la squadra verificatosi nella ripresa, quando la difesa « a zona » dei torinesi ha chiuso bene la strada del canestro anche a Jura.

E siccome Meriati non ci ogni è stato considerato soltanto una riserva, niente di più, un giocatore da mandare in campo praticamente soltanto nelle situazioni disperate, converrà tener conto di questa prova — che aveva già avuto dei precedenti significativi — per il futuro. Un futuro che non riserverà certo molte gioie alla squadra, che ha un telaio decisamente debole, ma può comunque consentire alla formazione torinese di battersi con buone probabilità di rimanere il prossimo anno nel campionato di A-1.

Antonio Tavarozzi

BASKET - LA "CHINA„ A MILANO

IN POCHI SECONDI HA SCIUPATO TUTTO

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, 13 novembre.

Dopo aver rischiato di perdere con tanti punti di scarto e ben poco onore, è arrivata vicinissima a vincere e infine ha perso per un punto solo e con tanta rabbia: questo è capitato ieri sera a Milano alla Chinamartini-Basket, sconfitta dalla Mobilquattro (95 a 90) in una partita piena di episodi contraddittori ed emozionanti, risolta soltanto nel tempo supplementare. Al termine dei primi venti minuti di gioco la Mobilquattro era avanti nettamente (49 a 38); a un minuto dalla fine la Chinamartini aveva ristabilito la situazione e conduceva con quattro lunghezze, alla fine dei 40 minuti regolamentari, le due squadre erano in perfetta parità: 85-85. Nella « coda », sempre avanti i torinesi per due punti, poi sorpasso decisivo dei milanesi e vittoria in volata, sofferentissima. Dall'inizio alla fine la partita ha avuto un primo attore assoluto, l'americano della Mobilquattro, Chuck Jura, confermatosi cannoniere incontenibile, il migliore del campionato, con 46 punti messi a segno.

Con la Mobilquattro ha « vendicato » la sconfitta dell'andata a Torino, arrivata dopo una partita abbastanza simile a questa, ricca di colpi di scena e movimentatissima, anche quella decisa soltanto nei tempi supplementari. Alla Chinamartini resta l'amarezza di un risultato clamoroso buttato via negli ultimi secondi di gioco dei tempi regolamentari (qualche pallone decisivo sprecato, per i soliti difetti di inesperienza) ma anche il conforto di una prestazione che pur tra tanti chiaroscuri è nettamente migliore delle ultime « uscite » della squadra torinese.

ACCADE (O ACCADRÀ)

Donadio? Non deve partire

CUNEO — Il preannunciato trasferimento in Toscana di Corrado Donadio l'ex campione italiano di ciclismo per gli allievi ha suscitato negli ambienti sportivi della provincia un coro di proteste e concreta iniziative per impedire quella che viene definita una « sciagura per il ciclismo del Cuneese ». Stasera infatti, su iniziativa del cav. Bonetto, presidente della « S.C. Cuneo » si riuniscono a Carraglio dirigenti di sodalizi, autorità provinciali, sindaci e moltissimi tifosi per una manifestazione che dovrebbe convincere il dilettantissimo e promettente corridore di Valgrana a rimanere ancora in provincia, rinunciando cioè a fare il portacolori di una società toscana di ciclismo il cui nome non è pero ancora noto.

Corrado Donadio, che corre per il « G.S. Primavera » di Chiusa Pesio, quest'anno è passato fra i dilettanti: ha al suo attivo molte importanti vittorie e gli esperti giovedona per lui un brillante avvenire. « E' un campione nato e cresciuto nel Cuneese — sostiene il cav. Bonetto — e non possiamo consentire che ce lo portino via. Se è questione di soldi siamo disposti ad autotassarci e dare a Corrado il doppio di quello che gli hanno offerto in Toscana ». Il giovane carpione si lascerà commuovere dalla dimostrazione di simpatia che si preannuncia per questa sera a Carraglio? E' quel che sperano i tifosi di ciclismo che in provincia sono ormai legioni.

Bocce coi nazionali

Al Circolo Mosaatto (Lungodora Agrigento 16), organizzato dal Valsalice Club, si gioca un torneo a quadrette valido per l'assegnazione del « 1° Trofeo Valsalice Club ». Le otto squadre partecipanti — composte ognuna da due giocatori di « A » e due di categoria inferiore —, divise in due gruppi da 4, disputeranno il primo turno sabato alle 14: al termine giocheranno fra di loro le vincenti e le perdenti; nella serata i « recuperi ». Domenica mattina le semifinali (ore 9) e nel pomeriggio la finalissima. Queste le formazioni partecipanti: Grasaglia, Pisano, Savio, Ferrini; Maccoco, Agnem, Cornaglia, Ciastellardo; Bragaglia, Vay, Merlo, Piovano; E. Botto, Busal, Salzano, Musso; V. Botto, Prietto, Caretto, Mondo; Andreoli, Clarico, Castaldi, Ferrarese, Suini, Giacotto, Serra, Fabbi; Zerbo, Salva, Isaldo, Giordano.

Alla Società « La Montagnola » (via S. Paola 5 bis) scendono in campo le nazionali « under 23 » di Francia e Italia. Giocheranno un « omnium » che comprende 13 incontri: 3 individuali, 4 a coppie, uno a quadrette. L'inizio del torneo, arbitro Giorgio Botta di Savona, avrà luogo alle 14,30 di sabato.

I transalpini si presentano con: Leroy, Lana, Condro, Giuberta e Conte. Gli « azzurrini » selezionati sono: i campioni d'Italia Fanocchio e Val della Ferraris di Casale Lomellina, Bruni (Serrana), A. Brussone (Sampierdarenese) e Rocatto (Italsider, Genova).

JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
Torino - C. Vitt. Emanuele 104 - Tel. 57.52

CONTINUA
con inizio alle ore 21
la VENDITA ALL'ASTA
DI:
★ ARREDI ANTICHI ★ MOBILI ★ ARGENTERIA ★ PORCELLANE ★ DIPINTI DELL'800 ITALIANO ★ TAPPETI ORIENTALI.
Organizzazione Galleria Torino
Banditore Sig. Mimmo Scarfone
CATALOGO IN LUOGO

riscaldatori istantanei
DIEMO
TORINO: tel. 751859
MILANO: tel. 3493083
CHERASCO: tel. 0172/48050

GRATUITAMENTE PREVENTIVI E DIMOSTRAZIONI

AFFIDATECI
LA VOSTRA CASA,
IL VOSTRO NEGOZIO
LA VOSTRA FABBRICA
VE LI METTEREMO A NUOVO!
La Piol-Fer, impresa edile specializzata in lavori di restauri ed ampliamenti, Vi offre, senza alcun impegno da parte Vostra, un giudizio tecnico, un preventivo con una semplice telefonata.
Piol-Fer, via Ornavasso 7, tel. 761.349, Torino

SUPERMATERASSI
GRANDIOSA SELEZIONE DI TUTTE LE MARCHE PIU' QUALIFICATE E PRESTIGIOSE
Materassi speciali contro il MAL DI SCHIENA. Servizi di permuta e trasformazione dei vecchi materassi di lana.
• CORSO GIULIO CESARE 27 bis - T. 85.06.57
• VIA CIBRARIO 73 - TEL. 74.67.55 - TORINO

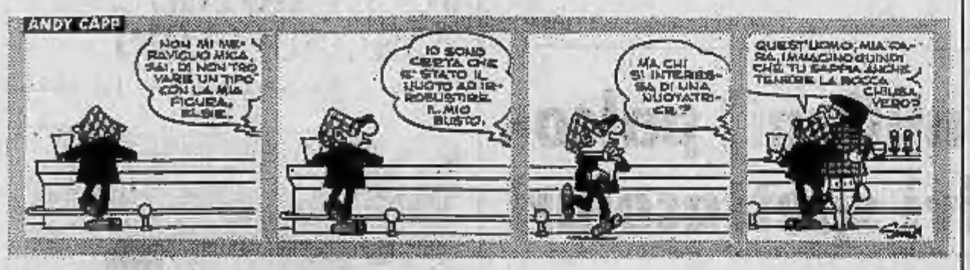
LABORATORIO DI ERBORISTERIA MEDICINALE E COSMETICI
dr. VIGNA
CURATEVI CON I NOSTRI PREPARATI VEGETALI!
Per una bellezza tutta di Erbe
Cosmetici FLORALBA
Nuova linea estetica di cosmetici naturali antiallergici
Torino - Via Di Nanni 108 - Telefono 380.232
Collegno Borgata Paradiso - C.so Francia 94 - Telef. 780.668

RAO
Offre tante Strenne Natale a tutte le sue gentili Clienti.
Rinnova il reparto donna GORDON via A. Doria 8H.
E salda tutto a partire dal 13-11 PREZZI STRENNA

SCIARE
da sabato a
PRALI

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe



MAMMA

«Strip» di Mell

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

Jeff Hawke — SCIOPERO!

l'agente di Sydney Jordan

QUELLE TRE AUSTERITY

le gemelline di Homero

DICK TRACY E IL CERVELLONE

il detective di Chester Gould

ENIGMISTICA - SERA

IL GIOIELLIERE — Perché il maresciallo non crede al racconto del gioielliere?

DAMA

« Gemello »
(Mario Genili)

Chi muove vince in 4 mosse

SOLUZ.: [8-13, 25-27 (11-27); 24-20, 15-24 (11-18); 8-31, 11-18; 13-22, B+.

Stessa soluzione per il Nero

Bakker-Wiggers (campionato olandese): 34-30, 17-21; 30-25, 21-26; 33-29, 16-23; 31-27, 12-18; 39-34, 20-24; 34-30, 7-12; 44-39, 14-20; 25x14, 9x20; 38-33, 20-25; 33-34, 11-17; 43-38, 17-21; 37-31, 26x37; 42-31, 4-9; 47-42, 10-14; 41-37, 21-26; 49-44, 1-7; 27-22, 18x27; 31x22, 12-18; 37-31, 26x37; 42-31, 18x27; 31x22, 7-12; 34-29, 23x34; 40x29, 25x34; 44-40, 14x25; 40x29, 19-24; 29x20, 15x24; 46-41; 13-19; 41-37, 9-13; 48-43, 5-10; 43-39, 10-15; 45-40, 2-7; 40-37, 7-11; 34-29, 3-9; 29x20, 15x24; 39-34, 11-17; 22x11, 16-7; 38-31, 13-18; 31-27, 18-23; 27-22, 8-13; 35-30, 24x35; 33-29, 25-30; 29x9, 30x39; 9-3, 8-13; 3x28. Il bianco vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1109: 1. Cf4

N. 1110 (3 + 4)

C. Provolo (8° American Chess Congress, 1921)

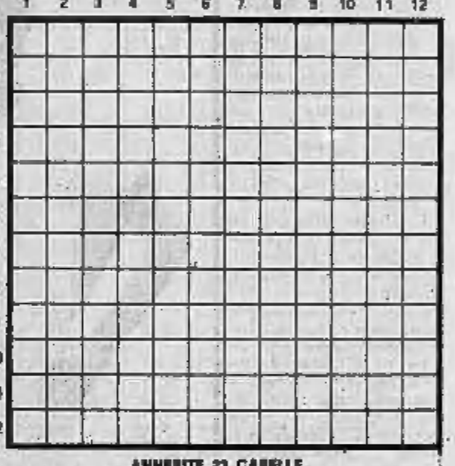
Il Bianco matta in 2 mosse

Partite

IVKOV-MAROVIC (Camp. jugoslavo, 1975) Difesa Slava: 1. d4,d5 2. c4,c6 3. Cf3, Cf6 4. c x d5,c x d5 5. Cc3,Cc6 6. Af4,Af5 7. e3,e6 8. b5,Cd7 9. Dd2, Db6 10. Ch4,g6 11. C x g6,h x g6 12. e4,Cf6 13. e x d5,e x d5 14. 0-0, Ae7 15. Tfe1,Rf8 16. Tac1,Th4 17. A x c6, T x f4 18. T x e7,D x b2 19. Ce2, R x e7 20. A x b7,Tb8 21. D x a7,Cd7 22. Ac8,Te4 23. D x d7+,Rf8 24. Ab5,D x b5 25. Tc8+,T x c8 26. D x b5,T x e2 27. D x e2, Il Nero abbandona.

f. p.

SENZA SCHEMA



ANNERITE 23 CASELLE

ORIZZONTALI: 1. Isola del Canada... a casa da pastore; 2. Libretto per appunti - Un interesse (abbrev.); 3. Agrigento - Opposizione, divieto; 4. Mosto cotto - Nome di ragazzino; 5. Esenti da danno; 6. Umili frati; 7. Fanno avanzare i nuotatori - Breve esempio; 8. Li protegge sant'Uberto; 9. Pratica lo sport del... ruzzoloni - Iniz. di Buazzelli; 10. Fare assegnamento - Collegheb di Venere e Diana; 11. Magnificare, esaltare - Provincia toscana; 12. Il primo prenome - Quattro son cardinali...

VERTICALI: 1. Rimanere - Iniz. di Califfi - La metà di XII; 2. Si adopera infilato - Ramoscello fronzuto; 3. Iniz. dall'attore Cervaro - Costruzioni in legno nella Sera; 4. Uno strascico acustico - Preparato, disposto; 5. Mezzo Perù - Giustiziato senza processo; 6. Che abbandonano volontariamente; 7. Ancona - Inventore; 8. Negazione - Amministra un'azienda; 9. Batte a l'avversario - Un Ministero (sigla); 10. La città del valzer - Abbrev. di direttore; 11. Noto cantante italo-francese - Esame attitudinale; 12. La precedono di regola... - Opera lirica di Mascagni.

REBUS (frase 7-3-5-7)

SOLUZIONE DEL REBUS (7-3-5-7): S(a) L' P ass(o) R tr(a) R ass LON ingo = SALVARE PER TERRE LONTANE.

SOLUZIONE DEL POLIZIESCO — Perché la corda (dicembre centrale) è lacerata al nastro, come da un coltello, mentre, come la storia dell'appuntato, si è sfilata nel complesso, cosa che sarebbe dovuta succedere anche nel primo caso. Inoltre, ha per prova che sul ventre dell'indiziato, non si notano i segni della colluttazione che egli dice di aver sostenuto con i fantasmatici malviventi.

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Siate meno impulsivi ed impazienti soprattutto se siete in procinto di concludere importanti trattative di lavoro. Potreste subire qualche ritardo ma ciò non dovrà farvi irritare.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Il periodo si presenterà decisamente favorito soprattutto nel lavoro e negli interessi. Possibilità per molti di definire una situazione economica insoddisfacente.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Se dovrete stabilire questioni di denaro fatelo immediatamente: questo è il momento migliore. Non isolatevi però influenzare dalla presenza di persone che potrebbero poi nuocervi.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) Non fate pettegolezzi inutili soprattutto nell'ambiente di lavoro; rischierete di crearvi inutilmente antipatie e inimicizie che potrebbero far l'altro nuocervi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Sarete callegati in giornata da notizie interessanti riguardanti soprattutto il lavoro e quindi la vostra attività che potrebbe darvi soddisfazioni morali ed economiche.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Favorita per eccellenza la vita sentimentale: Venere infatti vi circonda misteriosamente di charme e vi permetterà di conquistare le simpatie di una persona che vi interessa.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Riuscirete a «sistemare» molte questioni di lavoro non difficili ma molto noiose. Anche questioni legali che da tempo vi davano qualche noia si risolveranno a vostro favore.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Diffidate di persone amiche ed al contrario siate meno prevenuti nei confronti degli estranei.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Il periodo si presenterà favorevole per le promozioni e gli avanzamenti di carriera. Sono inoltre previsti miglioramenti economici e vincite.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) In giornata sarete al centro dell'attenzione a causa di inutili discussioni causate dal vostro atteggiamento inutilmente polemico.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Per taluni si sta avvicinando il miglioramento che da tempo attendevano nel lavoro. Per tutti comunque il lavoro si presenterà favorito

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Non create inutili preoccupazioni che potrebbero rendervi nervosi e compromettervi soprattutto nel lavoro.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso S. Taiello 86

A. MURRI
LETTI E RETI METALLICHE
TORINO - Via Lodi, 57/A
tel. 28 79 28

MAGGER
PELLETTERIE VALIGERIE
VENDITA TOTALE
sconti dal 20 al 50%
Via Duchessa Jolanda 6 e

Regali per bimbi
Tutto per la casa
FANTONE
Corso Sommeiller, 33

jolie femme
acconciature
corso Vinzaglio 35 Torino
tel. 51991

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Corso
Via A. Doria 8 - Tel.
PROFUMI

In aumento rapine e sequestri

Prato. Piero Baldassini, l'ultimo dei rapiti. Il sequestro è stato compiuto mentre tornava a casa

Roma, 13 novembre.

(T. a.) *Le rapine ed i rapimenti — secondo i dati resi noti dall'Istat — continuano ad essere i delitti che presentano negli ultimi tempi i più vistosi incrementi.*

I sequestri di persona a scopo di rapina o di estorsione denunciati e per i quali l'autorità giudiziaria ha cominciato l'azione penale nel periodo aprile 1974-marzo 1975 sono stati 315 con un aumento del 52,9 per cento rispetto ai precedenti dodici mesi. Tuttavia — avverte l'Istat — in questo totale rientrano anche i casi di sequestri di brevissima durata attuati per le più varie finalità: i sequestri di persona di «rilevante gravità» (cioè quelli organizzati con particolari modalità e caratterizzati dalla richiesta di ingenti riscatti) sono stati, secondo i dati del ministero dell'interno, 27 nel periodo aprile 1973-marzo 1974 e 43 nel periodo aprile 1974-marzo 1975.

Analogo discorso per le rapine: nei dodici mesi considerati ne sono state denunciate, in base alle norme del Codice Penale, 7005 con un aumento del 25,6 per cento: tra i casi più gravi caratterizzati dall'uso delle armi e dalla elevata entità del bottino (rapine in banche, uffici postali, gioiellerie ecc.) sono stati 2876 con un aumento più forte (48,5 per cento) rispetto a quello delle rapine in genere.

Sempre nel periodo aprile 1974-marzo 1975, dai dati Istat risultano in complesso un milione 751 mila delitti denunciati con un aumento del 13 per cento: in particolare si registrano aumenti sensibili per l'omicidio volontario consumato (tre per cento), per il furto (15,7 per cento), per l'estorsione (14,2 per cento), notevoli diminuzioni si registrano invece per l'omicidio volontario tentato (11,5 per cento in meno), l'omicidio colposo (10,5 per cento in meno), l'istigazione, lo sfruttamento e il favoreggiamento della prostituzione (26,4 per cento in meno).

Vogliono organizzarsi per "difendersi,,

Tariffe sindacali per le squillo inglesi

NOSTRO SERVIZIO

Londra, 13 novembre.

Anche le 50 mila prostitute inglesi, seguendo l'esempio delle compagne francesi, stanno progettando di organizzare un loro sindacato. La notizia è stata data da Jeremy Sandford, autore di una recente inchiesta sulla prostituzione in Gran Bretagna.

Primo obiettivo del sindacato sarà di fissare un codice professionale della categoria, con veri e propri minimi di retribuzione che i clienti saranno tenuti ad osservare. L'organizzazione del sindacato è già avviata: Helen Buckingham ha fondato qualche tempo fa una organizzazione finora provvisoria ma che diverrà ora ufficiale.

La Buckingham e una collega, Jeremy Sandford, presenteranno la settimana prossima i risultati dell'inchiesta sulla prostituzione, che tra l'altro rivela come la maggiore permissività nei rapporti sessuali tra uomini e donne non abbia affatto intaccato la domanda di prestazioni a pagamento, ma anzi abbia provocato un incremento delle donne che si dedicano a questa professione e che oggi, più che in passato, offrono «un'altra varietà di prestazioni erotiche».

L'inchiesta, che raccoglie esplosive dichiarazioni di prostitute inglesi, fa sapere infine che anche il boom economico dei Paesi arabi ha contribuito a mutare il costume delle «donne di vita» inglesi: molte di loro — secondo i dati dell'inchiesta — hanno dovuto imparare la danza del ventre, per accontentare i grandi sceicchi arabi che giungono in terra britannica.

(Ansa)

In Portogallo il governo assediato da scioperanti

Lisbona, 13 novembre.

Il governo portoghese e i 150 deputati dell'assemblea costituente sono bloccati nel palazzo di San Bento a Lisbona, assediati da 20.000 operai edili in sciopero guidati da sindacalisti comunisti. I lavoratori, che chiedono un nuovo contratto, sono intenzionati a non lasciare uscire nessuno finché le loro richieste non verranno accolte e hanno rimandato indietro i deputati della Costituente che alle otto di ieri sera, al termine della seduta, tentavano di andare a casa.

Il primo ministro De Azevedo ha cercato di parlare ai dimostranti, ma è stato fatto tacere dalla folla che urlava «*fascista*». L'assedio pone il primo ministro in una difficile posizione, sia per la sua condizione di prigioniero del palazzo, sia perché egli si è impegnato a ripristinare l'ordine pubblico e la legge nel paese; ed ha ottenuto per questo l'appoggio di larghi strati della popolazione. Tuttavia, se in questo caso egli usasse la forza verrebbe accusato di puntare le armi contro il popolo e difficilmente si potrebbe evitare una spirale di violenza.

«*Non ce ne andremo finché il contratto non sarà firmato, anche se dovessimo restare qui per diversi giorni* — ha dichiarato un sindacalista — *nel frattempo nessuno può uscire*». Lo stesso dirigente sindacale ha definito traditore e fascista il ministro del Lavoro Tomas Rosa. L'atmosfera è estremamente tesa. I lavoratori hanno trascorso la notte all'addiaccio, in un clima gelido. Molti hanno acceso dei falò, altri sono rimasti a conversare nervosamente in piccoli gruppi. La folla è controllata soltanto da qualche jeep carica di uomini della polizia militare, che finora però non sono intervenuti.

Stamane, la direzione del partito comunista ha diramato un comunicato in cui si afferma che il solo modo di uscire dall'attuale crisi politica è di procedere a cambiamenti che «*rafforzino le posizioni della sinistra*». Il partito auspica anche una ripresa del movimento delle Forze Armate; il comunicato contiene poi un attacco al governo Azevedo.

(Ansa-Afp)

Uno scrittore sovietico ucciso da tre teppisti

NOSTRO SERVIZIO

Mosca, 13 novembre.

«La «Literaturnaja Gazeta» scrive che lo scrittore Lazar Kalychev è stato selvaggiamente ucciso il 7 maggio a Gorno Altaisk, nella Siberia occidentale, da tre ragazzi ubriachi.

L'autore dell'articolo sulla rivista dell'Unione degli scrittori non indica quale è stato il verdetto del tribunale che ha giudicato gli assassini, ma rimprovera all'Istituto di Medicina di Gorno Altaisk (che due dei giovani frequentavano come studenti), ai giornali della città e al tribunale di non aver dato alcuna pubblicità alla vicenda e di aver così rifiutato di farne un «esempio».

L'articolo rivela poi che i tre giovani hanno percosso lo scrittore prima di ucciderlo a coltellate ed esprime il suo sdegno perché numerose persone presenti sul luogo dell'aggressione non abbiano reagito. La stampa sovietica riferisce abbastanza spesso in questi ultimi tempi omicidi di questo genere i cui responsabili sono condannati a morte.

Kalychev, la vittima dell'aggressione, aveva esordito come scrittore nel 1955, aveva scritto poesie e romanzi che sono stati pubblicati da riviste in Siberia.

(Ansa-Afp)

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Inconcludente altalena di prezzi

TORINO — Qualche intervento a listino, accompagnato dalle solite ricoperture per chiusura di operazioni differenziali a brevissimo raggio, rende più distesa l'apertura dell'odierna seduta. Fino alla chiusura si registra un vuoto operativo pressochè totale. In chiusura affiorano le consuete incertezze e i soliti contrasti. Qualche titolo, fra i quali si evidenziano quelli del gruppo La Centrale, conferma la tendenza al recupero; la maggioranza rimane sui livelli della vigilia o appena lievemente superiori. Inattivo, su fondo incerto, l'immediato dopo-listino. Nel reddito fisso non si hanno variazioni degne di nota. Chiusura Montedison 1-1-74 440; chiusura Graziano 1589.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. 1113, 1118, 1119, 1108; priv. 745, n.t., 749, 748.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchia 32.300-34.300; sterlina oro nuova 32.500-34.500; marengo svizzero 33.500 - 36.500; sterlina carta GB 1500-1540; dollaro Usa 740-752; marco germanico 288,50-291; franco svizzero 283-286; franco francese 168-171; oro fino 3420-3570; argento 100-110.

REDDITO FISSO A TORINO

	12-11	13-11
VALORI DI STATO		
Ricostr. 5%	96 20	96 20
Redimibile 3½%	92 80	92 80
Ricostruz. 3½%	92 80	92 80
» 5%	96 30	96 40
Fr. R. 5% Trieste	93 20	93 20
Rif. Fond. 3%	93 50	93 50
Fr. R. 3% Tr. '34	92 65	92 70
Fr. Ed. Sc. 3½ '37	84 50	84 50
» » '38	84 50	84 50
» » '39	82 —	82 —
» » 6% '70	88 —	88 —
» » '71	86 —	86 —
» » '72	83 —	83 —
B.T.N. 5% '74	—	—
» » '75 I	—	—
» » » II	—	—
» » '76	96 80	96 90
» » '78	92 50	92 50
» 5½% '79	82 30	82 50
» » '81	86 80	86 80
» » '83	84 05	84 05
B.T.P. 7% '78	91 20	91 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	79 30	79 30
» » '65 II	79 80	79 80
» » '66 I	78 —	78 —
» » '66 II	78 20	77 80
» » '67	75 30	75 50
» » '68 I	75 20	75 20
» » '68 II	74 80	74 80
» » '69 II	74 60	74 40
» » '69 III	74 40	74 40
» 7% '70	80 20	80 20
» » '71	75 30	75 50
» » '72 I	82 55	82 50
» » '72 II	77 55	77 40
» » '73	77 40	77 40
» » '74 ind.	102 —	102 —
Europa 6%	92 30	92 50
IRI 6% '54	84 70	84 20
» » '65	82 40	82 40
» Alit. 7% '70	79 30	79 20
Italgas 5½% '65	87 50	87 50
» » '67	87 50	87 50
Autostrade 6% '60 I	74 20	74 20
» » '60 II	75 60	75 60
» » '60	74 40	74 40
» 7% '71	83 80	82 80
» » '72	80 85	80 70
» » '75	80 60	80 60
CO.FI.P. 3½%	66 —	66 —
» 5½%	67 40	66 90
» 6%	88 50	88 70
» 7%	73 80	73 75
» 1.50 7% I°	78 —	78 —
» » II°	78 —	78 —
» » III°	77 30	77 20
» » IV°	77 30	77 30
» » V°	77 80	77 30
» » VI°	76 80	76 80
» » VII°	77 30	77 50
» » VIII°	91 —	91 —
» » IX°	77 50	77 30
» Assi 6% '66	89 40	89 10
» 7% '72	73 45	73 —
CO.PP. Ast. 6% I°	69 20	69 20
» » 7% I°	73 80	73 80
» » » 2°	73 40	73 40
FF.SS. 6% '53 I	78 —	78 —
» » '56 I	76 45	77 70
» » '56 II	76 80	76 80
» » '57	75 —	75 —
» » '60 I	75 30	74 30
» » '60 II	79 80	78 80
» » '61 II	74 25	74 25
» 7½% '62	76 70	76 80
» » '72 I	77 10	77 90
» » '72 II	78 80	79 —
» » '73 II	77 70	77 90
A.F.S. 6% '67	75 30	75 30
» » '68	73 50	73 50
» » '69	74 —	74 —
» 7½% '70	79 40	79 40
» » '71	82 50	82 50
» » '72	85	85 —
» » '73 I	83 —	83 —
» » '73	82 60	83 80
F.Verde 6% Sp. I°	81 20	80 80
» » » 2°	80 80	80 80
» » » 3°	79 75	79 75
» » » 4°	78 50	79 —
» » » 5°	77 80	77 80
» » » 6°	76 30	74 30
» » » 7°	73 40	73 40
» » » 8°	73 40	73 40
» » » 9°	79 20	79 20
» » » 10°	78 —	78 50
Selm. ven. 5½%	85 30	85 30
» 6%	73 20	73 30
» 7% I°	79 20	79 20
» » II°	76 60	76 60
» » III°	76 50	76 50
» » IV°	76 20	76 20
» » V°	76 80	76 80
» » VI°	78 50	78 50
IMI 7% XXVIII	80 45	80 40
» » XXIX	80 50	80 45
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	93 30	93 30
» » XXXI op.	—	—
» » XXXII	87 40	87 40
» » XXXIII	80 30	80 30
» » XXXIII op.	92 40	91 —
» » XXXIV	78 10	78 10
» » XXXV	81 50	81 50
» » XXXVIII	78 —	78 —
» » XXXIX	77 80	77 80
» » XL	94 —	94 —
IMI XLI 6%	78 30	79 50
» XLII 8%	85 30	85 30
» XLIV 8%	88 50	88 50
» s.s. '64 I.V.	87 60	87 40
Enl Sud 6% '64 9°	—	—
Fiat 6% '51	94 30	94 30
Fiat 5½% '60	94 80	94 —
Olivetti 7% '52-75	87 40	87 40
» » '58	94 80	94 —
» 5½% '62 I°	84 30	84 30
Olivet. 5½% '62 2°	85 —	85 —
It. Gas 5½% '65	82 —	82 —
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» '62	86 80	86 80
Sip 6%	—	—
Viberti 7% '59 I	92 —	89 —
» » II	92 30	89 50
Pomara 7% '56	103 —	103 —
RIV 5½%	72 50	72 —
Lancia 5½% '60	92 90	92 90
» » '62	85 50	85 50
Fergat 6%	85 —	85 —
Torino-Savona 5%	86 —	86 —
Tr.G.S.Marc. 5%	85 20	85 20
Cart. It. 7% '49	—	—
» 5½ '62	81 90	83 —
Isvelm. 6% '56 9°	91 05	91 05
» » » 10°	91 —	91 —
» » '63 11°	88 20	88 20
» » '64 12°	86 50	86 50
» » '67 13°	84 20	84 20
» » » 14°	83 80	83 80
» » '68 15°	81 80	81 80
» » '69 16°	81 20	81 20
» 7% '70 17°	83 50	83 50
» » '71 18°	81 —	81 —
» » '72 19°	80 50	80 50
» » '73 20°	80 —	80 —
» 5½%	—	—
S. Paolo 5%	84 —	84 —
» 6% cony.	75 —	75 —
» 6% »	74 —	74 —
» 7%	78 25	78 25
» 7% cony.	78 25	78 25
» O.P. 6% conv.	76 75	76 75
» »	76 75	76 75
Credito Fond. 3%	83 20	83 20
C.I.S. 7% '70	84 50	84 50
» » '71 I°	105 —	105 —
» » 2°	82 30	82 30
» » '72	78 35	78 35
» » '73	78 50	78 50
C.F.Piem. V.A. 6%	78 25	78 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (3)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	84 —	85 30
Imm. Roma 6%	—	—
I.B.I. Sist. 7%	65 —	65 —
Rimi 6%	123 —	123 —
Pirelli S.p.A. 5%	88 50	88 50
Med. Pingest 7%	125 —	121 —
Mont. C. Erba 7%	83 50	85 50
» Viscosa 7%	104 —	104 —
Med. Sip 7%	89 25	89 25
» Montedibre 7%	76 50	76 50
Metalli 6%	86 50	86 50
Liquigas 7½% '70	83 —	83 —
» » '71	83 50	85 —
» » '72	82 50	82 50
» 7½% '73	82 —	82 —
GIM 6%	89 30	89 50

LE AZIONI A TORINO

	12-11	13-11
ALIMENTARI		
Alivar	1520	1520
Eridania	1895	1885
Florio	380	380
Motta	1875	1850
Romana Zuccheri	575	575
Venchi Unica	317	321
BANCARIE		
Banco Roma	13650	13650
Comit	14800	14800
Credito It.	1785	1780
Interbanca priv.	13050	13075
Mediobanca	69000	68850
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1060	1060
Ricordi	1050	1050
Elenia pref.	1390	1390
Fornaci Rhodia	2030	2030
Unicem	3650	3620
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	698	701
Italgas	534	538
Liquigas	184	183
Liquigas priv.	130	130
Mira Lanza	24550	24550
Montedison	475	476 50
Montef. Chimica	438	438
Pirelli	745	749
Pirrel	780	795
Rumianca	2525	2511
SAFFA	5300	5328
SAIAG	1500	1520
Schiapparelli	3650	3690
COMMERCIALI		
Rinascente	71 50	73 75
» priv.	32 50	32 50
Silos Genova	2390	2390
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	650	680
Beni Imm. It. priv.	383	383
Beni Stabili	3650	3650
Cond. Acqua Roma	648	654
Generale Imm.	182 25	184
Imm. Ast. Vittoria	7490	7490
Invico	5890	5950
Risanamento	6250	6250
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	9500	9155
» » priv.	3300	3260
Latina	905	905
Latina priv.	770	770
Generali	41400	41525
RAS	69700	69650
S.A.I.	8750	8800
Toro Ass.	13550	13700
Toro Ass. priv.	5450	5600
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	800	800
Autostrade To-Mi	1900	1950
Fer. Cs.	253	253
Italcable	2420	2420
N.A.L.	2820	2810
SIP	1190	1189
Torino-Nord	84	84
FINANZIARIE		
Bastogi	1165	1165
Finsider	252	255
Gilardini	2250	2235
Gilardini priv.	2415	2407
Ifil	6850	6795
Ifil priv.	2940	2940
Immob. Centrale	8160	8290
Italmobil	2750	2750
Pirelli	5070	5030
Pirelli & C.	1385	1385
Pirelli S.p.A.	792	805
S.A.R.O.M. fin.	1630	1630
S.I.F.A.	660	645
S.M.I.E.	993	991
STET	1313	1310
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	560	555
Marelli & C.	494	491
Pan Elettrico	1865	1885
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1110	—
» priv.	746	—
Castagneti	1760	1760
Gilardini	3060	3060
Nebiolo	95	95
Olivetti	1135	1138
» priv.	899	900
Wellingmeuse	2373	2373
MINERARIE METALL.		
Dalmine	393	348
Fonsara & C.	810	815
Italmidro	373 50	373,50
Metalli	2230	2220
Talco & Grafite	34000	34000
Tirrel	15	15
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	11065	11060
» priv.	5188	5190
Cartiera Italiana	627	617
TESSILI		
Cot. Cantoni	7320	7320
Flanc.	2750	2750
Rotondella	9500	9500
Manifattura Fibre	76 50	77 50
» pr.	88	88
Viscosa	1465	1465
» priv.	900	900
DIVERSI		
Acqua pot. TO	688	688
Ciga	1180	1245
CIR	5130	5150
Pacchetti	83	83
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Im. Italia 7%	84 50	84 —
Im.Roma 6%	—	—
Ist Sist 7 %	87 30	85 50
Pirelli 5%	80	80 —
Med. Pingest 7%	124	122 —
Med. C. Erba 7%	84	84 —
» Viscosa 7%	103	103 —
Mont. S. Spirito 7%	97 75	97 75
Mont. Montefibre 7%	77	77 —
Metalli 6 %	87	87 —
Liquigas 7½ '70	83 50	83 50
» » '71	84	83 50
» » '72	83	83 —
» 7% '73	82 50	82 50
GIM 6%	90	90 —

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fisso.

A MILANO

Giorno per giorno la fisionomia del mercato azionario non muta e la quota continua a registrare movimenti divergenti in una altalena di prezzi che si rivela molto spesso inconcludente e negativa. Anche oggi il mercato ha presentato identiche caratteristiche: apertura quasi sostenuta sui grossi valori patrimoniali assicurativi e sui titoli primari, poi disorientamento nei «durante lo» e quindi finalmente un graduale assestamento al listino.

Infatti le ultime voci in chiamata risultavano le più fiacche e molti valori perdevano terreno rispetto alla vigilia. In complesso la seduta inconcludente, povera di scambi e di iniziative che rispecchia la situazione di fondo della Borsa ossia vivere alla giornata.

Alcune oscillazioni di prezzi: Generali 41.490-41.300 (dopoborsa 42.000); Fiat 1114,50-1110-1103; Montedison 475,50-476-477 (dopoborsa 478); Viscosa 1476-1464; Toro 13.820-13.805; Sai 9000-8930; Ifi pr. 2391-2400.

Quotazioni odierne:

Abeille 13.050; Aedes 2110; Alitalia 790; Alleanza 26.850; Amiata 886; Anic 691; Assicuratr. 165.550; Bastogi 1184; B.co Roma 13.650; Beni Stabili 3602; Binda 3000; Breda 2415; Brioschi 65.000; Burgo 11.100; Cafaro 261; Canioni 7220; Carlo Erba 2355; Carlo Erba pr. 1320; Cascami 4199; Cementir 1835.

Ciga 1245; Coge 1851; Comit 14.950; Comp. Milano 9110; Comp. Milano pr. 8250; Comp. Toro ordin. 13.805; Comp. Toro priv. 9400; Cond. Acqua 645; Credit 1765; Cucirini 4189; Dalmine 342; De Ferrari 1520; Donelli 1270; E. Marelli 503; Eridania 1847; Eternit 1224; Falk or. 5675; Falk pr. 3690; Fiat or. 1103; Fiat pr. 745.

Finmare 138; Finsider 253; Fisac 2810; Fond. Incendio 13.320; Fond. Vita 28.850; Generalfin 837; Generali 41.300; Gim 2200; Ginori 180; Ifi pr. 2400; Ifil 6780; Imm. Roma 184; Initiative 3550; Interbanca 13 mila 110; Invest 2061; Italcable 2460; Italcementi 21 mila 100.

Italgas 539,75; Italsider 375; La Centrale 6220; Lanerossi 985; L'Ausiliare 3865; Lepetit or. 13.340; Lepetit pr. 13.035; Linificio 575; Liquigas 184,50; Magneti M. 566; Magona 1330; Marzotto 1101; Mediobanca 68.850; Metalli 2180; Mira Lanza 24.500; Montedison 1390; Montedison S.S. 978; Montefibre or. 78; Montefibre pr. 86,50; Motta 1040.

Nebbiolo 98; Navi Milano 1740; Olcese 80; Olivetti or. 1124; Olivetti pr. 899,50; Pacchetti 80; Pertusola 2887; Pierrel 786; Pirelli e C. 1395; Pirelli S.p.A. 791; Pozzi or. 1052; Ras 69.150; Rinascente or. 74; Rinascente pr. 52; Risanamento 6140; Romana Elec. or. 359,50; Romana Elec. pr. 395; Rotondi 90.500; Rumianca 2325.

Saffa 5310; Sai 8930; Saroni 1520; Sicla 700; Silos 2312; Sip 1189; Sme 993; Stampati 4340; Standa 5040; Stet 1307; Tecnomasio 169,50; Terni 15; Tiliana 430; Tosi Franco 0955; Trafilerie 899; Un. Manifat. 18.400; Viscosa or. 1464; Viscosa pr. 675; Westinghouse 2400.

A GENOVA

Seduta del mercato valonario leggermente in ribasso (+0,20%) con scambi però calmi. Reddito fisso leggermente debole con poche contrattazioni. Alcuni prezzi: Centrale 6275; Generali 41200; Ifil 6820; Meridionali 1160; Nai 2815; Viscosa ord. 1463; Viscosa pr. 675; Finsider 252; Italsider 378; Fiat ord. 1107,50; Fiat priv. 748; Sip 1185.

C) ha lasciati dandoci ancora una volta come sempre il suo esempio di fronte alla morte come nella vita

dott. ing. Luigi Rossi

cavaliere al Vittorio Veneto

La moglie Iolanda Cenerin il figlio ingegner Giorgio con la moglie Silvana, la figlia Teresa con il marito ingegner Lorenzo, la sorella Ida Colarusso, i cognati nipoti e parenti tutti, i funerali avranno luogo domani alle ore 14,30 dalla cappella mortuaria ospedale Maggiorano.

— Torino, 13 novembre 1975.

Gli adorati nipoti Franco, Rinaldo con, Luigi, Paolo e Federico piangono il loro amatissimo NONNO.

Nina e Irma vicini a Iolanda piangono il carissimo GINO

Italo, Federico e Francesco Cappa, bianco partecipano addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Luigi Rossi

— Torino, 13 novembre 1975.

La ditta W. Hamberger & C. di Genova partecipa commossa al dolore della famiglia per la morte dell'

ing. Luigi Rossi

per lungoli anni apprezzato rappresentante della società.

— Genova, 13 novembre 1975.

Consiglio di Amministrazione Collegio Sindacale, Direzione e Dipendenti della S.E. MEC. S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito l'ingegner Giorgio Rossi per la morte del padre

dott. ing. Luigi Rossi

— Torino, 12 novembre 1975.

La Piugengrei S.A. partecipa al lutto dell'ingegner Giorgio Rossi per la morte del padre

dott. ing. Luigi Rossi

— Lausanne, 12 novembre 1975.

I Condomini di corso Galileo Ferraris 143 partecipano al dolore della famiglia Rossi.

La famiglia Gerri partecipa commossa al grave lutto per la dipartita del caro amico

ing. Luigi Rossi

— Torino, 13 novembre 1975.

Presidente, Consiglieri, Impiegati ed Operai della Soc.p.A. Di vest, partecipano al grave lutto del direttore generale dottor ingegner Giorgio Rossi per la perdita del padre

dott. ing. Luigi Rossi

— Torino, 12 novembre 1975.

Dirigenti, Impiegati, Maestranza della Soc. Illi sel. And, prendono parte commossi al dolore del direttore generale dottor ingegner Giorgio Rossi per la morte del padre

dott. ing. Luigi Rossi

— Asti, 12 novembre 1975.

Laura Beltramo
Ida Giacobbi
Anna Fadda
Maria Chiesa
Alphona Ilza
Giuseppe Cesare Trisoglio
Maria del Barlo
Giuseppe Fiordilla
partecipano al lutto dell'amico dottor ingegner Giorgio Rossi per la perdita del padre

dott. ing. Luigi Rossi

— Torino, 12 novembre 1975.

Alberto Boffa
Giuseppe Fiorista
Luigi Filippocchi
Piero Locatelli
Alessandro Broja
sono vicini all'amico dottor ingegner Giorgio Rossi per la perdita del padre.

dott. ing. Luigi Rossi

— Torino, 13 novembre 1975.

Ilia Giacobbi partecipa al lutto dell'ingegner Giorgio Rossi per la dipartita del padre

dott. ing. Luigi Rossi

— Torino, 13 novembre 1975.

Luisa Fabrizio è fraternalmente vicina all'amico Giorgio e alla famiglia tutta in per la perdita del padre

dott. ing. Luigi Rossi

— Torino, 13 novembre 1975.

Si uniscono al dolore dell'ingegner Giorgio Rossi per la perdita del padre

dott. ing. Luigi Rossi

Gisone Casilio
Rosario Cusumano
Franca Degabbens
Marcello Colamedico
Anna Fadda
Sergio Ghidoni
Valeria Morello
Vittorio Mercatel
Costanzo Provano
Marco Bay
Domenico Sansero
Gilberto Verlicchi

— Torino, 12 novembre 1975.

Josephine Schmid, Walter Musa partecipano al lutto dell'ingegner Giorgio Rossi per la perdita del padre

dott. ing. Luigi Rossi

— Torino, 12 novembre 1975.

Il Circolo Golf Stupinigi partecipa al lutto del socio dottor ingegner Giorgio Rossi per la dipartita del padre

dott. ing. Luigi Rossi

— Torino, 13 novembre 1975.

Partecipano addolorati la cognata Maria Canella ved. Camoglio i figli Pier Giovanni, Fernando e famiglie

Si uniscono al dolore i cognati Alfredo e Mariuccia Cassola, il fratello Piero e famiglia.

Titolari e Dipendenti della Ditta R.P.A. partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro caro.

Collaboratori e Dipendenti dell'Ing. C. Lenzie e Maca partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Luigi Rossi

— Torino, 13 novembre 1975.

Luigi Naldini con sentito cordoglio partecipa al dolore della signora Iolanda e dei familiari per la scomparsa del carissimo amico

dott. ing. Luigi Rossi

— Torino, 13 novembre 1975.

Liliana e Luigi Mazzi, Anna e Ettore Stricchia si uniscono al dolore della famiglia Rossi.

Liliana e Mauro Naldini profondamente addolorati con vivissimi e Giorgio e famiglie per la scomparsa del carissimo PAPÀ.

Partecipano al dolore di Giorgio e Liliana gli amici:
Dede, Roberto Barabino
Sandra, Daniela, Bianca
Gabriella, Chen Bii
Carla, Cesare Durand
Aida, Gianni Michetti
Annabella, Mario Musetti.

Luca Micchiardi con papà e mamma partecipa parte al dolore di Luigi e dei suoi familiari.

La famiglia Cajo si associa al lutto dei familiari.

La Ditta Peraldo partecipa al dolore della famiglia Rossi

La Ditta Bersano e Ravelli partecipa al dolore del signor Luigi Trivero per la scomparsa del padre

cav. Battista Trivero

— Torino, 13 novembre 1975.

L'Unione Arte Cuoco partecipa al dolore di Gino Trivero

La Editrice tutta grande vita perde al dolore del signor Luigi Trivero e famiglia per la scomparsa del PAPÀ.

Partecipano al dolore della famiglia Trivero:
Luciano, Carla e famiglia
Orazio Carpa e famiglia
Vincenzo Calleri
Gualtiero Rizzetto e famiglia.

La Studio Ristorazione partecipa al grave lutto che ha colpito il signor Luigi Trivero e famiglia.

L'amico fraterno Antonio Luigi Carta, partecipa commosso al dolore dell'amico Luigi.

Alberto Cocisio e famiglia e l'Associazione Calcio Don Orione rotta sono vicini al cavalier Luigi Trivero per il grave lutto che lo ha colpito.

Capriolo arch. Giulio e famiglia si associano al dolore del cav. Luigi.

Famiglia Pontisso partecipa al lutto dell'amico Gino.

I cugini Gino e Egisto Pontanelli, Pina Bajona, sono vicini a Camillo e Anna per la scomparsa del caro

Guglielmo Albano

— Torino, 13 novembre 1975.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco La Scala

di anni 91

Ne danno il doloroso annuncio i figli Francesco ed Eugenia, le nuore Teresa e Maria, i nipoti Marina, Patrizia, Elisabetta, Susanna e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Lanzi, oggi 13 novembre alle ore 10,30, partendo da via Vincenzo Bonis 52. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Lanzi, 13 novembre 1975.

Sindaco, Amministratori, Segretario e Dipendenti tutti del Comune di Lanzi partecipano al dolore del dottor Franco La Scala, medico condotto, ed ufficiale sanitario, per la morte del PAPÀ.

Amministrazione, Dipendenti e Ricoverati dell'Università Cattolica di Lanzi partecipano al lutto del dott. Francesco La Scala da anni medico dell'ente, per la morte del PAPÀ.

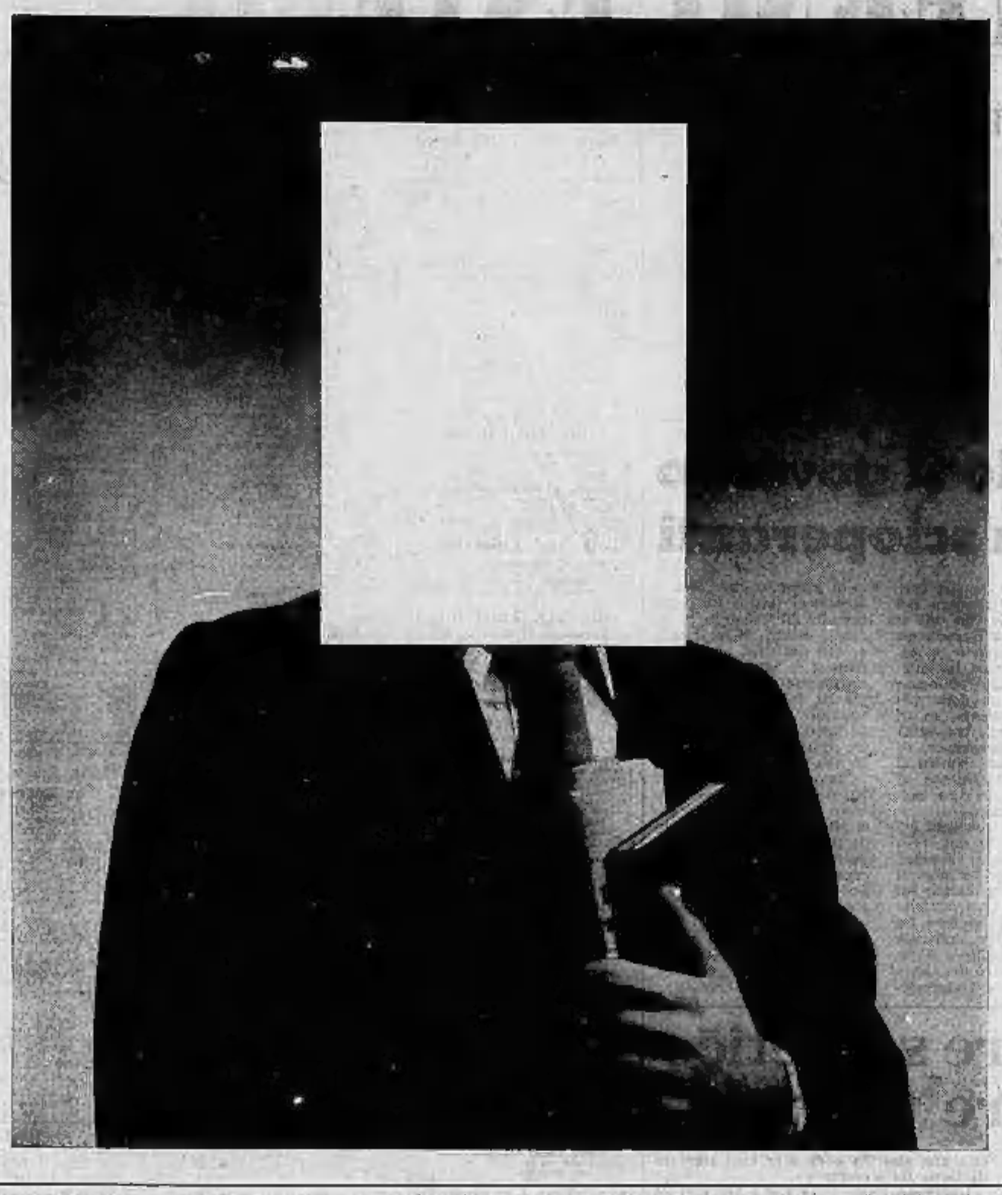
Si associano al dolore del dottor La Scala per la dipartita del papà:
dott. Renato Gianbattista
dott. Franco Sogna e famiglia
dott. Giovanni Vallino
dott. Rosa Messina
dott. Giorgio Michele Zucco
dott. Luigi Febbraro
prom. Giuseppe Argese
geom. Enrico Davia
Giuseppina ed Adolfo Ronco
geom. Pietro Balletto
Egle Piazza e famiglia
Piero La Sala e famiglia
geom. Arnaldo Gabetti
Andrea Gai
Severino e Rinaldo Bianco
Maria e Velter Bruno
Carlo e Bruna Garzaniga
Luigi Cerlà
famiglie Bagnano
famiglia Teresio Bersola
famiglia Lolgino Miola
Norma Cestonari
Filippo Pogliano
Andreina e Piero Lepore
Carlo Dapozzi
Giuseppe Grosso
Giovanni Perino
Giuseppina Cavalliello
Francesco Francese
Severina e Italo Sesso
famiglia Giuseppe Peiter
Ennio Valerio
Giuseppe Gilmanel
famiglia Lorenzo Bertola
Alessandro Chiabrero
famiglia Sanso
famiglia Rosano
famiglia Giuseppe Camerose
Giuseppe Verde
Giovanni Pagliamolio
Renzina Desenzi
Alfredo Vercelli e famiglia
Elsa e Paolo Vecchi
Ippolito Gero.

Partecipano al dolore del dottor La Scala Elsa e Nanda Cravero.

Famiglia Giuseppe, Antonio, Camillo da Lanz tramettono vive parole al dolore dell'amico dott. Franco La Scala.

Famiglia Rattu, Ezio Borghesio si uniscono al lutto.

Amministratore, Sacco, Simoni Caterina Alpina partecip



Da oggi l'identità paga.

Oggi c'è il Conto d'identità: il primo "documento" per pagare che reca la fotografia a colori del titolare e che - quindi - è praticamente infalsificabile.

La fotografia significa la possibilità di essere riconosciuti e di ottenere fiducia perchè l'identità - da oggi - paga.

Il Conto d'identità è più cose insieme: il vantaggio di non recare con sè molto denaro, il vantaggio di essere sempre riconosciuti e di ottenere credito, il vantaggio di fruire di un'ampia gamma di servizi.

Il Conto d'identità è stato realizzato da una società specializzata, la Comites S.p.A., per conto della Banca Commerciale Italiana la quale - per prima in Italia - ha voluto porlo a disposizione dei propri clienti.

Per informazioni sul Conto d'identità basta rivolgersi al più vicino sportello della Banca Commerciale Italiana.

Conto d'identità

Il primo "documento" d'identità per pagare.

Realizzato dalla Comites per la Banca Commerciale Italiana.

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco consegna immediata autocostruzioni, impresa ing. Bonazza. Preventivi gratuiti. Telefonare 511.330 - 540.063.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. MUTUI trovasi immobili (massimi 15%), prestiti fiduciari e passivi ai soci in società ecc. **FINCOTEC** S.p.A. corso Francia 15, telefoni 760.203, 779.856.

A.A.A.A. A chiunque presenti interessanti di ogni genere. Finanziaria Fipar, via Cimarosa 59, telefoni 318.290 - 558.422.

A.A.A.A. CASALINGHE senza cambiali banca offre soldi. Prestiti fiduciari, rateazioni, impiegati operai artigiani. Riuniti Telefonare 379.787.

A.A.A. AFIA S.p.A. concede rapidamente prestiti (massimi) operai impiegati garantiti immobili. Via S. Tommaso 24, telefono 540.632.

A.A. CONCEDONSI prestiti fiduciari impiegati, operai, artigiani, casalinghe; minori. Telefonare 765.369.

ALLEI prestiti ai lavoratori impiegati artigiani commercianti. Consolidazione e nuove rateali. Telefonare 442.335.

FAST finanziamenti ai coltivatori e immobili. Celerità riservatezza. Tassi modici. Torino, via Voragine 19, telefoni 510.736 - 511.777.

OPERAI impiegati casalinghe da noi collaborando agili in poche ore. Via Fiorio Alberto 38 - Torino, telefono 668.449 (solleto agenti).

PRATA TAMENTE ai lavoratori in pochissimi giorni e tutti senza garanzia e ipotecari. Volendo visita a domicilio. Telefonare 537.967.

RISORSA senza sorrisi subito a tutti, sconto cambiali anche protestate. Interpellateci con fiducia: corso Re Umberto 91, telefono 390.461.

VIENI da amici: ciel il denaro soldi in 48 minuti, trovarai. Grande esperimento risolvente immediate cambiali. Vieni alla **FINANZIARIA AMICA** Finanpat. c. Sebastopoli 37, tel. 530.758.

3 Aziende, negozi

AVVIATA pensione a vendesi fisso cedo per motivi familiari ceduti interessati. Telefonare 502.886.

MERCERIA abbigliamento zona Lingotto-Mirafiori cedesi per motivi familiari 5 milioni 500 mila sufficienti 3 milioni contanti. Telefonare 512.158 dalle 8 alle 13.

TABACCHI drogheria tenuta 3 milioni 200 mila alloggio grosso cedesi Chiusone cedesi. Fiano, telefono 011 911.690.

TABACCHI minuteria tenuta 1 milione 400 mila fallimento improcrastinabile cedesi illuminando. Fiano, tel. 949.129.

4 Terreni

AOLI amanti della natura affido bellissimi lotti terreno in località meravigliosa a 1 milione 600 mila caduno volendo permuto sempre valida proposta finanziamenti. Telefonare 519.856.

CUELLINA 1 km. da corso Moncalieri terreno recinto appoggio 3 camere vendo. Tel. 562.953.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTO Torino Nord locale industriale mq 2200 divisibile. Telefonare 910.341.

BIANASCO locale industriale nuovo mq 3000 palazzina uffici mq 400 vendesi affittasi. Telefonare 620.541.

CAPANNONE industriale mq 1260 più mezzato mq 200 più palazzina uffici mq 100 predisposto per carroponte su terreno recintato di mq 3000; riscaldato autoclave riscaldamento aria compressa, libero 184 milioni mutuo mutuo. Ubip 547.838.

INVESTIMENTO ECCEZIONALE i mezzi non si svalutano. Vendo negozio libero mq 100 a strada vero alcune in zona molto commerciale Madonna Campagna su piazza. Telefonare 548.134.

LOCALE interno recentissimo zona Lingotto-Mirafiori cedesi per motivi familiari. Tel. 553.860.

LOCALI mq 550 altezza mt 4 zona Lingotto mensili 550 mila affitto. Telefonare 911.039.

MAGAZZINO deposito cedo in affitto presso Porta Nuova a referenziati. Telefonare 885.185.

MARTINETTO locale industriale mq 4500 con uffici alloggio cabina elettrica affittasi. Telefonare 810.341.

NEGOZI UFFICI MAGAZZINI affittasi vicinati, imprese costruttrice vende direttamente fronte Fiat Mirafiori soluzioni temporanee inizio bancario libert subito o con conduttore superiore 7% indicazione, mutuo vantaggiose condizioni sul 80% del valore richiesto. Per informazioni e visite ufficio vendite in loco, via Cigna 209, Vigliani 1/9, tel. 618.774 - 958.4048.

STABILIMENTO libero zona Barge mq 1500 coperti completo di tutti servizi e tinteggiati affittasi. Telefonare 518.054.

ZONA Filadelfia e sole tre 8 milioni 500 mila vendo reggio libero mq 30 mila, situazioni eccezionale. Telefonare Com.P.A.I., 544.125.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI tuttofare fino 30 Stenne alla segnetta. Telefonare 759.913.

IMPORTANTE industria costruzioni elettroniche, settore metalmeccanico, cerca urgentemente fresatore, quale quinto livello, per attrezzatura costruzione stampi. Tel. 738.758.

COMPERIAMO solamente pagando di più subito contanti, Autodistefani, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli).

Mini 120, 127, 850, 128, 124, 124 Special, 124 coupé, 850, Lancia coupé, Fulvia, Audi, familiare, Fulvia, Simca 1000, 1100, Rio, Rio, Capri, Tigrana 12, Citroen GS, Ami 8, Giulia 1300 TI super, Opel Rekord, familiare, Opel Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Rekord Turgnau, Opel Ascona, Opel Manta, via Cigna 209.

PRIVATO vende Mini MK2 modello 1970 settembre 650 mila e Mini MK1 1972 840 mila e 700 L modello 1970 980 mila. Telefonare 694.366.

RENAULT

Concessionaria Gruppo Marsilio, corso Daniele 44, telefoni 694.713-24, illustrive valutazioni, minimo anticipo per l'acquisto di una nuova Renault. Servizio assistenza con diagnosi e autoconteggio boutique accessori e ricambi.

15 Autovetture

A.A.A.A. SELAUTO 500 occasioni selezionatissime Fiat Lancia inseganti aziendali, con risparmio dal 30 al 50%. Validando garanzia 6 mesi. Fiat nuova concessione 48 ore, speciali condizioni, rateazioni, senza ipoteche, massima valutazione dell'usato. Selauto, corso Trapani 116, telefono 337.019.

A.A. ATTENZIONE vendiamo senza anticipo senza privilegi interessi 5% 30 mesi, tutti i vari automobili, nuova Opel garantite. Concessionaria, corso Stupinigi 193, nuova Moncalieri 141, telefono 393.737.

A.A. DRAGLIA compera autovetture pagamento massimo contanti vendo auto ad anticipo minimo rate. Via Nizza 153.

A.A. L'OCCASIONE che aspettavate: seicentosei offre 300 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ad altre in arrivo. Autoacquisti compra-vendita automobili, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli), tel. 293.593. Anche festivi.

A 112 ABARTH 70 HP

5 mesi come nuova colore rosso banda Cleart via Frejus 13, tel. 442.280 - 442.331.

ACQUISTIAMO vetture, abbiamo urgente necessità, paghiamo il massimo contanti. Autosanterello, corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 128, A112, Mini, 127, 124 Alfa Romeo, Fulvia, Beta, 2, Rallentato 3, tel. 858.800.

ACQUISTIAMO urgentemente qualunque 15 pagando contanti, Corso Orbassano 72 - Autosanterello (anche festivi).

ALFA MONTREAL

anno '71 grigio metallizzato perfetta in ogni particolare vendo Cleart, via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.331.

ALFA 1750 GTV

anno '71 bianca stupenda occasione vendo Cleart, via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.331.

ALFA Sud, corso G. Cesare 202, isolato 269.756: Rekord diesel '73-'74, Kadett C due porte '75, Kadett C coupé '75, Alfa 1300 '73, Allasud '76, Volkswagen Scirocco '74, Citroen DS 5 marce '72, 127 '74, 128 '76-'77, 128 coupé '72, 124 1200 '77. Diesel e '75.

ARCI'OCCASIONISSIME le più belle automobili giovanili per intenditori. Corso Siracusa 33, via Montecuccoli 141.

AUTOMATICO

disponiamo di Simca 1000, Renault 10, Mini Matic, Simca Chrysler cosiddetta, tutte dotate di cambio automatico, ideali per viaggiare nel traffico. Sogra Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

BMW automobili tutti i modelli pronta consegna finanziamenti Locafid alla concessionaria Car, via Pinerolo 14, telefoni 668.177 - 668.194.

BOCCETTI compra vende permuta automobili nuove ed occasioni, via M. Cristina 60, telefono 650.819.

COMPERIAMO urgentemente autoveicoli: realizzerete di più, il massimo in contanti. Lincenuto, corso Principe Oddone 68 (anche mercoledì festivo).

CONCESSIONARIA Renault gruppo Marsilio, corso Trieste 46, telefono 694.713/19, offre alla nuova gamma Renault abbiamo vasta assortimento usato con garanzia.

INVITO a proporre la Simca 1000 da lire 1 milione 823 mila (va comperata e la Simca 1100 da lire 1 milione 993 mila (va comperata. Comode rateizzazioni, solo lire 390 mila contanti. Concessionaria Universale, corso P. Oddone 68, corso Cirbaunino 72.

OBART ALFA ROMEO

dispone Alfetta e 2000 berlina in perfette condizioni garantite e rateizzate. Via Pinerolo 12. Telefonare 442.916, 442.351.

PRIVATO - Cedesi la vendita di autoveicolare di tutte le marche a prezzi veramente vantaggiosi con 6 mesi garanzia. Vendita di persona a rateali? contattateci: Corso Tassoni 72 - Autocommercio, telefono 281.008.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNANI acquistiamo alloggio da privato: 3-4 camere, pagamento contanti. Telefonare 699.049.

ACQUISTERei privatamente in Torino e fuori vecchi alloggi e case da ristrutturare. Telefonare 300.055, ore 8-12.

ACQUISTO casa o palazzina possibilmente in centrale Torino o prima cintura. Telefonare 682.869.

ACQUISTO da privato alloggio con servizi in Torino o Nichelino, pagamento contanti. Telefonare 310.170.

AFFIDANDOCI

l'incarico a vendere la vostra proprietà immobiliare la città mese maggiore esito vi garantiscono esperienza ultraventicinquennale esaminata gratuitamente ogni vostra richiesta. Telefonate 340 - 600 orari.

CASALEGNO & C.

la garanzia di un nome. Corso Regina Margherita 7, 883.983 - 832.909.

CERCHIAMO acquistare alloggi liberi in Torino o cintura da frazionare, pagamento contanti. Telefonare 537.409.

A. ADIACENTE piazza Carlina vendo 3 camere servizi. Telefonare 531.810 - 832.159.

AFFITTASI subito via Taluzzo, camera ristretta cucinino ingresso terzo piano 9 milioni 900 mila dilazionabili. Ubip, 54.228.

ADIACENTE Mercati Generali (Dogana) vendo libero alloggio salone 2 camere cucina bagno, piano terzo. Telefonare 339.385.

ADIACENTE Murazzi vendiamo libero alloggio soggiorno 2 camere cucina servizi piano II, facilitazioni. Telefonare 532.149.

ADIACENTE via Tunisi via Montevideo libero 2 camere finalio servizi ascensore 13 milioni 600 mila autobelli. Ubip 539.828.

AFFARE Unic. corso Cosenza, ottimo ecclusivo 2 camere tinello servizi 19 milioni 900 mila mese cucina. Telefonare 547.625.

ALLOGGETTI arredati stabile moderno Barriera Milano, ottimi per investimento. Facilitazioni pagamento vendo. Telefonare 533.807.

ALLOGGIO libero (zona Regina) grosso camera cucina servizi 5 milioni 900 mila più 6 milioni 800 dalla camera. Telefonare 541.418.

CORSO Fermani angolo via Vibo: in vendita alloggi 2-3-4 camere servizi ascensore ne 2 milioni per camera. Telefonare 538.514 mattino.

CORSO Re Umberto appartamenti 3-4 camere cucina doppi bagni doppi servizi, mutuo, dilazioni. Com.P.A.I., 548.123.

CORSO Sebastopoli, stessa casa, salone 2 camere cucina e 3 camere cucina libera stabile condominiale vendesi. Telefonare 532.576.

CORSO Vittorio, Valentino ampi saloni di rappresentanza adatti uffici studi legali d'arte. Com.P.A.I., telefono 548.123.

CRECENTA vendo libert locali mq 250 adatti ufficio magazzino zona servizi; mutuo 60% dilazioni. Com.P.A.I., telefono 548.123.

ITALIA '61, liberi salone 2 camere cucinotto cucinino doppi servizi, 41 milioni 900 mila Teulisano; Tavolgnano 537.313 317.280.

LIBERO alloggio signorile centralissimo salone 2 camere cucina servizi, ogni servizio abitazione vendo. Telefonare 542.910.

LIBERO spazioso (zona Paolo) 2 camere cucina terzo basso, 13 milioni 500 mila compreso. Telefonare 541.418.

ROSALDA Zumaglini, corso Tazzoli 10/D, vende signorili miniappartamenti arredati nuovissima costruzione corso Taranto 170 reddito netto 8%. Ufficio vendite in loco.

VIA Colli angolo corso Moncalvo/Chieri salone 3 camere cucina servizi in stabile signorile ascensore, facilitazioni pagamento. Com.P.A.I., telefono 548.123.

VIA S. Ambrogio 40 angolo corso Mercati, vendo casa ottimo affitti magazzini. Telefonare 538.514, mattino.

VIA Tolmo angolo corso Trapani in stabile recentissimo e prossi eccezionalmente interessanti ultimi signorili appartamenti: alloggi 2-3 camere, tinello cucinino, servizi box mutuo 80% dilazioni fino 60%. Com.P.A.I., 548.123.

VILLA in Bruino villaggio Marisella vendesi 2 camere tinello cucinino piano terreno con giardino dilazioni pagamento. Telefonare 407.522 ore pasti.

VILLA Rino: Torinese panoramicissima nuova bicocca mq 500 ampi locali possibilità due appartamenti. Telefonare Com. P.A.I. 548.123.

ZONA piazza Adriano vendo libert in recente costruzione appartamenti: salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi quattro stanzini. Com.P.A.I., tel. 548.123.

COLLINA torinese in palazzina signorile ascensore ci vende ultimi alloggio con giardino. Telefonare 531.362 - 817.159.

FRONTE Fiat Mirafiori in costruzione recentissima completamente arredata, L. 100 mila mensili. Telefonare 548.123.

LIBERO Porta Nuova seminuovo affittasi 4 prossimi sposi 3 camere cucina ripostiglio 115 mila. Telefonare mobilitalia 889.795.

LIBERO zona Parella affittasi a prossimi sposi 2 camere tinello servizi, L. 70 mila. Telefonare mobilitalia 889.795.

PINO Torinese affitto alloggio ammobiliato 3 vani cucina bagno, mensili 140 mila. Telefonare 542.781.

SAN Vito in zucchea nuovo elegante soleggiato 4 camere 3 servizi cucina camera o servizio personale ingresso signorile, mensili 500 mila. Telefonare 344.598.

STATUTO affitto alloggio panoramico Pino Torinese ammobiliato cucina 2 balconi tinello cucina doppi servizi 3 milioni mensili. Telefonare 537.313 - 317.280.

20.000 mobilitalia affitta subito camera cucina vasta terrazzo pagno servizio esterno. Telefonare 633.591.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo piccoli e grandi, lungosoli inabissi massima garanzia. Prezzi modici. Italia e estero. Telefonare 705.133.

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio e rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 657.091. Montalto, via Nizza 33.

24 Mobili, arredi

A. ARMIAMO il più grande magazzino di mobili usati: camere 35 mila, tinello 10 mila, sala stanza 50 mila, per arredare in Vostra casa in camera mare montagna, Consegna domicilio. Vasilio sempre soddisfatti. Rapino, via Francesco Cigna 2 angolo via Cirié, telefono 207.952.

APPARONE artigiano vendesi camere letto sono state usate pochissimo, 295 mila, lavorazione propria. Telefonare 852.598 - 816.753.

AS. Mobilificio Montello per rinnovo locali continua la grandiosa vendita di tutti gli articoli lire 75 a pezzo di realizzo. Camera singolarissima noce composta lire 690 mila soggiorno lampadario lire 800 mila soggiorno lampadario lire 430 mila, salotti vari ! visti a tante altre occasioni. Visitateci non vista fra gli ultimi. Vallette 6 limitata. Mobili Montello, via Monviso 9 - Venaria (dintorni alla caserma).

ARTIGIANO falegname vende salotti vere pelle e L. 900 mila. Alcelo, via Valla 17 angolo corso Matteotti, telefono 333.591.

CORSO Siracusa 93, Mobilshop 2, devero fallimento continua vendita fino esaurimento di camere da letto, soggiorni, salotti pelle 480.000, ingressi e varie occasioni.

DAL 1913 produciamo mobili imbottiti di alta qualità, divanletto 60 mila, salotti 120 mila, poltrona 35 mila. Ca. se del Sole, Stupinigi Arese, c. Cascia 89.

FIERA dell'armadiaio vendiamo composizioni letto divano forza bagliore 215 mila, camere veneziane 2 stagioni 750 mila, camere Barocco, singolari, salotti. Camere ragazzi Stile 200 mila. Corso Francia 240, isolato 4 San Donato 90 - Torino, telefono 720.048.

MANCATO matrimonio realizza camera e soggiorno e salotto alla stessissima offerta, telefonare, Salla 10 alle 12, 303.450.

MILTON corso M. D'Azeglio 113 bis vende tutto (mobili e lampadari) per trasferimento.

MOBILI selezionati di alta qualità a prezzi di concorrenza. Camere da lire 490 mila, soggiorni da lire 490 mila, camerette da lire 250 mila, salotto da lire 150 mila, rustici componenti. Ambientazioni grandi marche, via Paolo Galdabini 87 - Torino.

NON commerciate mobili se prima non ci avete visitato Mobili 5, Maurizio, via Venti 34 angolo corso 5, Maurizio, vera agenzia aperta ai vostri acquisti. Dopo 20 anni di attività offerte di emergenza per gli stock del momento e le ampie facilitazioni di pagamento che solo una grande organizzazione vi può dare.

25 Artigiani, ecc.

DECORIAMO camere camerette tappezzeria 36 mila, pittura lavabile 36 mila; garanzia, referenze. Telefonare 612.630 Barrera.

36 Nautica

CANOTTI motori vela motoscafi carrelli accessori remi giubbotti. Nauticamping, 865.8134, La Loggia. Acquistiamo usati.

38 Animali e veterinaria

TRAPPO cocktail da tutto il mondo importazione diretta, via Millefonti 20, telefono 656.883. Zoo Macumba, telefono 0121 74.113 - Pinerolo.

46 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A. ANDORA Beverino-Talmone Imperia Sanna & C. s.a.s. vende in moderni appartamenti ristrutturati alloggi piccoli e in costruzione. Parchi estesi a ripidi prati vicino al mare. Prezzi da L. 4 milioni 500 mila, il ritiro cercate Casalerio Visitateci anche festivi. Torino 011 544.501. Andora, via Trieste 47, 0182 53.554 - 52.798. Andora (C.so Bianchi, via San Damiano 7, 0182 53.924. **A. Albenga** Sanremo-Imperia Sanna & C. s.a.s. vende in moderni appartamenti ristrutturati alloggi piccoli e in costruzione. Parchi estesi a ripidi prati vicino al mare. Prezzi da L. 4 milioni 500 mila, il ritiro cercate Casalerio Visitateci anche festivi. Torino 011 544.501. Albenga, via Trieste 47, 0182 53.554 - 52.798. Andora (C.so Bianchi, via San Damiano 7, 0182 53.924. **A. Albenga** Sanremo-Imperia Sanna & C. s.a.s. vende in moderni appartamenti ristrutturati alloggi piccoli e in costruzione. Parchi estesi a ripidi prati vicino al mare. Prezzi da L. 4 milioni 500 mila, il ritiro cercate Casalerio Visitateci anche festivi. Torino 011 544.501. Albenga, via Trieste 47, 0182 53.554 - 52.798. Andora (C.so Bianchi, via San Damiano 7, 0182 53.924.

ALBISOLA Superiore Spotorno Finale Savona vendesi villette ville appartamenti anche rustici ristrutturati. Telefonare